

**Regione Campania****Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)****DECRETO N. 67 DEL 30/08/2019****OGGETTO: Adozione delle linee guida della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione**

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10.07.2017 acta n. xx: "prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni di regolarizzazione delle carte contabili, nonché delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale, attraverso una puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità")

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le Regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle Regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del Servizio Sanitario Regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 - "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D'Amario;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e

**Regione Campania****Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del 10 luglio 2017 che assegna “al Commissario ad acta l’incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell’ambito della cornice normativa vigenti”;

VISTA la comunicazione assunta al protocollo della Struttura Commissariale n. 430 del 9 Febbraio 2018, con la quale il Sub Commissario Dott. Claudio D’Amario ha rassegnato le proprie dimissioni per assumere la funzione di Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria presso il Ministero della Salute;

RICHIAMATA la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui “*nell’esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale “organo decentrato dello Stato ai sensi dell’art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell’espletamento di funzioni d’emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali”, emanando provvedimenti qualificabili come “ordinanze emergenziali statali in deroga”, ossia “misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d’organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”;*

VISTI

- a. il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, di riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modifiche ed integrazioni;
- b. l’art. 79, comma 1 *sexies*, lettera c), del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni;
- c. il decreto commissariale n. 43 del 2017 attuativo degli interventi ai sensi dell’art.79, comma 1 *sexies*, della L. 133/2008 e dell’art. 2, comma 7, della L.191/2009;
- d. il decreto commissariale n.103 del 2018 avente ad oggetto il piano di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70 del 2015;
- e. il decreto commissariale n. 27 del 2019 avente ad oggetto l’adozione delle procedure amministrativo contabili e piano dei centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale;
- f. il decreto commissariale n. 53 del 2019 avente ad oggetto l’istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale;
- g. il decreto commissariale n. 55 del 2019 avente ad oggetto l’istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale convenzionato del Servizio Sanitario Regionale;

CONSIDERATO

- a. che l’art. 79 comma 1 *sexies* della L. 133/08 ha previsto la possibilità per le Regioni in Piano di Rientro di utilizzare risorse ex art. 20 della L. 67/88 per la realizzazione di un programma finalizzato a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, “*per consentirne la produzione sistematica e l’interpretazione*

**Regione Campania****Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)**

gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale e aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e con i modelli dei dati del Nuovo Sistema Informativo Sanitario nazionale (NSIS)";

- b. che con decreto commissariale n. 125 del 10 ottobre 2012 è stato approvato il Documento Programmatico della Regione Campania per gli Interventi ai sensi dell'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009;
- c. che il conseguente Accordo di Programma è stato sottoscritto il 30 marzo 2015 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, prevedendo un intervento da realizzare nell'arco di 36 mesi con un costo complessivo di € 37.500.000,00, di cui il 95% pari ad euro 35.625.000,00 a valere sulle risorse statali ex art. 20 della L. 67/88 e il 5%, pari ad euro 1.875.000,00, a carico del bilancio regionale;
- d. che con delibera della Giunta Regionale n. 646 del 22/11/2016, ad oggetto: *<Art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. Acquisizione risorse al Bilancio 2016 -2018 ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della L.R. 2/2016. Istituzione di nuovi capitoli>* e conseguente decreto del dirigente della competente UOD 50.04.09 n. 39 del 25 novembre 2016, le suddette risorse sono state accertate sul capitolo di Entrata 1534 e impegnate sui capitoli di Spesa 7402 e 7547 del bilancio regionale 2016 – 2018;
- e. che con determinazione n. 105 del 23 maggio 2017, il Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., dopo l'espletamento della *"... procedura aperta per l'affidamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa in favore della Regione Campania e delle AA.SS.LL./AA.OO. del suo territorio previsti dall'accordo di programma sottoscritto il 30/03/2015 tra il Ministero della Salute, dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania, in attuazione dell'art. 79, comma sexies lett. c) della Legge 133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della Legge 191/2009..."* per un importo a base di gara di € 30.737.705,00 oltre IVA, ha aggiudicato il contratto;
- f. che il conseguente contratto con il R.T.I. è stato stipulato in data 11 ottobre 2017, con durata dell'intervento di 36 mesi, oltre ulteriori 12 mesi per la prestazione dei servizi aggiuntivi di manutenzione applicativa previsti dal paragrafo 8.5 del capitolato;
- g. che in data 26 ottobre 2017 l'affidatario ha presentato il Piano di Progetto, comprensivo del Piano di Sviluppo delle Attività, del Piano della Qualità, del Piano dei Rischi e dei curriculum dei Responsabili di progetto e dei Project Manager;
- h. che il decreto di aggiudicazione della gara, il contratto con il R.T.I. e il Piano di Lavoro sono stati inviati sul Flusso Documentale Si.V.E.A.S. del Piano di Rientro con prot. n. 175 del 06/11/2017;

RILEVATO

- a. che l'intervento in corso ai sensi dell'art. 79, comma 1-sexies lettera c), della legge 133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della legge 191/2009, è imperniato sulle seguenti tre linee di attività:
 - 1. accompagnamento alla Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della GSA e del Consolidato regionale, attraverso il ridisegno dei processi e delle procedure amministrativo contabili;



Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione

del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano

(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)

2. progettazione, sviluppo ed avviamento operativo del modello di monitoraggio del SSR, volto a garantire la raccolta sistematica e continuativa di tutti i dati necessari per il governo operativo, economico e finanziario delle aziende sanitarie e il monitoraggio dei LEA;
 3. implementazione del Sistema Informativo Amministrativo Contabile unico in tutte le aziende del SSR;
- b. che nell'ambito del suddetto intervento sono previste specifiche attività per la realizzazione di una metodologia di monitoraggio regionale e una metodologia unica del controllo di gestione aziendale;

PRESO ATTO

- a. che la definizione delle procedure amministrativo contabili e di contabilità analitica e dei relativi strumenti attuativi nonché lo sviluppo della funzione di controllo interno contabile, sia a livello regionale che aziendale, sono tra gli obiettivi essenziali dell'intervento avviato ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009;
- b. che sono stati emanati i decreti commissariali n. 14/2009, n. 60/2011 e n. 53/2017 relativi al sistema contabile ed alla contabilità analitica e i decreti commissariali n. 80/2013, n. 5/2015, n. 22/2018 e n. 63/2018 per la programmazione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie;
- c. che, al fine di assicurare che le strutture organizzative delle aziende sanitarie e della GSA utilizzino correttamente e con i massimi risultati i servizi di consulenza direzionale forniti dal R.T.I. in attuazione dell'intervento ex art. 79, con DCA n. 43 del 9 ottobre 2017 è stata istituita presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute una Cabina di Regia, con il compito di monitorare l'avanzamento dell'intervento presso ciascuna Azienda, rilevare tempestivamente eventuali criticità, favorirne la soluzione e proporre al Commissario ad acta azioni correttive;
- d. che l'attività di *assessment* svolta presso tutti gli enti del SSR in materia di contabilità analitica (Co.An.) ha fatto emergere una elevata eterogeneità in termini di maturità gestionale delle aziende;
- e. che è emersa l'esigenza di disporre a livello regionale di una metodologia uniforme di controllo di gestione che consenta un elevato grado di omogeneità tra i sistemi di rilevazione delle singole Aziende Sanitarie e di conseguenza la massima confrontabilità dei dati a livello regionale, nonché l'esigenza di offrire un riferimento alle Aziende per lo sviluppo dei rispettivi sistemi di controllo di gestione aziendali;
- f. che la sperimentazione effettuata presso le aziende del SSR nell'ambito del progetto "Servizi di consulenza direzionale ed operativa ex art. 79", finalizzata a verificare l'effettiva possibilità di alimentare gli oggetti di rilevazione previsti dal Piano dei centri di rilevazione di interesse regionale ha avuto esito positivo;

RITENUTO

- a. di dovere implementare l'adozione di una metodologia uniforme di controllo di gestione a livello regionale, mediante l'approvazione di apposite Linee guida che definiscano la metodologia e le regole comuni per la rilevazione e la rendicontazione di prestazioni, risorse, ricavi e costi, atte a consentire, ad ogni livello di governo del SSR, la definizione degli obiettivi da conseguire e la



Regione Campania

***Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

- valutazione della performance realizzata per ciascun livello;
- b. di dover all'uopo approvare il documento allegato al presente decreto, predisposto dai competenti uffici regionali;
 - c. di dover disporre che le Asl ed Aziende del SSR debbano recepire tempestivamente le Linee guida con proprio provvedimento formale e debbano essere nominare, con provvedimento formale, il Responsabile del Controllo di gestione aziendale, responsabile anche degli adempimenti previsti dalle Linee guida approvate con il presente provvedimento;
 - d. di dover precisare che la reportistica prodotta dall'applicazione della metodologia costituisce debito informativo e dovrà essere inviata alla Regione trimestralmente in occasione dei monitoraggi trimestrali per la verifica del Conto Economico, a partire dal IV trimestre 2019;

Alla stregua dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata dai competenti Uffici della Direzione Generale Tutela della Salute:

DECRETA

- 1. di **APPROVARE** le Linee guida per l'implementazione della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione, allegate al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2. di **FARE OBBLIGO** alle Aziende e Strutture del SSR di recepire le Linee guida di cui al punto 1 con provvedimento formale, e di trasmetterlo alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto;
- 3. di **PRECISARE** che la reportistica prodotta dall'applicazione della metodologia costituisce debito informativo e dovrà essere inviata alla Regione trimestralmente in occasione dei monitoraggi trimestrali per la verifica del Conto Economico, a partire dal IV trimestre 2019;
- 4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di porre in essere gli adempimenti a carico dell'Amministrazione Regionale;
- 5. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;
- 6. di **TRASMETTERE** il presente decreto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore regionale al Bilancio e al Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale in raccordo con il Commissario ad acta per il Piano di Rientro dal disavanzo sanitario,



Regione Campania

***Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR Campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10/07/2017)***

alle Aziende Sanitarie della Regione Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, ed al B.U.R.C. per tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza.

*Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione*

DE LUCA

Linee guida per l'implementazione della metodologia regionale uniforme di controllo di gestione

Regione Campania

***“Attuazione dell’art. 79, comma sexies lettera c), della
legge 133/2008 e dell’art. 2, comma 70, della legge
191/2009”***

1. PREMESSA.....	4
2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL MODELLO DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	8
3. IL MODELLO DI CONTROLLO DI GESTIONE.....	9
4. STRUMENTI E ANAGRAFICHE.....	11
4.1 PIANO REGIONALE DEI CENTRI DI RILEVAZIONE.....	11
4.2 FATTORI PRODUTTIVI E PIANO DEI CONTI DI CO.AN.....	16
4.2.1 FATTORI PRODUTTIVI - PERSONALE.....	19
4.2.2 FATTORI PRODUTTIVI - PERSONALE CONVENZIONATO.....	20
4.2.3 FATTORI PRODUTTIVI - FARMACI E DISPOSITIVI.....	20
4.2.4 FATTORI PRODUTTIVI - GRANDI APPALTI.....	23
5. FONTI E MODALITÀ DI ALIMENTAZIONE.....	24
5.1 MODALITÀ E FONTI DI ALIMENTAZIONE DEL MODELLO.....	24
5.2 LE MODALITÀ DI CONTROLLO DEI DATI.....	26
5.2.1 CRIL.....	26
5.2.2 IL FLUSSO REGIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO.....	27
5.2.3 IL FLUSSO REGIONALE DEL PERSONALE CONVENZIONATO.....	28
5.2.4 LE ESTRAZIONI DAI SOTTOSISTEMI GESTIONALI DI MAGAZZINO.....	28
5.2.5 LE SCHEDE DEI SERVIZI SANITARI APPALTATI.....	28
5.2.6 LA RICONCILIAZIONE CO.GE. - CO.AN.....	29
5.3 MECCANISMI E FUNZIONAMENTO.....	30
5.3.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI RICAVI.....	30
5.3.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI DIRETTI.....	35
5.3.2.1 IL COSTO DEL PERSONALE.....	35
5.3.2.2 I CONSUMI DI MATERIALE SANITARIO ED ECONOMALE.....	36
5.3.2.3 GLI AMMORTAMENTI.....	36
5.3.2.4 I SERVIZI SANITARI NON APPALTATI.....	37
5.3.2.5 LE UTENZE.....	37
5.3.2.6 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI.....	37
5.3.2.7 L'IRAP.....	37
5.4 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI COSTI INDIRETTI.....	38
5.4.1 CRITERI E BASI DI RIBALTAMENTO.....	39
5.4.2 FASE 1: IL RIBALTAMENTO DEI SERVIZI ALBERGHIERI.....	41
5.4.3 FASE 2: IL RIBALTAMENTO DEI SERVIZI DI SUPPORTO SANITARIO.....	44
5.4.4 FASI 3 E 4: LA VALORIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI PER INTERNI DEI SERVIZI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI E DEI CENTRI FINALI.....	48
5.4.5 FASE 5: IL RIBALTAMENTO DEI SERVIZI GENERALI.....	50
6. MODALITÀ DI RILEVAZIONE GRANDI APPALTI.....	52
6.1 SERVIZIO DI RISTORAZIONE.....	60
6.2 SERVIZIO DI PULIZIA.....	62
6.3 SERVIZIO DI LAVANDERIA.....	63
6.4 SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI.....	64

7. MODELLO DI RENDICONTAZIONE	65
7.1 VARIABILI PRODUTTIVE.....	65
7.2 CONTO ECONOMICO GESTIONALE.....	67
7.3 INDICATORI DI MONITORAGGIO E BENCHMARKING REGIONALE	67
8. ALLEGATI.....	70
8.1 PIANO DEI CONTI DI CO.AN	70
8.2 SCHEMA VARIABILI PRODUTTIVE OFFERTA	109
8.2.1 KEY PERFORMANCE INDICATOR (KPI)	109
8.2.2 ATTIVITÀ PER ACUTI	109
8.2.3 ATTIVITÀ RIABILITAZIONE POST ACUZIE	119
8.2.4 ATTIVITÀ PER LUNGODEGENZA	126
8.2.5 RSA	132
8.2.6 ALTRA STRUTTURA TERRITORIALE CON POSTI LETTO.....	136
8.2.7 STRUTTURA TERRITORIALE SEMIRESIDENZIALE	141
8.2.8 AMBULATORI.....	145
8.2.9 PUNTO DI GUARDIA MEDICA/GUARDIA MEDICA TURISTICA.....	149
8.2.10 LABORATORIO MEDICO DI SANITÀ PUBBLICA	151
8.2.11 SANITÀ PUBBLICA, EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA.....	154
8.2.12 IGIENE DEGLI AMBIENTI DI VITA	157
8.2.13 IGIENE DEGLI ALIMENTI, SORVEGLIANZA E PREVENZIONE NUTRIZIONALE	159
8.2.14 SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	161
8.2.15 SERVIZIO DI IMPIANTISTICA E ANTINFORTUNISTICA	163
8.2.16 MEDICINA DELLO SPORT	165
8.2.17 SET INFORMATIVO – MODALITÀ DI RILEVAZIONE GRANDI APPALTI	167

1. Premessa

Il presente documento ha la finalità di fornire le linee guida per una corretta ed uniforme implementazione della nuova metodologia regionale di controllo di gestione.

In particolare, le presenti linee guida individuano:

- **gli obiettivi e le finalità** del modello di controllo di gestione regionale;
- **lo schema logico di costruzione** del modello di controllo di gestione **e di applicazione** della relativa metodologia.

La corretta applicazione delle presenti linee guida permette un elevato grado di omogeneità tra i differenti sistemi di rilevazione delle singole Aziende Sanitarie garantendo, di conseguenza, la massima confrontabilità dei dati a livello regionale.

Riferimenti normativi e documentali

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti i riferimenti normativi e documentali adottati nel presente documento.

Provvedimento	Definizione
Legge Regionale 3 novembre 1994 n. 32	Riordino del Servizio Sanitario Regionale.
Legge Regionale 31 ottobre 1996, n. 45	Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitaria locali e delle Aziende ospedaliere.
Decreto Legislativo n. 286/99	Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59.
Delibera della Giunta Regionale 1200/2006	Regione Campania - Giunta Regionale - Seduta del 1 agosto 2006 - Deliberazione N. 1200 - Area Generale di Coordinamento N. 19 - Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le UU.SS.LL. - N. 20 - Assistenza Sanitaria - Ristrutturazione del flusso informativo regionale relativamente: al file 'B' (assistenza medica di base); al file 'C' (specialistica ambulatoriale); al file 'D' (farmaceutica); al file 'E' (cure termali); al file 'F' (erogazione diretta farmaci); al file 'G' (ambulanza ed elisoccorso); al file 'H' (strutture residenziali).
Decreto commissariale n. 14/09	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello Aziendale che regionale. Riferimento punto n.1 delibera Consiglio dei Ministri 24/07/2009.
Decreto Dirigenziale n. 17 del 30/1/2009	Area generale di coordinamento piano sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL. Settore Programmazione - Aggiornamento del contenuto informativo dei tracciati record e delle specifiche funzionali inerenti i flussi informativi regionali delle prestazioni sanitarie.
Decreto commissariale n. 60/11	Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale. - Processi di supporto alle attività aziendali: adozione di modelli relativi ai processi amministrativi e contabili del ciclo attivo, ciclo passivo, ciclo magazzino, ciclo cespiti, ciclo personale, ciclo planning, budget e reporting. - Modifica al Piano dei Conti di contabilità generale unico regionale.
Decreto Legislativo n. 118/11	Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160).

Decreto del Ministero della Salute 6 agosto 2012	Modifiche al decreto 31 luglio 2007, recante «Istituzione del flusso informativo delle prestazioni farmaceutiche effettuate in distribuzione diretta o per conto», come modificato dal decreto 13 novembre 2008 (12A11175) (GU Serie Generale n.247 del 22-10-2012).
Decreto commissariale n. 18/13	Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania – ulteriori integrazioni
Decreto commissariale n. 99/16	Piano regionale di programmazione della rete per l'assistenza territoriale 2016 – 2018
Delibera della Giunta Regionale n. 163 del 19/04/2016	Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2016 – Adempimenti
Decreto commissariale n. 43/17	Intervento ai sensi dell'art. 79, comma 1 sexies, della L.133/2008 e dell'art. 2, comma 70, della L. 191/2009: determinazioni
Decreto Dirigenziale n. 83 del 28/04/2017	Recepimento DM 261/2016 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania
Decreto Dirigenziale n. 302 del 18/12/2017	Integrazione D.D. N. 83 DEL 28/04/2017 - Nuova scheda di dimissione ospedaliera della Regione Campania (DM 261/2016)
Decreto commissariale n. 22 e 63 del 2018	Percorso Attuativo Certificabilità Bilanci delle Aziende Sanitarie e Implementazione della Contabilità Analitica
Decreto commissariale n. 103/18	Piano di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015
Decreto commissariale n. 27/19	Adozione procedure amministrativo contabili e piano dei centri di rilevazione delle attività, dei ricavi, dei costi e delle variabili produttive di interesse regionale
Decreto commissariale n. 53/19	Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale del Servizio Sanitario Regionale
Decreto commissariale n. 55/19	Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio del personale convenzionato del Servizio Sanitario Regionale

Figura 1: Riferimenti normativi e documentali

Acronimi e definizioni

Nella tabella di seguito riportata sono elencati tutti gli acronimi e le definizioni adottate nel presente documento.

Acronimo	Definizione
ADI	Assistenza Domiciliare Integrata
AIC	Autorizzazione all'Immissione in Commercio
ALPI	Attività Libero Professionale Intramuraria
AO	Azienda Ospedaliera
AOU	Azienda Ospedaliera Universitaria
ASL	Azienda Sanitaria Locale
BDU	Banca Dati Unificata
CA	Conto Annuale
CD	Centro Diurno
CdC	Centro di Costo

CDG	Controllo di gestione
CE	Conto Economico
CO	Consumi di Farmaci Ospedalieri
CND	Classificazione Nazionale Dispositivi
Co.An.	Contabilità Analitica
Co.Ge.	Contabilità Generale
CRIL	Centro di rilevazione d'interesse regionale
CSM	Centro di Salute Mentale
CUP	Centro Unico di Prenotazione
DD	Distribuzione Diretta
DH	Day Hospital
DM	Dispositivi Medici
DO	Degenza Ordinaria
DRG	Diagnosis-Related Group
DSM	Dipartimento di Salute Mentale
FSR	Fondo Sanitario Regionale
FTE	Full Time Equivalent
IRCCS	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
LA	Livelli Assistenza
LSU	Lavori Socialmente Utili
MdS	Ministero della Salute
MMG/PLS	Medico di Medicina Generale / Pediatra di Libera Scelta
HSP	Modelli di rilevazione delle attività gestionali delle strutture di ricovero
RIA	Modelli di rilevazione delle attività delle strutture di riabilitazione
STS	Modelli di rilevazione delle attività gestionali delle strutture sanitarie
NSIS	Nuovo Sistema Informativo Sanitario
OBI	Osservazione Breve Intensiva
OSS/OTA/ASA	Operatore Socio Sanitario / Operatore Tecnico Assistenziale / Ausiliario Socio Assistenziale
PdC	Piano dei Conti
PL	Posto Letto
PPI	Punto di Primo Intervento
PTA	Presidio Territoriale di Assistenza
PUA	Punto Unico di Accesso
RDM	Repertorio Dispositivi Medici
RSA	Residenza Sanitaria Assistenziale
SDO	Scheda di dimissione ospedaliera
Ser.T	Servizio per le Tossicodipendenze
Ser.D	Servizio per le dipendenze
SIS	Sistema Informativo Sanitario

SiVeAS	Sistema di Verifica e controllo dell'Assistenza Sanitaria
SP	Stato Patrimoniale
SPDC	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura
SSN	Sistema Sanitario Nazionale
SSR	Sistema Sanitario Regionale
UO	Unità operativa
UOC	Unità operativa complessa
UOS	Unità operativa semplice
URP	Ufficio Relazioni con il Pubblico
UVM	Unità Valutative Multidimensionali

2. Obiettivi e finalità del modello di controllo di gestione

Le linee guida di controllo di gestione regionale delineano una metodologia e delle regole comuni per la rilevazione e la rendicontazione di prestazioni, risorse, ricavi e costi, volte a consentire, ad ogni livello di governo del SSR, la definizione degli obiettivi da conseguire e la valutazione della performance realizzata per ciascun livello, anche per il tramite del confronto dei parametri produttivi e gestionali realizzati da ciascun attore a tre livelli differenti del sistema.

Il modello di controllo di gestione delineato, infatti, prevede applicazioni coerenti e omogenee a livello:

- **Regionale:** l'adozione di logiche coerenti con quelle definite a livello nazionale, in ambito sistema di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria, è indispensabile per la programmazione regionale e per il confronto con la performance di altre Regioni;
- **Aziendale:** il modello deve consentire la definizione di obiettivi coerenti con la programmazione regionale per valutare le performance conseguite da ciascuna Azienda;
- **Intra-Aziendale:** il modello è la base per la programmazione e il controllo a livello di Unità Operativa, nonché il punto di partenza per l'attivazione di un processo di miglioramento continuo reso possibile attraverso la realizzazione di un *benchmark* tra diverse UUOO all'interno di una stessa Azienda ovvero tra UUOO omogenee appartenenti ad Aziende diverse.

Per consentire l'alimentazione, la rendicontazione e il confronto dei dati delle singole Aziende del SSR, i dati sono raccolti secondo tracciati standard, codificati in modo uniforme e analizzati attraverso metriche comuni.

L'implementazione del modello di controllo di gestione regionale, pertanto, richiede:

- la **definizione di una metodologia uniforme a livello regionale** coerente con le metodologie definite dal Sistema di Verifica e Controllo dell'Assistenza Sanitaria a livello nazionale (SiVeAS);
- l'**applicazione coerente della metodologia in tutte le Aziende**. La metodologia costituisce il riferimento da utilizzare presso ciascuna Azienda, sia nel caso in cui ne sia necessaria l'implementazione, che nel caso in cui il sistema di controllo sia già esistente e ne sia necessaria la revisione/aggiornamento;
- la **produzione sistematica dei dati al livello aziendale**, in coerenza sia con i "modelli dati" definiti a livello nazionale (NSIS, conto annuale, art. 50, etc.), sia con gli specifici "modelli dati" definiti a livello regionale (ad es. File H, flussi informativi del personale dipendente e convenzionato, etc.).

Nel seguito del documento saranno illustrate le principali caratteristiche del modello regionale di controllo di gestione relativo alla rete di assistenza regionale con riferimento:

- alla definizione delle **anagrafiche del modello**:
 - Piano dei Centri di Rilevazione Regionale (d'ora in avanti "**Piano Regionale dei CRIL**"), che consente l'equilibrio tra l'esigenza di specificità a livello locale e il grado di omogeneità necessario per il benchmark tra le Aziende Sanitarie del SSR.

- il Piano dei Conti di Co.An. (d'ora in avanti "**Piano di Co.An.**"), che è coerente con il grado di analiticità dei dati disponibili e che permette l'utilizzo di adeguati parametri gestionali.
- all'individuazione dei flussi di alimentazione del sistema e delle modalità di controllo dei dati;
- alle logiche di alimentazione e funzionamento del modello;
- al sistema di rendicontazione (reporting) costituito da un set di strumenti standardizzati di rappresentazione dei fenomeni gestionali "per destinazione", omogeneo su base regionale e organizzato con una logica modulare al fine di consentire una progressiva disaggregazione delle informazioni.

3. Il modello di controllo di gestione

Il modello di controllo di gestione regionale si articola su tre dimensioni fondamentali: prestazioni, risorse e strutture e destinazioni.

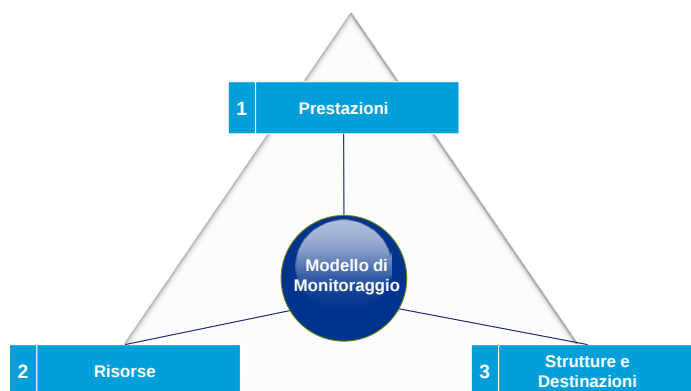


Figura 2

In funzione dell'integrazione degli elementi fondanti del modello di controllo di gestione regionale (strutture, prestazioni, risorse) sono impostate:

- la standardizzazione del linguaggio e dei termini;
- la schematizzazione e la definizione dei flussi alimentanti e delle loro caratteristiche;
- le relazioni per legare le misure al piano delle destinazioni standard.

La metodologia di controllo di gestione regionale prevede la rappresentazione dei fenomeni aziendali attraverso una prospettiva finalizzata al monitoraggio dell'efficienza produttiva della rete di offerta.

La **vista per offerta consente di guardare ai fenomeni dalla prospettiva delle strutture che hanno erogato prestazioni sanitarie** nel territorio regionale: in questa prospettiva, presente sia per le ASL che per le AO, il modello di controllo di gestione regionale deve consentire il **monitoraggio delle prestazioni sanitarie erogate e delle risorse disponibili utilizzate** a fronte di tali erogazioni. È attraverso questa

vista che si approfondiscono le tematiche di efficienza e produttività della rete di offerta. Il monitoraggio effettuato per destinazione individua “unità aziendali elementari omogenee” (nel modello genericamente denominati come “strutture”, quali per esempio presidi, ambulatori, unità operative, distretti, etc.) cui attribuire le prestazioni erogate e le risorse assorbite per l'erogazione delle stesse. La struttura progressivamente più dettagliata delle destinazioni consente di disaggregare la performance del SSR e di ciascuna Azienda per consentire sia l'omogeneità dei confronti tra le Aziende sia la rispondenza alle esigenze di specificità locali.

Lo **schema logico del modello di controllo di gestione regionale** è illustrato nella figura seguente. Esso consiste sostanzialmente in **quattro macro aree**, definite e approfondite nei paragrafi successivi delle presenti linee guida.

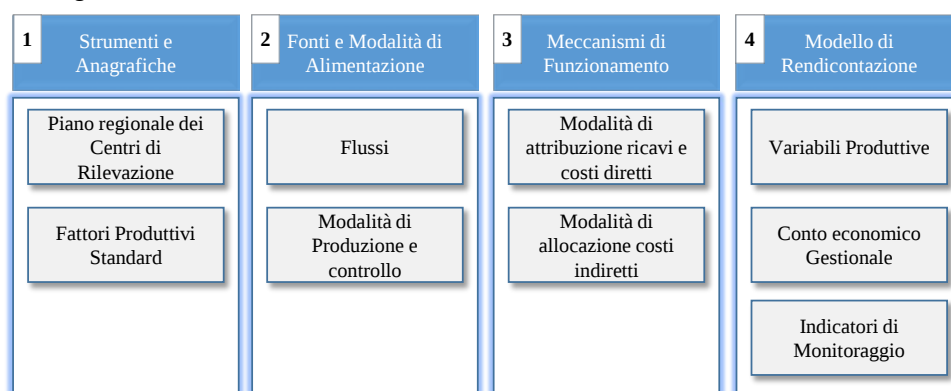


Figura 3

Lo schema logico di riferimento prevede:

- **strumenti e anagrafiche:** sono definiti un piano dei CRIL e un piano dei fattori produttivi, condivisi su base regionale, che consentono la rilevazione uniforme dei ricavi, dei costi e delle attività, sia per natura che per destinazione;
- **fonti e modalità di alimentazione:** sono individuati i flussi informativi relativi a prestazioni e risorse e le relative modalità e tempistiche necessarie all'alimentazione del modello;
- **meccanismi di funzionamento:** sono disciplinate le modalità di attribuzione diretta delle prestazioni e delle risorse ai diversi oggetti di calcolo (i CRIL), nonché le regole per l'allocazione dei costi indiretti;
- **modello di rendicontazione:** per analizzare e sintetizzare i dati raccolti, è stato definito, per ogni livello di analisi, un sistema di reportistica articolato in scheda delle variabili produttive, conto economico gestionale e indicatori sintetici di performance (KPI).

4. Strumenti e Anagrafiche

Nel modello di controllo di gestione si definisce innanzitutto il “**linguaggio comune**” per codificare e classificare:

- **prestazioni, risorse, costi e ricavi**, in coerenza con il grado di analiticità dei dati disponibili, definite nel piano di Co.An.;
- **destinazioni**, in grado di rispondere anche alle esigenze di specificità a livello locale, definite nel piano dei CRIL.

4.1 Piano Regionale dei Centri di Rilevazione

Per consentire la standardizzazione dei dati delle Aziende del SSR, è necessaria una “chiave” che consenta di effettuare il *link* tra le diverse informazioni presenti nelle diverse rilevazioni sistemiche. La “chiave” è rappresentata dal **piano regionale dei CRIL** che costituisce l'**oggetto minimo**, a livello regionale, rispetto al quale sono **raccolte, per destinazione, le informazioni** relative ad attività, variabili produttive, ricavi, costi e margini operativi; il piano è stato introdotto in Regione Campania con il DCA 27/2019.

La struttura del piano regionale dei CRIL consente di:

- mantenere un adeguato livello di aggregazione che permetta, da un lato un'agevole allocazione delle risorse e delle attività in quanto sufficientemente aggregato e, allo stesso tempo, abbastanza dettagliato da poter rispondere alle esigenze di monitoraggio attraverso un'unità minima comune tra le varie Aziende del SSR;
- stabilire oggetti di rilevazione che, nonostante siano indipendenti rispetto alla responsabilità organizzativa ad essi attribuita a livello aziendale, siano coerenti con il contesto regionale;
- delineare una struttura coerente con i fondamenti del modello di monitoraggio regionale e con le metodologie sviluppate a livello nazionale in ambito di sistema di verifica e controllo dell'assistenza sanitaria;
- fornire adeguate risposte alle esigenze informative espresse a livello nazionale derivanti dalla concezione di un modello di anagrafe delle strutture la cui attività possa declinarsi in tutti i livelli d'assistenza.

Il modello di controllo di gestione regionale, secondo lo schema logico con cui è stato costruito, per tutte le Aziende del SSR consente di poter scegliere se:

- continuare ad utilizzare il proprio Piano dei Centri di Costo aziendale, predisponendo un apposito raccordo con il piano regionale dei CRIL;
- adottare il piano regionale dei CRIL come Piano dei Centri di Costo aziendale.

Per le finalità del presente documento è bene riportare, sinteticamente, come sono strutturate le diverse tipologie di Centri del piano regionale dei CRIL:

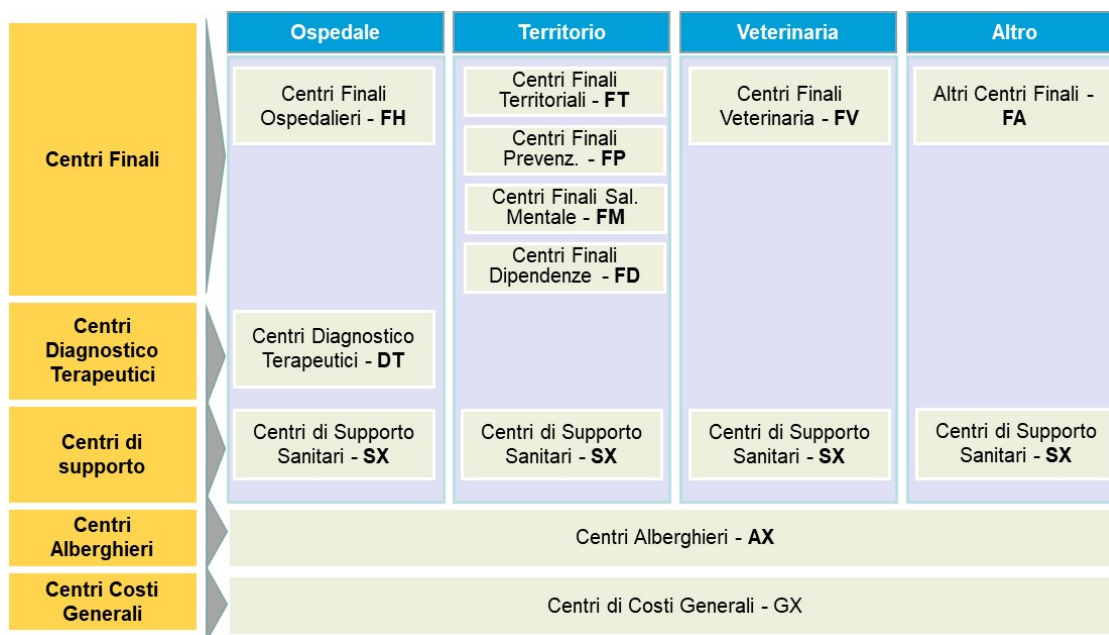


Figura 4

- **Centri finali** ossia quei centri che erogano prestazioni ad utenti esterni generando ricavi per prestazioni "finali", ossia, prestazioni da ricovero, prestazioni di specialistica ambulatoriale, prestazioni per assistenza distrettuale, etc.

Tali centri sono ulteriormente classificabili in:

- Finali ospedalieri;
- Finali territoriali;
- Finali del dipartimento di prevenzione;
- Finali del dipartimento di salute mentale;
- Finali del dipartimento di prevenzione veterinaria;
- Finali del dipartimento delle dipendenze;
- Altri centri finali;
- **Centri diagnostico terapeutici;**
- **Centri di supporto sanitari;**
- **Centri di supporto alberghieri;**
- **Servizi generali;**
- **Centri di supporto per la Gestione della Domanda, per le sole ASL.**

Centri finali ospedalieri

Sono rappresentati da reparti ospedalieri dotati di posti letto che tipicamente erogano prestazioni finali a utenti esterni. A tali centri sono attribuiti indicatori, variabili produttive, ricavi e costi derivanti dall'attività di ricovero a pazienti esterni ed interni e dall'attività di assistenza specialistica ambulatoriale per esterni e interni.

Al fine di individuare, in fase di definizione/transcodifica, se un Centro di Costo aziendale possa essere qualificato come centro finale è possibile utilizzare, in linea generale, i seguenti criteri:

- è possibile attribuire al centro stesso i ricavi propri derivanti dall'attività di dimissione (in degenza ordinaria, day hospital/day surgery), oltre che di eventuale attività di specialistica ambulatoriale;
- è possibile separare le risorse assorbite dal centro rispetto ad altri centri, sia in termini fisico-tecnici che economici (ovvero è possibile identificare il personale e i consumi di beni utilizzati nel processo produttivo).

Si noti che i criteri sopra richiamati implicano la possibilità di attribuire ricavi e costi ad un centro in modo sufficientemente "oggettivo", ovvero senza ricorrere ad operazioni di allocazione sulla base di driver di ripartizione (che implicano necessariamente l'introduzione di elementi più o meno "soggettivi").

Centri finali territoriali

Si tratta di centri che erogano prestazioni finali sanitarie e socio sanitarie nell'ambito dell'assistenza distrettuale. Per quanto riguarda i centri finali territoriali, si segnala che, per il Poliambulatorio territoriale, non è presente un CRIL denominato "poliambulatorio territoriale" come CRIL finale.

In caso di presenza di sole branche a visita, è possibile utilizzare il centro ambulatorio specialistico territoriale, senza necessità di identificare separatamente le diverse branche a visita.

È richiesta invece l'identificazione separata dalla radiologia e dai laboratori analisi territoriali (se presenti). Per queste ultime, infatti, dovrebbe essere possibile individuare costi specifici anche in ragione della tipologia dei fattori produttivi utilizzati nel processo produttivo (in termini di figure professionali, tipologia di beni di consumo e attrezzature).

Centri finali - prevenzione

Si tratta di centri riconducibili al Dipartimento di Prevenzione che garantiscono le funzioni di prevenzione collettiva e sanità pubblica presenti nelle ASL. Il livello di dettaglio dei centri corrisponde alle Unità Operative che afferiscono alle aree dipartimentali del DIP (ad esclusione della sanità pubblica veterinaria). A queste sono stati aggiunti tre centri di servizi inter-area (Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva, Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale, Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) e un centro residuale (Altro servizio di prevenzione).

I punti di erogazione eventualmente presenti nei distretti, devono, quindi, essere ricondotti ai Centri del DIP secondo la tassonomia proposta.

Centri finali – Salute mentale

Si tratta di centri riconducibili alle strutture del DSM. La tassonomia è stata definita sulla base delle unità di erogazione del DSM attualmente presenti nel SSR. I punti di erogazione del DSM appartenenti ai moduli dipartimentali del DSM presenti in ciascun distretto sono quindi da ricondurre alla tassonomia prevista.

Centri finali –Veterinaria

Il livello di dettaglio dei centri corrisponde alle UOC che afferiscono alle aree dipartimentali del DIP relativamente alla sanità pubblica veterinaria. A queste sono stati aggiunti: un centro relativo al Servizio di igiene urbana veterinaria (FV04) e un centro residuale (FV90).

I punti di erogazione eventualmente presenti nei distretti devono comunque essere ricondotti ai centri del DIP secondo la tassonomia proposta sopra.

Centri finali – altro

Si tratta di una categoria residuale di centri non ricompresi nelle precedenti tipologie di centri finali.

- **il CRIL “FA01 – Distribuzione Diretta”** fa riferimento alla rilevazione dei ricavi e dei costi per il servizio di distribuzione diretta delle Aziende ospedaliere e delle ASL. In questo Centro si rilevano i ricavi e i costi dei farmaci, del personale impiegato e degli altri fattori produttivi direttamente impiegati per la distribuzione, laddove separabili rispetto al personale della farmacia;
- **il CRIL “FA02 – Attività di Ricerca”** accoglie i ricavi e i costi per l’attività di ricerca effettuata da UO dedicate esclusivamente alla ricerca o ricavi e costi per ricerca svolta da personale delle UO che non è possibile separare tra le specifiche UO partecipanti ai progetti;
- **il CRIL “FA05 – Assistenza Integrativa”** accoglie i ricavi per assistenza integrativa direttamente erogata dall’ASL in mobilità (ricavi reali) e ai propri assistiti (ricavi virtuali) nonché la valorizzazione dei consumi di materiale distribuito (principalmente prodotti dietetici, dispositivi medici monouso, presidi per diabetici);
- **il CRIL “FA06 – Assistenza Protesica”** accoglie i ricavi per assistenza protesica direttamente erogata dall’ASL in mobilità (ricavi reali) e ai propri assistiti (ricavi virtuali) nonché la valorizzazione dei consumi di materiale distribuito (principalmente dispositivi protesici, ortesici ed ausili);
- **il CRIL “FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili”** accoglie i ricavi per funzioni non attribuibili a CRIL specifici. Accoglie anche ricavi (ed i costi correlati, nel caso in cui siano separabili) per contributi finalizzati in conto esercizio non direttamente attribuibili ad altri CRIL specifici;
- **il CRIL “FA10 – Distribuzione per conto dei farmaci”** accoglie i costi dei farmaci distribuiti e i costi del servizio di distribuzione;
- **il CRIL “FA90 – Altri finali”** come CRIL residuale nel caso remoto in cui non sia in alcun modo possibile ricondurre un Centro finale alla tassonomia prevista.

Centri diagnostico-terapeutici

I centri diagnostico terapeutici sono centri ospedalieri, non dotati di posti letto, che svolgono attività di diagnosi e cura rivolte all'utente esterno (attività ambulatoriale) e/o prestazioni intermedie agli altri centri che le richiedono per l'erogazione delle prestazioni finali agli utenti. I centri diagnostico-terapeutici non sono sovrapponibili con eventuali branche specialistiche presenti in ambulatori territoriali; ad esempio, un servizio di dermatologia ospedaliero privo di posti letto che eroga attività per esterni e per interni è classificabile come servizio diagnostico terapeutico, mentre un ambulatorio territoriale specialistico di dermatologia è invece da considerare come centro finale territoriale.

Si segnala, inoltre, che tra i centri diagnostico-terapeutici, il CRIL DTA6 "Pronto soccorso" comprende l'OBI.

Centri di supporto sanitari

Si tratta di centri di supporto che forniscono servizi sanitari funzionali/accessori all'attività dei reparti o dei servizi diagnostico terapeutici. I centri di supporto sanitario sono classificati sulla base della tipologia di servizi che offrono.

Il Poliambulatorio ospedaliero è uno spazio fisico in cui i medici appartenenti a diverse UO o specialisti ambulatoriali esterni erogano prestazioni ambulatoriali. Di seguito un schema per la sua alimentazione:

- i costi diretti e indiretti legati al funzionamento del poliambulatorio (consumi di magazzino, segreteria, accettazione, utenze specifiche, etc.) e i costi del personale condiviso (infermieri, amministrativi) sono attribuiti al centro di supporto sanitario "SXA5 - Poliambulatorio ospedaliero- spazio fisico";
- se nel flusso del personale dipendente o nel flusso del personale convenzionato (per gli specialisti ambulatoriali) è individuata la percentuale di attribuzione al CRIL "Poliambulatorio" per lo specialista che eroga le prestazioni, queste ultime sono rilevate sul centro diagnostico terapeutico "DTA5 – Poliambulatorio ospedaliero", insieme ai costi dello specialista direttamente correlati all'erogazione di tali prestazioni;
- se nel flusso del personale dipendente (o convenzionato) non è individuata la percentuale di attribuzione al CRIL "DTA5 – Poliambulatorio ospedaliero" per lo specialista che eroga le prestazioni, queste ultime sono rilevate sui CRIL cui gli specialisti afferiscono (interni o esterni al presidio stesso).

I costi comuni di funzionamento del Poliambulatorio rilevati sul centro di supporto, dovranno poi essere allocati alle UO finali e/o al Centro diagnostico terapeutico "Poliambulatorio" in base alle attività erogate dai medici.

Centri alberghieri

Questi centri accolgono tutti i costi che si riferiscono alla gestione dei servizi alberghieri aziendali, generalmente comuni a più centri, a prescindere dalla modalità con cui le Aziende organizzano i servizi (produzione interna o outsourcing).

Servizi generali

Si tratta dei centri che comprendono:

- strutture di direzione, di coordinamento, di supporto tecnico o amministrativo che sono comuni a più centri che risultano necessari al funzionamento dell'Azienda stessa;
- costi comuni non legati a strutture organizzative che dispiegano la propria utilità nei confronti dell'intera Azienda o comunque per una molteplicità di centri.

Tali centri possono essere individuati a più livelli: di Azienda, di presidio, di distretto, etc.

Servizi di supporto per la gestione della domanda

Si tratta di centri presenti nelle ASL a supporto della funzione di "committenza" di prestazioni che non sono prodotte, ma acquistate da erogatori esterni. In tali centri non è rilevato il costo delle prestazioni acquistate ma il costo sostenuto in termini di "costi interni" (personale, beni, servizi, ammortamenti, etc).

4.2 Fattori Produttivi e Piano dei Conti di Co.An.

Nel controllo di gestione si devono rilevare per destinazione i parametri fisico–tecnici ed economici (CE gestionale) in coerenza con il grado di analiticità dei dati disponibili e con dettaglio sufficiente ad esprimere una adeguata identificazione e classificazione delle risorse utilizzate al fine di consentire un adeguato livello di monitoraggio rispetto al livello di attività prodotta.

Nel modello di controllo di gestione regionale, le informazioni sono aggregate in fattori produttivi a partire da una classificazione e codifica più analitica che consente di rilevare sistematicamente sia i "fatti esterni" (che hanno anche natura contabile), sia i "fatti interni" (di natura esclusivamente gestionale): il Piano dei Conti di Contabilità Analitica. Il Piano dei Conti di Co.An. riclassifica le risorse utilizzate secondo una logica differente da quella per natura del Piano dei Conti di contabilità generale (d'ora in avanti PdC di Co.Ge.), sebbene sia sempre garantito un raccordo tra i due.

Fattori Produttivi	Conti di Co. An.	Conti di Co.Ge
Medici	Medici e Veterinari – Tempo Indeterminato Medici Tempo Determinato Medici - Altro	Costo personale medico tempo indeterminato – Competenze Fisse Costo personale medico tempo indeterminato – Retr. Posizione Costo personale medico tempo indeterminato – Oneri Sociali Costo personale medico tempo determinato

Figura 5

In sintesi, la struttura del Piano di Co.An. è articolata in funzione degli obiettivi che il modello di controllo di gestione regionale persegue:

- isolare e dettagliare l'attività "caratteristica" che viene erogata per il tramite dei processi produttivi che "attraversano" i CRIL;
- rilevare tutta l'attività produttiva "finale" erogata dai CRIL, sia essa riscontrabile in contabilità generale o rilevabile solo ai fini gestionali (es. prestazioni di ricovero in mobilità attiva infra-regionale ed extraregionale vs prestazioni di ricovero erogate da strutture a gestione diretta dell'ASL per i propri assistiti);
- rilevare tutta l'attività produttiva erogata dai CRIL come prestazioni intermedie (es. prestazioni ambulatoriali diagnostico-terapeutiche per interni);
- rilevare le risorse (e i relativi costi diretti) impiegate nei CRIL dell'offerta, addebitando i costi indiretti ai CRIL finali in funzione dei servizi ricevuti dai CRIL intermedi.



Piano dei Conti di Co. An.	
Codice Conto	Descrizione Conto
R	Ricavi
R01	Ricavi della Gestione Caratteristica
R02	Ricavi Interni
R02.01	Ricavi interni per scarico costi
R02.02	Ricavi interni per prestazioni
R03	Ricavi della Gestione Non Caratteristica
C	Costi
C01	Costi della Gestione Caratteristica
C02	Costi Generati
C02.01	Costi generati esterni alla ASL
C02.02	Costi generati interni alla ASL
C03	Costi della Gestione Non Caratteristica

Figura 6

Il PdC di Co.An. Regionale prende come riferimento le seguenti tipologie di ricavo:

- **Ricavi della gestione caratteristica:** sono i ricavi della gestione tipica, vale a dire tutti i ricavi derivanti dalle prestazioni aventi ad oggetto attività *core* dell'Azienda erogate a soggetti esterni all'Azienda stessa¹. I ricavi sono attribuiti interamente al centro finale, nonché al relativo CRIL che conclude il processo produttivo. Rientrano in questa sezione i ricavi derivanti da:

¹ Per soggetti esterni si intendono, a titolo esemplificativo, altre Aziende e organizzazioni sanitarie pubbliche, Regione e Enti pubblici, Aziende e soggetti privati, etc.

- quota capitaria o contributi in c/esercizio dalla Regione ²;
- prestazioni sanitarie erogate in regime SSN da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico. Per ciascuna delle tipologie di prestazioni determinate, si distinguono quelle per assistiti della Regione da quelle in mobilità attiva extra-regionale. Nel caso di strutture a gestione diretta dell'offerta delle ASL, si rilevano anche le prestazioni erogate ad assistiti dell'ASL stessa (che non danno luogo, quindi, a ricavi in mobilità) come ricavi definiti "virtuali", a rilevanza solo di contabilità analitica;
- prestazioni sanitarie erogate in regime di libera professione da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico;
- prestazioni sanitarie erogate a utenti solventi da ciascun centro finale o diagnostico terapeutico;
- contributi per ricerca e sperimentazioni cliniche;
- pay-back da aziende farmaceutiche.

Rientrano tra i ricavi della gestione caratteristica i ricavi definiti "virtuali" perché relativi alle prestazioni erogate da strutture a gestione diretta agli assistiti dell'ASL.

- **Ricavi interni:** sono i ricavi derivanti dagli scambi interni all'Azienda lungo i processi produttivi. Tali ricavi sono attribuiti ai centri che erogano i servizi intermedi a fronte di costi c.d. indiretti rilevati al centro finale che conclude il processo produttivo. La valorizzazione di tali scambi interni può essere a prestazione o derivare dal ribaltamento dei costi secondo driver specifici (c.d per scarico costi);
- **Ricavi della gestione non caratteristica:** sono i ricavi relativi alle operazioni diverse dalle attività *core* che si verificano durante l'esercizio quali ad esempio concorsi, recuperi, rimborsi, proventi finanziari o sopravvenienze attive e insussistenze passive;
- **Costi della gestione caratteristica:** costi della gestione tipica, relativi all'impiego dei fattori produttivi nei processi propri dell'Azienda, direttamente attribuibili ai CRIL di ciascuna Azienda, con riferimento alle seguenti aree gestionali:
 - Personale SSR;
 - Personale convenzionato;
 - Consumo di farmaci;
 - Consumo di dispositivi medici;
 - Consumo di altri beni sanitari;
 - Consumo di beni non sanitari;
 - Servizi appaltati;

² Se non è possibile assegnare tali risorse ai CRIL specifici, si proceda con l'attribuzione al CRIL "Funzioni e contributi non attribuibili - FA09".

- Servizi di manutenzione;
- Utenze.

Nei paragrafi successivi si riportano in dettaglio i singoli fattori produttivi relativi ai costi della gestione caratteristica definiti nel piano dei conti di CO.AN.:

- **Costi generati:** sono i costi generati dalle prestazioni sanitarie acquistate o erogate dall'ASL per soddisfare la domanda dei propri assistiti; si tratta di costi a rilevanza solo di contabilità analitica rilevati al fine di sviluppare la vista per domanda in una versione evoluta del presente modello di controllo di gestione;
- **Costi indiretti:** sono i costi derivanti dagli scambi interni all'Azienda lungo i processi produttivi. Sono rilevati ai centri finali che concludono i processi produttivi a fronte di ricavi interni rilevati ai centri che erogano i servizi intermedi. Sono imputati in base al valore delle prestazioni o mediante ripartizioni più o meno soggettive (che danno origine ai ricavi per scarico costi) ³;
- **Costi della gestione non caratteristica:** sono i costi relativi alle operazioni estranee alle attività core che si verificano nel corso dell'esercizio, principalmente riconducibili a rimborsi, assegni/contributi; spese amministrative/generali; oneri finanziari; sopravvenienze passive e insussistenze attive.

4.2.1 Fattori Produttivi - Personale

Il modello di controllo di gestione si alimenta con il costo del personale rilevando il ruolo (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo), il profilo professionale (dirigenza o comparto), il tipo di rapporto di lavoro esistente nei confronti dell'Azienda (se sono lavoratori dipendenti, piuttosto che titolari di contratto atipico), nonché il costo della libera professione.

Tali costi devono essere imputati ai CRIL di riferimento, ai quali devono essere imputate tutte le componenti di costo per le quali sia maturata la competenza nel periodo di riferimento analizzato. Pertanto, devono essere inclusi i ratei di 13esima mensilità maturati, le componenti di retribuzione accessoria da fondi integrativi siano esse liquidate o ancora da liquidare (ad es. indennità di posizione/fascia, particolari condizioni/straordinario, risultato) e gli oneri sociali a carico dell'Azienda.

Ai fini del modello deve, inoltre, essere incluso il costo del personale in comando in entrata da altre amministrazioni, mentre non è oggetto di rilevazione il costo del personale comandato in uscita in quanto presso altre Aziende.

Le informazioni relative ai costi sopraindicati, ossia ruolo, profilo, tipologia di rapporto di lavoro, componenti di costo di competenza, costo della libera professione, nonché l'allocazione delle risorse a ciascun CRIL di riferimento, sono rilevabili nel Flusso Regionale del Personale SSR istituito con DCA 53/2019.

Il Piano dei Conti di Co.An. prevede lo stesso dettaglio informativo del suddetto flusso permettendo di distinguere, per ciascun fattore produttivo del personale, anche la tipologia di rapporto di lavoro

³ Si veda par. 5.4 "Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti"

(dipendente a tempo indeterminato o assimilato, universitario, borsista, LSU) e se si tratta di personale dipendente in comando. Inoltre, rispetto al flusso del personale, il Piano dei Conti di Co.An fornisce il dettaglio relativo anche al personale delle cooperative ed al personale interinale.

Di seguito sono riportati i fattori produttivi del personale dipendente e non dipendente del SSR:

- Dirigenti Medici;
- Altri Dirigenti Sanitari;
- Infermieri;
- Personale della riabilitazione e fisioterapisti;
- Altro Comparto Sanitario;
- Dirigenti PTA;
- OSS/OTA/ASA;
- Comparto PTA.

È altresì previsto il fattore produttivo relativo al costo per IRAP, in quanto determinato sulla base delle retribuzioni del personale dipendente e assimilato.

L'alimentazione del Flusso del Personale dovrà avvenire secondo quanto disposto nel DCA 53/2019, delineato per garantire l'alimentazione puntuale del modello in termini di singolo fattore produttivo, destinazione e competenza economica.

4.2.2 Fattori Produttivi - Personale Convenzionato

Per il personale convenzionato con il SSR, in coerenza con quanto previsto nel flusso informativo relativo al personale convenzionato del SSR istituito con DCA 55/2019, sono stati definiti i seguenti fattori produttivi:

- Medico di medicina generale;
- Pediatra di libera scelta;
- Medico della continuità assistenziale;
- Medico dell'emergenza sanitaria territoriale;
- Medico della medicina dei servizi territoriali;
- Medico specialista ambulatoriale (Veterinario, Psicologo, Biologo, Chimico).

4.2.3 Fattori Produttivi - Farmaci e Dispositivi

Il modello di controllo di gestione si alimenta con i costi dei fattori produttivi relativi ai prodotti farmaceutici e ai dispositivi medici, i quali devono essere imputati ai relativi CRIL.

I fattori produttivi sono definiti avendo a riferimento:

- la BDU di So.Re.Sa., che funge anche da anagrafica materiali delle Aziende in SIAC;
- le anagrafiche standard definite a livello nazionale (ATC e CND);
- quanto previsto nei Piani dei Conti in vigore;
- le esigenze di rilevazione del modello di controllo di gestione regionale.

Farmaci

Relativamente alla categoria dei **farmaci** occorre distinguere tra:

- prodotti farmaceutici dotati di AIC, per i quali si fa riferimento al gruppo merceologico inserito in BDU e al II livello gerarchico di ATC (Gruppo Terapeutico Principale), fornendo un grado di dettaglio maggiore per alcuni gruppi terapeutici (es. Oncologici Innovativi o Farmaci per Epatite C);
- prodotti farmaceutici non dotati di codifica nazionale AIC, per i quali si fa riferimento al gruppo merceologico inserito in BDU.

Ulteriore distinzione all'interno della categoria prodotti farmaceutici è quella dei gas medicali, prodotti emoderivati e dei vaccini, come di seguito evidenziato:

Piano dei FP I Livello	Piano dei FP II Livello
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	Oncologici Innovativi
	Farmaci per Epatite C
	Classificazione II livello ATC - esempi:
	A10 Farmaci ipoglicemizzanti
	B01 Agenti antitrombotici
	J05 Antivirali per uso sistemico (escluso Farmaci per Epatite C)
	L01 Farmaci antineoplastici e immunomodulatori (escluso Oncologici Innovativi)
	L04 Immunosoppressori (escluso Oncologici Innovativi)
	Medicinali senza AIC
	Prodotti emoderivati con AIC (esclusi quelli di produzione regionale)
Vaccini	
Gas Medicali	
Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	Emoderivati di produzione regionale
Sangue ed Emocomponenti	

Figura 7

Dispositivi Medici

Relativamente alla categoria dei **dispositivi medici**, il dettaglio necessario alle esigenze di monitoraggio del modello di controllo di gestione regionale è stato delineato partendo dalle codifiche della Classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND).

Di seguito, si riporta la suddetta classificazione con l'indicazione del relativo codice di macrocategoria:

- dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta (A);
- presidi medico-chirurgici specialistici (B, G, N, Q, R, U);
- presidi medico-chirurgici generici (H, M, T01, T02, T03);
- disinfettanti e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D, S);
- materiale per emodialisi (F);
- dispositivi per apparato cardiocircolatorio (C);
- dispositivi impiantabili attivi (J);
- dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi (P);
- strumentario chirurgico (K, L);
- materiale radiografico (Z13);
- strumentario di supporto – per bioimmagini e radioterapia (Z11);
- supporti o ausili tecnici per persone disabili (Y);
- ausili per incontinenza (T04);
- dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) (W02, W05);
- reagenti diagnostici (W01);
- dispositivi vari ed altro materiale di consumo (V e Z12).

Altri Beni Sanitari

Per gli **Altri beni sanitari** sono definiti i seguenti fattori produttivi:

- Prodotti alimentari;
- Prodotti dietetici;
- Beni sanitari ad uso veterinario;
- Altri beni e prodotti sanitari (inclusi prodotti chimici).

Beni non sanitari

Per i **Beni non sanitari** sono definiti i seguenti fattori produttivi:

- Cancelleria e stampati;
- Materiali di guardaroba e di convivenza in genere;
- Supporti informatici;
- Materiali di pulizia;

- Materiale tecnico strumentale per manutenzioni;
- Acquisti di pubblicazioni, libri e riviste;
- Altri beni non sanitari.

4.2.4 Fattori Produttivi - Grandi appalti

Il modello di controllo di gestione si alimenta con i costi dei fattori produttivi relativi ai **grandi appalti**, i quali devono essere imputi ai relativi CRIL.

Rientrano in tali fattori produttivi:

- Pulizia;
- Lavanderia;
- Cucina e mensa;
- Smaltimento rifiuti;
- Vigilanza;
- Riscaldamento;
- Trasporto;
- Altri servizi appaltati.

Ulteriori fattori produttivi che presentano lo stesso dettaglio del CE sono quelli relativi ai servizi di manutenzione ossia:

- Manutenzioni e riparazioni;
- Manutenzioni ordinarie attrezzature sanitarie;
- Altre manutenzioni;
- Godimento beni di terzi;
- Utenze;
- Ammortamenti, a loro volta distinti in:
 - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali;
 - Ammortamenti immobilizzazioni materiali;
 - Ammortamenti attrezzature sanitarie;
 - Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali.

5. Fonti e modalità di alimentazione

Nei paragrafi che seguono si descrivono:

- le fonti di alimentazione del modello di controllo di gestione, sia di origine contabile che provenienti da sottosistemi gestionali;
- le modalità di alimentazione e di elaborazione, nel caso delle informazioni provenienti dai sottosistemi gestionali;
- la modalità di riconciliazione e i controlli di congruenza tra Contabilità Analitica e Contabilità Generale.

5.1 Modalità e fonti di alimentazione del Modello

Tra le fonti di alimentazione del modello di controllo di gestione, occorre annoverare il patrimonio informativo originato da flussi di dettaglio previsti a livello nazionale e regionale, in particolare:

- **flussi nazionali:** flussi riguardanti la produzione di attività assistenziale (Flusso SDO – file A, EMUR, SIAD, FAR, etc.), di costo (CE, CP, LA), di risorse (CO, DD, DM, Conto annuale) e di struttura (HSP, STS, RIA). Per ottemperare alle esigenze del Modello e per consentirne un'alimentazione diretta, per alcuni, si è resa necessaria un'attività di "raccordo" ed integrazione: è il caso, ad esempio, del Flusso SDO - file A (prestazioni di ricovero) per il quale è previsto un raccordo puntuale tra discipline che erogano prestazioni di ricovero e/o prestazioni in regime di day hospital e CRIL;
- **flussi a valenza regionale:** flussi di produzione e/o di regolazione economica della mobilità, per alcuni dei quali si rende necessaria un'attività di integrazione delle informazioni occorrenti a garantire la perfetta complementarietà con il modello di controllo di gestione;
- **flussi gestionali ex art. 79:** sviluppati per garantire l'alimentazione del Modello a livello di singolo fattore produttivo, destinazione e nel rispetto della competenza economica.

Potrà (e dovrà) rendersi necessaria la progettazione di **flussi "locali" ad hoc** per la rilevazione di ulteriori informazioni "non coperte" da flussi e sottosistemi contabili e funzionali al processo di attribuzione di costi e ricavi e, in ogni caso, per la rilevazione di parametri fisico-tecnici di attività quali, ad esempio:

- ore di sala operatoria;
- metri quadrati aziendali;
- popolazione per distretto;
- prestazioni per interni (numero e valore);
- ore di ambulatorio;
- ore di attività resa in regime libero-professionale.

Quanto non alimentato per il tramite di flussi gestionali (regionali, nazionali o locali) deve essere rilevato attraverso la prima nota contabile. In questi casi, affinché tale fonte sia utilizzabile in contabilità analitica

e ai fini del controllo di gestione, è opportuno che, al momento della registrazione delle fatture, sia correttamente rilevato il CRIL di destinazione. Tale rilevazione è puntuale per alcune voci di costo a prescindere dal dettaglio presente nelle fatture da registrare (ad esempio i costi per servizi di pulizia, mensa, smaltimento rifiuti e lavanderia per i quali è previsto dal piano dei CRIL un apposito centro ricevente) mentre, per altre voci, l'imputazione diretta sarà tanto più possibile quanto più è dettagliata l'informazione presente nella fattura.

Nella tabella che segue è riportato, per dimensione del modello (prestazioni, risorse, strutture), il fabbisogno informativo e l'elenco delle fonti:

Area gestionale del Piano dei conti		Flusso alimentante
Prestazioni	Assistenza ospedaliera	File A (Flusso SDO)
	Assistenza medica di base	File B
	Assistenza specialistica ambulatoriale	File C
	Farmaceutica Convenzionata	Sistema TS Sogei
	Assistenza termale	File E
	Somministrazione diretta e per conto di farmaci	File F
	Ambulanza ed elisoccorso	File G
	Strutture residenziali e semiresidenziali	File H
	Pronto Soccorso	Emur
	Salute Mentale - Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	Flusso SISIM
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA	Flusso FAR
	Assistenza Domiciliare	Flusso SIAD
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice	Hospice
	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze	Flusso SIND
Risorse	Personale	Flusso regionale personale DCA 53/2019
	Personale Convenzionato	Flusso regionale personale DCA 55/2019
	Compensi per attività Libero Professionale	Flusso regionale personale DCA 53/2019
	Consumi di beni sanitari (prodotti farmaceutici, dispositivi medici, altri beni sanitari)	SIAC
	Consumi di beni non sanitari	SIAC
	Appalti e Servizi non sanitari	SIAC
	Utenze ed altri servizi non sanitari	SIAC
	Beni di terzi, canoni di noleggio e leasing	SIAC
	Dotazione infrastrutturale (ammortamenti gestionali)	SIAC
Struttura	Posti Letto	HSP.12
	Classificazione delle strutture	HSP.11 e HSP.11 bis

Figura 8

5.2 Le modalità di controllo dei dati

In relazione alle diverse finalità informative (di bilancio, esterne verso la Regione, esterne verso il livello nazionale, interne, etc) uno stesso “fenomeno”, derivante o meno dalle medesime basi dati, può essere oggetto di molteplici rappresentazioni. A garanzia dell'attendibilità delle informazioni che alimentano il modello, è necessario che tali rappresentazioni siano tra loro coerenti e che eventuali differenze siano in ogni caso riconciliabili. Pertanto, è opportuno definire e applicare procedure di controllo ad hoc.

A titolo di esempio non esaustivo, la valutazione di coerenza si può applicare tra:

- le rilevazioni effettuate in Contabilità Analitica e quelle di Contabilità Generale;
- il sistema contabile e i flussi gestionali ed economici (es. coerenza fra le rilevazioni contabili afferenti al personale e le risultanze gestionali derivanti dal relativo flusso regionale ex art. 79).

Nella figura seguente è descritto, a titolo di esempio, il processo di confronto e riconciliazione dei dati contabili e gestionali relativi al personale dipendente del SSR.

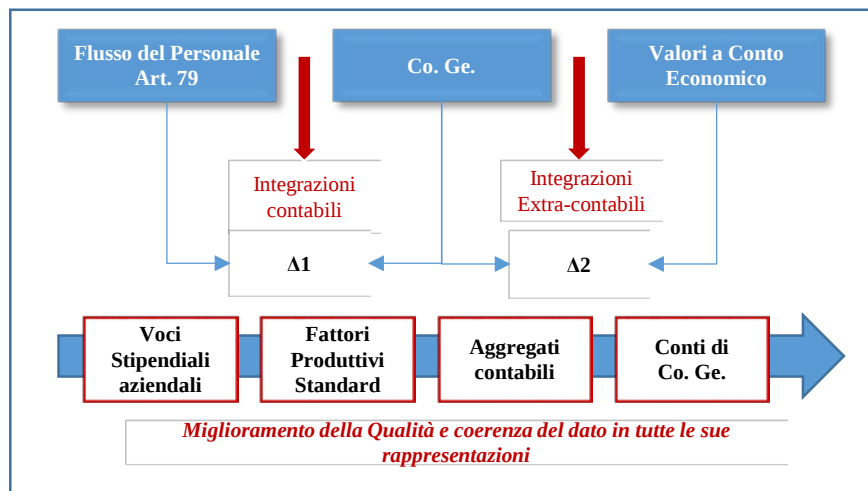


Figura 9

Nei sotto paragrafi che seguono, si sintetizzano le principali procedure di controllo e riconciliazione applicate ai flussi gestionali istituiti a livello regionale.

5.2.1 CRIL

Ai fini del controllo di gestione, deve essere possibile attribuire a ciascun CRIL le variabili produttive, le prestazioni erogate e i costi sostenuti per l'erogazione delle stesse.

Prioritariamente all'alimentazione del modello di controllo di gestione, si pone la necessità, quindi, di valutare la coerenza e la corretta alimentazione nei flussi gestionali dei CRIL di destinazione di costi e ricavi.

Il DCA 27/2019, istitutivo del Flusso dei CRIL, prevede che vi sia un raccordo puntuale per i singoli CRIL:

- con il PdC aziendale (se diverso da quello unico regionale), in modo da poter ricondurre ad esso tutti i costi rilevati nelle Aziende per il tramite dei sottosistemi contabili/gestionali aziendali o i flussi regionali del personale (dipendente vs convenzionato);
- con le discipline che erogano prestazioni di ricovero e/o prestazioni in regime di day hospital/day surgery (per i CRIL erogatori di prestazioni “finali”), in modo da poter ricondurre agli stessi CRIL i parametri gestionali presenti nei flussi ministeriali di attività: numero di posti letto (flusso HSP 12); prestazioni di ricovero ospedaliero ed in regime di Day Surgery e Day Hospital.

I controlli di coerenza, preliminari all'alimentazione del modello, incrociano in modo trasversale i flussi gestionali con i CRIL codificati ed attivi nelle Aziende del SSR al fine di evidenziare gli eventuali disallineamenti. Lo scopo ultimo del controllo consiste nell'avviare azioni correttive volte o a rivedere la struttura dei CRIL, in coerenza ai reali processi produttivi (ad es. sono previsti CRIL per i quali non si riesce a rilevare informazioni), o ad intervenire nei processi elementari di rilevazione delle informazioni (ad es. non è possibile attribuire tutte le informazioni di attività e/o di utilizzo di risorse ad un CRIL).

Nella figura che segue si rappresentano alcune esemplificazioni delle anomalie riscontrabili su cui intervenire.

Tipo CRIL	CRIL	PL DO	PL DH	CASI DO	CASI DH	Medici	Infermieri	OSS-OTA-ASA	Farmaci
FH39 – Pediatria	XXXFH391001	OK	OK	OK	!	OK	OK	OK	OK
FH39 – Pediatria	XXXFH392001	!	OK	OK	OK	!	OK	OK	!
FH39 – Pediatria	XXXFH393001	OK	OK	OK	OK	!	OK	OK	!

PL in DH senza casi da flusso SDO
Casi in DO senza PL
Assenza di Medici e di consumo di farmaci

Figura 10

5.2.2 Il flusso regionale del personale dipendente e assimilato

Il flusso regionale del personale istituito dal DCA 53/2019 rileva per i singoli CRIL, con cadenza trimestrale in base al principio della competenza, il costo e le consistenze del personale dipendente e assimilato del SSR distinto per ruolo e per profilo professionale (cfr fattori produttivi del personale).

L'introduzione del suddetto flusso ha reso necessario porre attenzione al problema della coerenza tra le diverse “rappresentazioni” dello stesso fenomeno già oggetto di rilevazione in altri contesti (Co.Ge., CE trimestrale, Conto annuale). Ai fini della riconciliazione tra il costo del personale rilevato attraverso il flusso, il costo iscritto in Contabilità Generale e le altre rappresentazioni infra-annuali, sono stati predisposti degli appositi prospetti di riconciliazione la cui compilazione da parte delle Aziende è dovuta ai sensi del Decreto istitutivo del flusso.

5.2.3 Il flusso regionale del personale convenzionato

Al pari di quanto previsto in sede di istituzione del flusso regionale del personale dipendente, anche per il flusso del personale convenzionato è stata concepita una procedura per il confronto e la riconciliazione nelle diverse rilevazioni del “fenomeno”. Per ulteriori dettagli sull'alimentazione dello stesso, si rimanda al disciplinare tecnico allegato al DCA 55/2019.

5.2.4 Le estrazioni dai sottosistemi gestionali di magazzino

Al pari di quanto evidenziato in relazione ai flussi regionali del personale, è emersa l'esigenza di verificare e accertare la coerenza e la bontà delle risultanze delle estrazioni con le altre fonti informative già esistenti in materia (Flussi NSIS) ed, in particolare, con le evidenze in termini di acquisti e giacenze, rilevate in Contabilità Generale ed esposte nei documenti di rendicontazione infra-annuali (CE trimestrale).

Al fine di garantire tale coerenza, si ritiene opportuna l'adozione di una procedura di controllo in due distinti momenti.

In prima istanza, si confrontano per singola natura di bene:

- le determinanti degli scostamenti tra il valore delle movimentazioni di carico registrate in SIAC con quanto rilevato in Co.Ge. sulla base delle fatture registrate in prima nota e con quanto esposto nel modello CE ministeriale (rilevazioni in prima nota contabile più scritture extracontabili di competenza);
- le determinanti degli scostamenti tra il valore delle movimentazioni di scarico rilevate in SIAC, il valore degli acquisti (comprensivi delle integrazioni extra-contabili) e la variazione delle rimanenze di magazzino.

In seconda battuta si indagano, per singola fattispecie di prodotto movimentata, le eventuali motivazioni di natura organizzativa e gestionale alla base degli scostamenti tra il valore dei carichi e quello degli acquisti esposto a CE.

Le determinanti degli scostamenti possono, ad esempio, essere ricondotte alle seguenti macro tipologie:

- registrazione di note di credito che non modificano il valore di magazzino;
- ritardi nella registrazione di entrate merci in SIAC;
- utilizzo di beni di terzi non gestiti a magazzino per i quali risultano delle fatture di acquisto.

5.2.5 Le schede dei servizi sanitari appaltati

In coerenza all'approccio ed alle finalità connesse alla progettualità ex art.79, è stata avviata una rilevazione trimestrale dei costi e dei contratti dei servizi non sanitari. Le attività poste in essere hanno permesso l'individuazione di una metodologia specifica volta al monitoraggio del costo dei servizi con il fine di sistematizzare e comparare le Aziende del SSR. In particolare, l'analisi ha interessato:

- i dati contrattuali dei servizi appaltati;
- i costi dei servizi sostenuti, sia nel caso di affidamento a fornitore esterno che nel caso di erogazione in economia o in compartecipazione con un fornitore esterno;
- i parametri gestionali correlati all'erogazione del servizio (metri quadrati, kg di rifiuti smaltiti, pasti erogati, giornate di degenza), funzionali sia al confronto tra le Aziende che alla definizione delle basi di ripartizione dei costi sui CRIL erogatori di prestazioni.

La modalità di raccolta dati progettata consente, ai fini del controllo di gestione, di verificare e riconciliare i valori registrati in prima nota e le scritture extra-contabili di competenza apportate per i principali, in termini di valore, servizi appaltati:

- ristorazione (degenti e per il personale dipendente);
- lavanderia;
- pulizia;
- smaltimento rifiuti speciali.

5.2.6 La riconciliazione Co.Ge. - Co.An.

Il processo di riconciliazione della Contabilità Analitica con la Contabilità Generale rappresenta un importante momento di verifica e controllo sull'esistenza, sulla completezza e sull'accuratezza delle informazioni in essa rilevate.

Il processo può sinteticamente articolarsi nelle seguenti fasi:

- **confronto tra le voci di costo e di ricavo di Co.Ge. e Co.An.:** ai fini del confronto è necessario procedere alla riclassificazione di alcune voci di Co.Ge. secondo lo schema di conto economico gestionale adottato (o viceversa). Nel caso di specie, si annoverano principalmente:
 - i ricavi per compartecipazione alla spesa sanitaria (ticket): in Co.Ge. vengono iscritti in una voce specifica mentre in Co.An. vengono ricompresi tra i ricavi per le prestazioni ambulatoriali;
 - i costi relativi a personale impiegato in forza di contratti atipici, le indennità corrisposte al personale universitario e i rimborsi pagati per personale in comando: contabilizzati in Co.Ge. come costi per prestazione di servizi;
 - i rimborsi per personale comandato presso altri enti: da riclassificare tra i costi del personale con segno negativo;
 - le variazioni delle rimanenze di magazzino: da riclassificare tra i costi per l'acquisto di materiale sanitario e non sanitario;
 - l'IRAP: in Co.Ge. viene iscritta tra le imposte, nel modello proposto viene contabilizzata per competenza tra i costi della gestione caratteristica.

Per quanto riguarda le voci di ricavo e costo attinenti la gestione non caratteristica (costi capitalizzati per sterilizzazione degli ammortamenti, oneri e proventi straordinari, oneri e proventi finanziari, imposte etc.), si ritiene opportuno precisare, in questa sede, che le stesse non sono fattispecie da rappresentare nel modello di controllo di gestione proposto.

- **identificazione delle cause degli scostamenti riscontrati.** Alcuni scostamenti possono essere imputati ad effetti di natura economico finanziaria rilevati in Co.Ge., recepiti in maniera differente o addirittura non rilevati in Co.An.;
- **recepimento in Co.An. degli eventuali scostamenti attribuibili a competenze economiche aventi rilevanza gestionale.** Gli scostamenti tra Co.An. e Co.Ge. possono essere imputati al mancato recepimento in Co.An. di ricavi o costi il cui flusso alimentante è la stessa Co.Ge.. In questi casi (contributi per funzioni, altri ricavi non sanitari, costo per servizi sanitari e non sanitari) la riconciliazione serve a completare il conto economico di contabilità analitica;
- **giustificazione degli scostamenti non recepiti.**

Le presenti linee guida definiscono un modello di riconciliazione tra le rilevazioni di Contabilità Analitica e quelle di Contabilità Generale rappresentate nei modelli di rendicontazione ministeriale (modello CE).

5.3 Meccanismi e funzionamento

Nel presente paragrafo vengono dettagliate le modalità di:

- identificazione delle modalità per l'attribuzione dei ricavi e dei costi diretti, per le fattispecie alimentari tramite flussi;
- allocazione dei costi indiretti attraverso l'utilizzo di driver di ribaltamento.

5.3.1 Modalità di attribuzione dei Ricavi

I ricavi della gestione caratteristica, da attribuire ai CRIL, derivano principalmente dall'erogazione di prestazioni (ricoveri, prestazioni di specialistica ambulatoriale, etc.), ovvero da contributi finalizzati (quota capitaria, ricerca, progetti speciali, funzioni), oltre che dal rimborso per costi sostenuti (ad es. file F, distribuzione diretta).

Per quanto riguarda i ricavi da prestazioni per le ASL, si rammenta che, nel controllo di gestione, questi sono:

- reali, generati dall'erogazione di prestazioni verso residenti di altre ASL o extra regione, corrispondenti ai ricavi in mobilità rilevati in Co.Ge.;
- virtuali, generati dall'erogazione di prestazioni agli assistiti residenti nei distretti delle ASL, che non hanno riscontro in Co.Ge. e sono attribuibili solo alle strutture a gestione diretta delle ASL.

Di seguito il dettaglio per i fattori produttivi maggiormente rilevanti.

Ricavi per Assistenza farmaceutica

Con riferimento all'**Assistenza farmaceutica**, è possibile distinguere tra:

- attività di distribuzione farmaci doppio canale e per conto: i ricavi della distribuzione diretta effettuata sia per mobilità attiva (c.d. ricavi reali) che per gli assistiti residenti (c.d. virtuali) devono essere rilevati ai CRIL dell'offerta FA01 – Distribuzione diretta/per conto dei farmaci. Tali ricavi corrispondono al valore dei beni distribuiti direttamente agli assistiti, il cui valore di scarico è rilevato tra i costi diretti della gestione caratteristica degli stessi CRIL;
- attività di distribuzione farmaci primo ciclo di cura: i ricavi devono essere registrati sui CRIL erogatori di prestazioni di ricovero (tipo CRIL FH) che hanno provveduto alla distribuzione diretta di farmaci a pazienti in dimissione (e che quindi rilevano lo scarico dei medesimi beni tra i costi).

Ricavi per le Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale

I ricavi per **Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale** sono rilevati attraverso il File C che registra l'attività di specialistica ambulatoriale resa dai singoli CRIL dell'offerta delle strutture pubbliche (FH finali ospedalieri, DT diagnostico terapeutici, FT11 Ambulatorio specialistico territoriale, FT12 Laboratorio Analisi territoriale).

Le prestazioni, valorizzate sulla base del nomenclatore tariffario regionale in vigore, determinano le seguenti tipologie di ricavi:

- ricavi per prestazioni in mobilità attiva infra ed extra regionale;
- ricavi virtuali per prestazioni erogate da strutture territoriali o presidi a gestione diretta a residenti dell'ASL.

In Contabilità Analitica, la produzione dei singoli CRIL erogatori di prestazioni di specialistica ambulatoriale deve essere valorizzata sulla base della produzione effettiva. Tale regola vale sia per le prestazioni erogate agli assistiti residenti, sia per le prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale.

Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art. 26

I ricavi c.d. reali e i ricavi c.d. virtuali relativi a **Prestazioni di recupero funzionale e sociale** erogate a soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali vanno rilevati attraverso il relativo flusso. Tali prestazioni devono essere direttamente attribuite ai CRIL delle strutture erogatrici delle prestazioni a seconda del regime di riferimento (FT24 Ambulatorio di riabilitazione ex art. 26; FT25 Riabilitazione ex art. 26 domiciliare; FT26 Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo continuativo; FT27 Servizio di Riabilitazione ex art. 26 a ciclo diurno) e valorizzate in base alla tariffa regionale.

Ricavi per Assistenza integrativa e protesica

I ricavi relativi all'Assistenza integrativa e protesica erogata direttamente, vanno attribuiti ai CRIL FA05 Assistenza Integrativa e FA06 Assistenza Protesica. Tali ricavi, quindi, saranno pari al valore dei beni acquistati e rilevati negli stessi CRIL, tra i costi.

La quota di ricavi virtuali, corrispondente all'attività erogata ai propri assistiti, potrà essere desunta per differenza dal valore della mobilità attiva. L'iscrizione del ricavo virtuale è necessaria per attribuire, in maniera contestuale, l'addebito ai singoli distretti del valore ricevuto dai rispettivi assistiti.

Ricavi per Assistenza Ospedaliera

In Contabilità Analitica i ricavi per Prestazioni di ricovero in regime ordinario nonché per accessi in DH, o DS sono rilevati ed attribuiti ai CRIL finali (FH – SX49-50-10 – FM40) attraverso il Flusso SDO, per il quale è previsto un raccordo puntuale tra discipline che erogano prestazioni di ricovero e/o prestazioni in regime di day surgery e CRIL.

Le prestazioni, siano esse erogate dalla ASL ai propri assistiti (ricavi virtuali), agli assistiti di altre ASL, da AO e AOU a pazienti regionali ovvero da qualsiasi delle Aziende pubbliche a pazienti extra regione, devono essere valorizzate sulla base del tariffario regionale vigente e i relativi ricavi devono essere attribuiti al centro finale che conclude il processo produttivo⁴.

L'alimentazione in Co.An. dovrà avvenire al lordo di eventuali abbattimenti per raggiungimento di tetti, mentre dovrà recepire sia gli abbattimenti per fascia di appartenenza della struttura erogante le prestazioni di ricovero, sia gli effetti derivanti dalle decurtazioni dovuti all'applicazione dei criteri di valutazione dell'inappropriatezza organizzativa. L'ammontare degli abbattimenti per inappropriatezza organizzativa deve essere rilevato separatamente nell'apposito conto del Piano dei conti di Co.An. e valorizzato con segno negativo.

Inoltre, per correlare la reale attività erogata alle risorse utilizzate, è necessario tracciare le quote di competenza di ciascun CRIL in caso di dimissioni ospedaliere di ricoveri avvenuti a *cavallo* di due diversi periodi di competenza.

Ricavi per attività psichiatrica

I ricavi per **Attività residenziale e semiresidenziale psichiatrica** vanno attribuiti ai CRIL del DSM diversi dal Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (FM40).

⁴ In caso di degenze caratterizzate da trasferimenti tra CRIL, al CRIL che dimette dovrebbe essere "addebitata", in sede di ribaltamento dei costi indiretti, la quota parte di ricavo "accreditata" ai CRIL da cui il degente è stato trasferito.

Ad esempio: per un paziente dimesso dalla chirurgia generale e transitato in terapia intensiva, il DRG viene allocato al reparto di dimissione che riceve anche il ribaltamento del costo delle giornate trascorse in terapia intensiva. Si veda par. 5.4 "Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti".

Sia i ricavi per prestazioni rese ai propri assistiti che i ricavi per mobilità attiva infra ed extra regionale devono essere valorizzati secondo il tariffario regionale previsto.

Ricavi per rimborso farmaci

Devono essere rilevati i ricavi per rimborso farmaci somministrati in regime ospedaliero, di day hospital o day surgery e in regime ambulatoriale il cui costo non sia incluso nella tariffa della prestazione erogata (DRG o tariffa della prestazione ambulatoriale). Il flusso di riferimento per i ricavi da rimborso farmaci erogati, sia in mobilità infra ed extra regionale che ai propri assistiti, è il File F nei suoi diversi canali; i relativi ricavi devono essere attribuiti rispettivamente ai CRIL finali che erogano i farmaci.

Ricavi per Assistenza termale

I ricavi per **Assistenza termale**, siano essi reali o virtuali, vanno registrati sul CRIL FT30 – Centro per l'assistenza termale e valorizzati al costo previsto dal tariffario regionale in vigore. L'unica fonte di alimentazione disponibile è il Flusso E.

Ricavi per Trasporti sanitari

I ricavi per **Trasporti sanitari** in emergenza erogati in mobilità attiva e i ricavi virtuali rilevabili tramite il file G (prestazioni per trasporti erogate ai propri assistiti) devono essere attribuiti al CRIL FA90.

Ricavi per Assistenza socio-sanitaria

Anche per tale tipo di prestazioni (RSA, ADI, Dipendenze, Hospice, Prevenzione) devono essere rilevati sia i ricavi reali per assistenza erogata dalle strutture dell'ASL in mobilità attiva infra ed extra regionale, sia i ricavi virtuali per l'assistenza resa ai propri assistiti residenti.

I ricavi devono essere attribuiti ai CRIL delle strutture residenziali o semiresidenziali territoriali che hanno erogato la prestazione, in particolare:

- **RSA:** i ricavi devono essere valorizzati in base alla tariffa prevista dal nomenclatore regionale in vigore;
- **ADI:** i ricavi per prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale potranno essere rilevati per mezzo della prima nota contabile, identificando per mezzo del flusso SIAD i valori da attribuire ai singoli CRIL in base alle prestazioni erogate. I CRIL di imputazione sono: FT16 - ADI ed FT 17 - ADI - Cure palliative domiciliari. La valorizzazione delle prestazioni direttamente erogate dalle ASL ai propri assistiti potrà essere fatta valorizzando le prestazioni rilevate col flusso SIAD;
- **Dipendenze:** i ricavi per prestazioni erogate in mobilità attiva infra ed extra regionale potranno essere rilevati in prima nota ed imputati ai CRIL FT18 - Sert, FT19 - Servizio semi-residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze, FT20 - Servizio residenziale per la terapia riabilitativa da dipendenze identificando per mezzo del flusso nazionale delle dipendenze (SIND) i valori da attribuire ai singoli CRIL

in base alle prestazioni erogate. La valorizzazione delle prestazioni direttamente erogate dalle ASL ai propri assistiti potrà essere fatta valorizzando le prestazioni rilevate col flusso SIND;

- **Hospice:** i ricavi per assistiti residenti nonché per mobilità attiva infraregionale, devono essere valorizzati secondo la tariffa prevista dal nomenclatore regionale in vigore (Flusso Hospice);
- **Prevenzione, salute negli ambienti di lavoro, igiene pubblica ed ambientale:** i ricavi devono essere imputati ai CRIL finali della prevenzione (FP) e ai CRIL finali dell'area Veterinaria (FV).

Ricavi da libera professione

I ricavi della libera professione possono riguardare sia l'attività di degenza che l'attività ambulatoriale: la quota di ricavo è rappresentata da quanto fatturato al paziente ed introitato dall'Azienda. Per l'attribuzione dei ricavi ai singoli CRIL erogatori di prestazioni in regime libero professionale (siano esse ambulatoriali che di ricovero), si suggerisce di alimentare in fase di registrazione in prima nota della fattura i CRIL a cui ricondurre le prestazioni erogate. Si ritiene altresì opportuno che i valori rilevati siano confrontati e riconciliati con quanto rilevato periodicamente dagli uffici incaricati nelle singole Aziende della rendicontazione dell'attività libero-professionale.

Ricavi per contributi di ricerca e sperimentazioni cliniche

I contributi per ricerca in c/esercizio destinati ad attività di ricerca, e i contributi in c/esercizio destinati alla sperimentazione clinica devono essere attribuiti ai centri che conducono attività di ricerca e/o sperimentazione⁵.

Ricavi per contributi per funzioni non tariffate ed altri contributi extra-fondo

I contributi in c/esercizio per funzioni non tariffate e i contributi in c/esercizio extra-fondo devono essere attribuiti ai centri che ne beneficiano. Solo laddove non sia possibile individuare puntualmente i CRIL dei centri destinatari dei contributi, il valore dei contributi può essere attribuito al CRIL FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili.

Ricavi interni per prestazioni

Con ricavi interni per prestazioni, distinti in ricavi per scarico costi e per prestazioni, si intende la valorizzazione delle prestazioni/servizi erogate dai centri intermedi e dai centri finali ad altri CRIL aziendali, da valorizzare nel processo di attribuzione dei costi indiretti.

⁵ Solo laddove non sia possibile individuare puntualmente i CRIL dei centri destinatari dei contributi, il valore può essere attribuito nel CRIL FA02 – Attività di ricerca o nel CRIL FA09 – Funzioni e contributi non attribuibili.

5.3.2 Modalità di Attribuzione dei Costi Diretti

In linea di principio, tutti i costi sono diretti ed ognuno di essi deve essere attribuito al giusto CRIL di destinazione. Anche i costi che, per loro natura, sono oggetto di ribaltamento alle strutture nelle quali si conclude il processo produttivo, devono essere in prima battuta attribuiti ai CRIL previsti dal piano regionale deliberato.

Si pensi, ad esempio, ai costi per i servizi alberghieri appaltati: pur essendo oggetto di ribaltamento, devono essere correttamente rilevati per destinazione nei CRIL dei servizi alberghieri dedicati (i costi del servizio appaltato di pulizia, ad esempio, devono essere imputati al CRIL AX09).

Di seguito si espone la modalità di attribuzione dei costi della gestione caratteristica. Tale tipologia di costi alimenta, in linea generale, tutti i CRIL dell'offerta e, soltanto in alcuni casi opportunamente evidenziati, i CRIL della domanda.

5.3.2.1 Il costo del personale

Ai fini del controllo di gestione, il costo del personale deve essere rilevato per ruolo e per profilo professionale e, nell'ambito di tale classificazione, in relazione al tipo di rapporto di lavoro esistente nei confronti dell'Azienda (lavoratori dipendenti vs titolari di contratto atipico), ed imputato direttamente a tutti i CRIL dell'offerta ed ai CRIL di supporto per la gestione della domanda (NN) utilizzatori delle risorse.

Il costo deve essere comprensivo di tutte le componenti di competenza maturata nel periodo di riferimento analizzato, inclusi:

- i ratei di 13esima mensilità maturati;
- le componenti di retribuzione accessoria da fondi integrativi siano esse liquidate che ancora da liquidare (ad es. indennità di posizione/fascia, particolari condizioni/straordinario, risultato);
- gli oneri sociali a carico dell'Azienda.

Tra i costi del personale vanno, inoltre, annoverati i costi del personale in comando (comando in entrata da altre Amministrazioni), mentre non costituisce costo del personale quanto sostenuto per il proprio personale comandato (comando in uscita) presso altre Aziende.

Sono, inoltre, da valutare anche i compensi al personale per attività libero-professionale: il costo della libera professione deve essere attribuito ai singoli CRIL che hanno in carico il personale che eroga tale tipo di prestazioni. Tutte le informazioni di costo indicate e l'allocazione delle risorse a ciascun CRIL sono rilevate per il tramite del Flusso Regionale del Personale SSR.

Rispetto alla contabilità generale, in contabilità analitica, la rilevazione dei costi di competenza del personale presenta una differente rappresentazione. Di seguito si dà evidenza, per completezza, dello schema di riconciliazione di sintesi tra i due sottosistemi contabili:

Conto	Descrizione Conto	Valore (€)
CoGe 505000000+506000000+507000000+508000000	Costo del personale (ruolo sanitario e PTA)	
50201140+50202020	+ Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie e non sanitarie	
502011420+50202020	+ Indennità a personale universitario - area sanitaria e non sanitaria	
N/A	+ Rateo 13° mensilità maturato non liquidato	
N/A	+ Quota residuo fondo accessorio non liquidato di competenza	
CoAn C0101+C0103	= Costi del personale	

Figura 11

5.3.2.2 I consumi di materiale sanitario ed economale

La contabilità analitica viene alimentata sulla base dei consumi rilevati per ogni singolo CRIL. Il dato di consumo, rinvenibile dalle estrazioni dei sottosistemi di magazzino, ha rilievo tipicamente per i CRIL dell'offerta.

La completezza e l'accuratezza dei consumi di Co.An. richiedono che tutti gli acquisti vengano gestiti dalla contabilità di magazzino, compresi quei beni che fisicamente non transitano dal magazzino, quelli di terzi presso l'Azienda e quelli dell'Azienda presso terzi.

In Co.An., la rilevazione dei costi di competenza dei beni sanitari e non sanitari avviene sulla base di variabili economiche differenti rispetto alla contabilità generale, in particolare, valore degli acquisti in Co.Ge. vs valore del consumato in Co.An., mentre sia le rimanenze che il consumato sono valorizzati secondo il criterio del costo medio ponderato.

Per la necessaria riconciliazione tra le grandezze rilevate in Co.An. e quanto esposto in Co.Ge., occorre considerare, in corso d'anno, inoltre, l'importo delle fatture e note da ricevere, se non rilevate in Co.Ge.

5.3.2.3 Gli ammortamenti

Sia in Co.Ge. che in Co.An., il valore degli ammortamenti è alimentato attraverso il libro cespiti (e l'inventario dei beni mobili).

Per quanto riguarda i beni mobili, le quote di ammortamento di competenza devono essere imputate ai singoli CRIL assegnatari dei cespiti, tracciando puntualmente gli eventuali trasferimenti tra CRIL ovvero le dismissioni avvenute nel periodo.

Per quanto attiene ai beni immobili, il valore degli ammortamenti di competenza deve essere attribuito ai CRIL dei costi comuni di Presidio (GX40) e dei costi comuni di Stabilimento (GX50).

5.3.2.4 I servizi sanitari non appaltati

I costi per servizi non sanitari appaltati, rilevati in prima nota, devono essere attribuiti agli “omonimi” CRIL elencati tra gli AX. Per alcune fattispecie, per le quali non sono previsti centri dedicati, si riporta quanto segue:

- Servizi di assistenza informatica: da allocare in AX90 - Altri servizi alberghieri;
- Servizi di trasporto non sanitari: da allocare in GX01 – Servizio di trasporto (Autoparco);
- Premi di assicurazione: da allocare in GX28 - Altri costi comuni d'Azienda.

Nella rilevazione si deve considerare l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

5.3.2.5 Le utenze

I costi per utenze, rilevati in prima nota, devono essere attribuiti ai seguenti CRIL dell'offerta:

- Telefono: AX05 - Servizio telefonico;
- Energia elettrica: AX04 - Elettricità;
- Acqua, gas, internet, canoni radiotelevisivi e ad altre utenze: AX90 - Altri servizi alberghieri.

Nella rilevazione va considerata l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

5.3.2.6 Costi per godimento beni di terzi

I costi devono essere attribuiti al CRIL che usufruisce del bene ed in particolare:

- i costi per affitti passivi seguono lo stabile e quindi devono essere attribuiti ai CRIL dei costi comuni relativi allo stabile (GX40 o GX50);
- i noleggi e i canoni di leasing devono essere ricondotti al CRIL utilizzatori del bene.

Come per la rilevazione dei servizi appaltati, anche per la rilevazione di affitti e canoni, si deve considerare l'intera quota del costo di competenza comprensiva di eventuali rettifiche extracontabili per fatture ancora da ricevere o registrare.

5.3.2.7 L'IRAP

L'IRAP, poiché direttamente dipendente dal costo del personale, è rilevata in Co.An. tra i costi della gestione caratteristica. L'importo deve essere valorizzato nella misura dell'8,5% del totale del costo del personale assegnato ad ogni singolo CRIL (e deve essere riconciliato col valore in Co.Ge.).

5.4 Modalità di Attribuzione dei Costi Indiretti

Il modello prevede la determinazione del costo pieno dei centri finali tramite un processo di ribaltamento dei costi indiretti o comuni. Il ribaltamento consente di allocare a ciascun centro quote di costi sostenuti da altri centri in relazione al supporto che questi ultimi hanno offerto nell'erogazione dell'attività dei primi. Tecnicamente ciò avviene addebitando una quota di costo ad un centro ricevente e accreditando un corrispondente ricavo sul centro cedente (conseguentemente, il saldo dei costi e dei ricavi sul centro cedente è pari a zero). La metodologia di ribaltamento prevede di attribuire a “cascata” a ciascun CRIL quote di costi sostenuti da altri centri. La sequenza di ribaltamento è quindi “unidirezionale”: nel modello non sono previsti “ribaltamenti reciproci” tra centri. Sono previsti ribaltamenti tra centri appartenenti alla stessa categoria di centri (per esempio tra CRIL appartenenti ai centri alberghieri). Ciò implica che i ribaltamenti devono essere effettuati per ciascun singolo centro e secondo un preciso ordine, che sarà descritto nel seguito.

In fase di ribaltamento, tutti i costi registrati su uno specifico centro cedente vengono riallocati sui centri riceventi: il centro cedente deve quindi essere “chiuso” e non riceverà alcuna quota di costi ribaltati da altri centri. Ogni ribaltamento dei costi relativi ad un CRIL, inoltre, prevede la ripartizione anche dei costi indiretti precedentemente attribuiti a quel centro a seguito di precedenti ribaltamenti.

È necessario, quindi, definire:

- le **regole e i criteri di ribaltamento** per la ripartizione dei costi totali dei servizi alberghieri, dei servizi di supporto sanitario, dei servizi generali, dei servizi diagnostico terapeutici (questi ultimi solo nel caso in cui non si applica il “transfer price” o il “transfer cost”). Tali regole devono disciplinare:
 - la sequenza di ribaltamento;
 - l'individuazione dei “CRIL cedenti” da ribaltare;
 - l'individuazione dei “CRIL riceventi”;
 - la selezione delle basi di ripartizione;
 - l'identificazione del conto di ricavo su cui registrare lo scarico di costi dei centri da ribaltare;
 - l'identificazione del conto ricevente da utilizzare per l'addebito del costo ai centri riceventi.
- le modalità per la **valorizzazione delle prestazioni per interni** dei servizi diagnostico terapeutici e finali (non ribaltate sulla base di driver) mediante **prezzi di trasferimento** (“transfer price”) o, in alternativa, mediante modalità di valorizzazione del **costo effettivo delle prestazioni stesse** (“transfer cost”).

L'individuazione dei “CRIL riceventi” deve essere costruita sulla base delle relazioni causali o funzionali esistenti con i “CRIL cedenti”. Si tratta, in particolare, di individuare quali centri usufruiscono, per la propria attività, di servizi prodotti da altri centri (o comunque contabilmente rilevati su altri centri, anche se acquistati da terzi). Le relazioni funzionali tra i centri sono specifiche per ogni Azienda e dipendono dalle configurazioni organizzative e contabili che la caratterizzano. Ciascuna Azienda, quindi, deve mappare al proprio interno le relazioni esistenti tra i centri (prevedendo anche una modalità di

aggiornamento per tener conto di eventuali variazioni). Per ciascun centro cedente, quindi, dovranno essere individuati tutti i centri riceventi che beneficiano dei servizi forniti da quest'ultimo.

5.4.1 Criteri e Basi di Ribaltamento

L'allocazione dei costi ai centri riceventi avviene mediante criteri di ribaltamento (*driver*) specifici per ciascun centro da ribaltare ricorrendo a parametri tecnico-funzionali che misurano l'attività prestata: un maggiore o minore valore del driver di ribaltamento comporta, quindi, rispettivamente una maggiore o minore quota di costi indiretti (es. la superficie in mq dei reparti per stimare il consumo di utenza elettrica da parte dei centri di costo).

Dal punto di vista contabile, il ribaltamento avviene:

- addebitando al centro ricevente le quote di costo ribaltate dai centri cedenti;
- accreditando al centro cedente il corrispondente ricavo.

La selezione delle basi di ripartizione (*driver*) sulla base dei quali ripartire i costi dei centri alberghieri, generali e di supporto sanitario, deve rispettare i seguenti parametri:

- **Criterio causale:** un costo deve essere distribuito ad un oggetto sulla base di un parametro che rifletta la causa che ha provocato il sostenimento del costo;
- **Misurabilità del parametro:** il parametro adottato deve essere misurabile in modo oggettivabile, continuativo e "sostenibile";
- **Omogeneità a livello regionale:** le basi di ripartizione devono essere il più possibile omogenee a livello regionale per tutte le Aziende.

Il modello regionale propone alcuni driver da adottare per il ribaltamento di ciascun CRIL cedente sul CRIL ricevente, individuati in base ai suddetti parametri⁶. Per particolari tipologie di servizio, vengono forniti anche driver alternativi da utilizzare nel caso in cui non siano disponibili quelli definiti come preferibili⁷. Tutte le basi di ripartizione devono comunque essere testate, verificando non solo la disponibilità dei driver a livello di Azienda, ma anche l'attendibilità/ragionevolezza dell'allocazione risultante.

Le Aziende devono quindi:

- rilevare (ove non siano già disponibili) i dati necessari al calcolo delle basi di ripartizione tendenzialmente "statiche" (es. mq di superficie occupata), strutturando al contempo meccanismi che segnalino la necessità di aggiornare la rilevazione, ove necessario (es. trasferimento di UO e conseguente necessità di modifica del driver relativo alla superficie occupata);

⁶ Le basi di ripartizione proposte sono riportate nei paragrafi di dettaglio relativi alle modalità di allocazione delle singole tipologie di centri.

⁷ In ultima istanza, in fase di avvio del modello e in assenza dei parametri previsti dal modello, potranno, per necessità, adottarsi altre basi di ripartizione.

- strutturare processi che consentano di disporre sistemicamente dei dati per il calcolo delle basi di ripartizione nel caso di basi “dinamiche” nel corso del tempo (es. numero di pasti serviti, ore di sala operatoria, etc). In tal senso, si ricorda che alcune basi di ripartizione possono essere calcolate a partire da flussi informativi istituzionali (es. SDO, flusso del personale), senza necessità di attivazione di altre rilevazioni ad hoc.

Per ciascun *driver*, devono essere individuati a livello aziendale la/le UO responsabili della produzione delle informazioni necessarie al calcolo delle basi di ripartizione.

La seguente figura rappresenta graficamente lo schema di riferimento per il processo di allocazione dei costi indiretti nel modello:

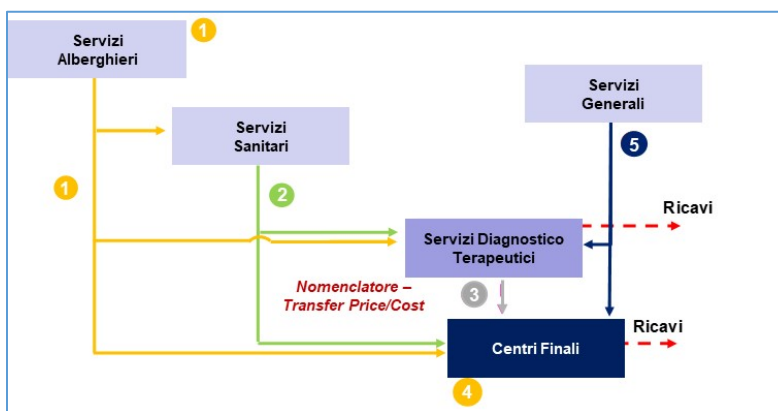


Figura 12

La figura soprastante identifica anche la struttura del processo di gestione dei costi indiretti, che prevede le seguenti fasi:

1. il ribaltamento dei servizi alberghieri (AX) su servizi sanitari di supporto (SX), sui centri diagnostico terapeutici (DT), sui centri finali e sui centri di supporto per la gestione della domanda soddisfatta (NN);
2. il ribaltamento dei centri relativi ai servizi sanitari di supporto (SX) sui centri diagnostico terapeutici (DT) e sui centri finali (F)⁸;
3. la gestione delle prestazioni per interni rese dai centri relativi ai servizi diagnostico terapeutici (DT);
4. la gestione delle prestazioni per interni (visite a parere) rese dai centri finali (F);
5. il ribaltamento dei servizi di supporto generali (GX) ai servizi diagnostico terapeutici e ai centri finali⁹.

⁸ In fase di ribaltamento dei centri di supporto sanitario, saranno allocati sia i costi direttamente attribuiti ai centri di supporto sanitario stessi, sia le quote di costi ricevute da questi ultimi in fase di ribaltamento dei centri alberghieri.

⁹ In linea di principio, alcuni centri appartenenti alla categoria dei servizi generali (in particolare quelli riconducibile a “unità organizzative” come le UO amministrative) potrebbero ricevere una quota di costi dei servizi alberghieri, prima di essere a loro volta ribaltati ai centri finali e diagnostico terapeutici. Per semplicità, almeno in fase di avvio, si preferisce evitare il doppio ribaltamento e allocare i costi secondo la metodologia del ribaltamento a cascata.

Di seguito si riporta schematicamente il risultato del processo di allocazione dei costi indiretti sopra rappresentato:

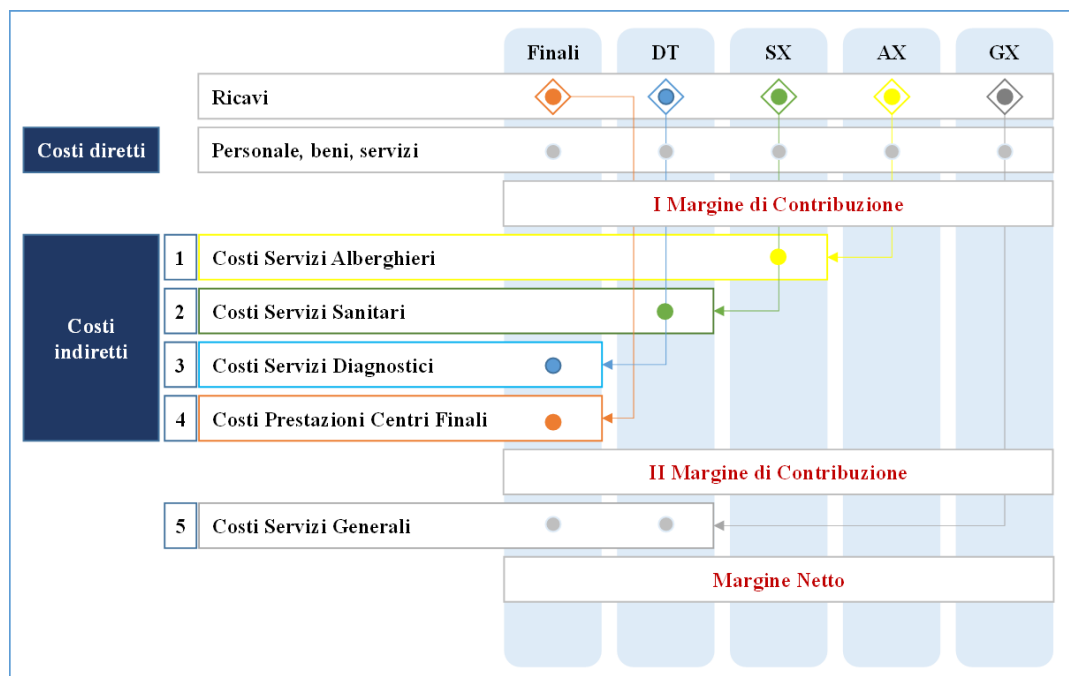


Figura 13

Nel proseguo del documento si rappresenta il caso generale della gestione dei costi indiretti per ciascuna delle fasi di cui sopra.

5.4.2 Fase 1: il ribaltamento dei servizi alberghieri

I centri relativi ai servizi alberghieri si posizionano “a monte” del percorso di ribaltamento, in quanto, risulta decisamente predominante il loro ruolo di fornitore di servizi intermedi ad altri centri rispetto all'entità del contributo ricevuto da altri centri alla propria attività.

L'utilizzo di specifici centri alberghieri in luogo della rilevazione a centri intestati ai “costi comuni” consente una gestione maggiormente precisa del percorso di ribaltamento. In linea generale, infatti, per i servizi alberghieri, è sempre possibile definire “un'unità di misura” specifica per la quantificazione del servizio reso agli altri centri (es. numero di pasti erogati, superficie pulita) e, quindi, ripartire il costo di tali centri solo ai centri che hanno usufruito dei relativi servizi.

Per necessità di omogeneità regionale, anche nel caso in cui sia possibile attribuire direttamente i costi relativi ad un servizio ad un centro finale o diagnostico terapeutico, il costo deve prima essere attribuito al centro alberghiero creato ad hoc e quindi trasferito al centro utilizzatore¹⁰. In questo modo, sarà

¹⁰ Nel caso di servizi acquisiti da terzi, se è presente il dettaglio del consumo per CRIL, tale dettaglio rappresenta la base di ripartizione del costo inizialmente attribuito al centro alberghiero.

possibile effettuare a livello regionale le analisi relative ai servizi appaltati (pulizia, ristorazione, lavanderia, smaltimento rifiuti, altri servizi appaltati) garantendo la comparabilità dei dati rilevati e favorendo analisi di benchmarking di livello regionale.

Per la maggior parte dei casi, ovvero quando i centri alberghieri forniscono servizi funzionali all'attività di più centri e non vi è un criterio oggettivo per l'attribuzione dei costi¹¹, la tabella riportata successivamente (Figura 14) fornisce i dettagli necessari per procedere alla loro ripartizione.

L'indicazione tra i CRIL di destinazione di "tutti i centri a valle" deve essere letta alla luce di quanto riportato sopra con riferimento alla definizione della sequenza di ribaltamento e dei centri riceventi. Il ribaltamento dei centri alberghieri deve avvenire:

- a partire dai centri in cui è superiore la componente relativa ai servizi ceduti ad altri centri rispetto ai servizi assorbiti da altri centri;
- individuando tutti i centri che usufruiscono dei servizi del centro alberghiero che si intende ribaltare, sia tra gli stessi centri alberghieri (ancora "aperti"), sia tra i centri appartenenti alle altre categorie.

È chiaro quindi che il processo di ribaltamento sarà soggetto ad un margine di approssimazione dato dall'impossibilità di ribaltare eventuali costi di servizi alberghieri su centri che sono già stati "chiusi" (non essendo previsti ribaltamenti reciproci, non è possibile ribaltare costi sui centri che hanno già a loro volta ribaltato i propri costi su altri centri). Se, tuttavia, la sequenza di ribaltamento è stata definita in modo corretto, tali costi dovrebbero essere residuali¹².

La sequenza di dettaglio deve pertanto essere definita a livello aziendale. La tabella fornisce soltanto una indicazione di massima da verificare e, se opportuno, ridefinire a livello aziendale.

Identificativo Centro	Codifica Standard	Driver di Ribaltamento	CRIL di destinazione	Ipotesi di Sequenza
Accettazione	AX01	• Numero pazienti accettati	Centri finali - diagnostico terapeutici sulla base della tipologia di prestazioni	12
Centralino	AX02	• Minuti di conversazione • N. apparecchi • Teste equivalenti in carico	Tutti i centri "a valle"	13
Servizio di riscaldamento	AX03	• Metri cubi riscaldati	Tutti i centri "a valle"	2
Elettricità	AX04	• Kilowatt assorbiti (se disponibile) • Superficie occupata	Tutti i centri "a valle"	1

¹¹ Nel caso, ad esempio, di servizi alberghieri in outsourcing, il fornitore potrebbe fornire il dettaglio allegato alla fattura del costo (o del parametro di consumo del servizio) per ciascun CRIL sulla base delle prestazioni assorbite (pasti serviti, mq puliti, scatti telefonici per numero, etc). In tal caso è preferibile utilizzare tale dettaglio.

¹² Sempre con riferimento all'individuazione dei centri riceventi, si ricorda ulteriormente l'importanza di verificare le relazioni esistenti tra i centri, ponendo particolare attenzione ai centri che possono ribaltare costi sui centri di supporto gestione della domanda soddisfatta. Vi sono infatti alcuni CRIL per cui non è ipotizzabile il ribaltamento su centri di supporto alla gestione della domanda, in quanto forniscono tipicamente servizi ai soli centri offerta (es. centrale ossigeno, accettazione).

Servizio telefonico	AX05	• Numero di scatti telefonici (se disponibile) • Teste equivalenti in carico	Tutti i centri "a valle"	3
Cucina e mensa	AX06	Per mensa degenti: • Pasti serviti per UO (se disponibili) • Giornate alimentari (gg degenza DO+ 0,5 gg degenza DH)	Centri finali ospedalieri, centri di supporto sanitario con PL, centri finali territoriali/salute mentale residenziali o semiresidenziali	8
		Per mensa dipendenti: • Pasti serviti per UO (se disponibili) • Numero teste equivalenti in carico	Tutti i centri "a valle"	8
Lavanderia	AX07	Kg di biancheria lavati (oppure capi lavati - sulla base dei contratti aziendali). Se non disponibili: • gg di degenza per lavanderia lenzuola, effetti lettereschi (per lavanderia degenti) • teste pesate in carico (escluso personale amministrativo) (per lavanderia uniformi)	Tutti i centri "a valle"	5
Guardaroba	AX08	• Numero di capi sostituiti • Personale in carico appartenente al ruolo sanitario + OSS/OTA	Tutti i centri "a valle" (esclusi centri che non utilizzano uniformi)	4
Pulizie	AX09	• Superficie pulita (pesata per intensità)	Tutti i centri "a valle"	6
Raccolta rifiuti	AX10	• Kg di rifiuti raccolti, pesati per costo di smaltimento	Tutti i centri "a valle"	7
Trasporto pazienti	AX11	• Pazienti trasportati	Centri finali, diagnostico terapeutici e di supporto sanitario se applicabile	10
Servizi vigilanza, guardiania e portineria	AX12	• Superficie occupata	Tutti i centri "a valle"	11
Servizi manutenzioni	AX14	• Valore degli interventi • Valore delle immobilizzazioni in carico	Tutti i centri "a valle"	14
Cup e cassa	AX15	• Ore apertura ambulatorio • Numero di prenotazioni • Fatturato per esterni	Tutti i centri "a valle"	17
Centrale ossigeno	AX16	• Litri erogati (se disponibile) • Gg degenza • Posti letto	Tutti i centri finali e diagnostico terapeutici	9
Facility management	AX17	• Superficie occupata	Centri finali e di supporto sanitario	15
Servizi di ausiliario	AX18	• Superficie occupata	Tutti i centri "a valle"	16
Altri servizi alberghieri	AX90	• Superficie occupata	Tutti i centri "a valle"	18

Figura 14

Con riferimento all'individuazione dei centri riceventi, si ricorda che in alcuni casi il codice identificativo del punto fisico supporta nell'identificazione dei centri su cui ribaltare i costi dei centri alberghieri.

Es. 204AX09 0 001 - Pulizie P.O. San Giovanni Bosco → ribaltamento su tutti i centri del P.O. San Giovanni Bosco. In generale, tuttavia, il codice identificativo del punto fisico identifica esclusivamente l'ubicazione del centro di rilevazione e non le sue relazioni funzionali con gli altri centri.

Es. 204AX06 0 001 - Cucina P.O. San Giovanni Bosco → può servire pasti anche ai pazienti di un'altra struttura → devono essere individuati tutti i centri che usufruiscono dei pasti.

Contabilmente, il ribaltamento avviene rilevando, per il centro cedente, un ricavo sul conto ricavi per servizi alberghieri; in contropartita, il centro ricevente rileverà un costo sul conto costi per servizi alberghieri, cui si post-porrà la codifica del CRIL ribaltato.

5.4.3 Fase 2: il ribaltamento dei Servizi di Supporto Sanitario

Analogamente a quanto riportato in precedenza per i servizi alberghieri, di seguito si riporta la tabella con il dettaglio per il ribaltamento dei **Servizi di Supporto Sanitario**. Per la definizione della sequenza di ribaltamento dei Servizi di Supporto Sanitario, valgono le medesime considerazioni effettuate per i centri alberghieri: la sequenza di ribaltamento di dettaglio riportata in tabella deve essere definita a livello aziendale; la tabella fornisce, quindi, soltanto un'indicazione di massima da verificare a tale livello.

Identificativo Centro	Codifica Standard	Driver di Ribaltamento	CRIL di destinazione	Ipotesi di Sequenza
Servizio di anestesia	SX01	Ore effettuate dagli anestesisti (ore in turno + ore di chiamata per urgenze)	Blocco operatorio, Sale operatorie dedicate, Servizio di rianimazione e terapia intensiva, Algologia ed eventuali altri centri che usufruiscono delle prestazioni degli anestesisti	13
Servizio dietistico	SX02	Gg di degenza/presenza	Centri finali ospedalieri, centri di supporto sanitario con PL, centri finali territoriali/salute mentale residenziali o semiresidenziali	14
Servizio di pre ospedalizzazione	SX03	Numero di pre-ricoveri effettuati	Centri finali ospedalieri	23
Servizio di fisica sanitaria	SX04	Numero e tipologia di prestazioni effettuate dal servizio a favore di altri Centri	Centri finali ospedalieri, servizi di supporto sanitario, servizi diagnostico terapeutici	12
Servizio necroscopico	SX05	N. decessi	Centri finali ospedalieri, centri di supporto sanitario con PL	8
Servizio di disinfezione	SX06	% di utilizzo del servizio da parte di altri servizi	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici e di supporto sanitari (+ eventuali altri centri finali che utilizzano il servizio)	7
Servizio di sterilizzazione	SX07	% di utilizzo del servizio da parte di altri servizi	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici e di supporto sanitari	10
Centrale operativa 118	SX09	N. interventi	Centri finali territoriali	30
Servizio di rianimazione e terapia intensiva	SX49	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in terapia intensiva	Centri finali ospedalieri	29
Unità di terapia intensiva neonatale	SX73	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in UTIN	Centri finali ospedalieri	28
Unità di terapia intensiva coronarica	SX50	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano in UTIC	Centri finali ospedalieri	26
Altre degenze intensive di supporto	SX10	Numero di gg di degenza effettuate da pazienti che transitano nel reparto	Centri finali ospedalieri	27
Servizio di farmacia	SX11	- Valore movimentato - Numero di movimentazioni di scarico	Tutti i centri verso cui sono effettuate movimentazioni di scarico	9
Blocco operatorio	SX12	- Ore di seduta programmate + ore in urgenza (se possibile da pesare sulla base delle risorse assorbite per tipologia di intervento) - Ore di seduta effettive + ore in urgenza	Centri finali ospedalieri (o diagnostico terapeutici per chirurgia ambulatoriale)	15
Sale operatorie dedicate	SX31	Non applicabile, ribaltare costo intero	Centri finali ospedalieri (o diagnostico terapeutici per chirurgia ambulatoriale)	16

Servizio Neuropsichiatria	SX31	• Numero di pazienti che usufruiscono del servizio	Centri finali territoriali	31
Servizio Tossicodipendenze	SX33	• Numero di interventi ai pazienti • Numero di interventi ai congiunti dei pazienti	Centri finali territoriali	32
Sale parto	SX13	• Ore utilizzo programmate • N. parti	Centri finali - (ostetricia e ginecologia FH37)	20
Camera Iperbarica	SX30	• Ore di terapia a pazienti	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici, servizi di supporto sanitario con PL	17
Centri prelievi	SX14	• N. prelievi	Servizi diagnostico terapeutici	19
Unità interdivisionali di degenza ordinaria - spazio fisico	SX99	• Numero di gg di degenza effettuate da pazienti presso l'unità	Centri finali ospedalieri	21
Unità interdivisionali di day hospital/day surgery - spazio fisico	SX98	• Accessi effettuati da pazienti presso l'unità	Centri finali ospedalieri	25
Unità interdivisionali di degenza ordinaria - spazio fisico	SX99	• Numero di gg di degenza effettuate da pazienti presso l'unità	Centri finali ospedalieri	21
Unità interdivisionali di day hospital/day surgery - spazio fisico	SX98	• Accessi effettuati da pazienti presso l'unità	Centri finali ospedalieri	25
Solventi / Camere interdivisionali a pagamento - spazio fisico	SX29	• Numero di gg di degenza effettuate da pazienti presso l'unità	Centri finali ospedalieri cui è attribuito il ricavo relativo al ricovero in solvenza	22
Centri di supporto dell'attività riabilitativa	SX18	• Ore di utilizzo programmate • Numero di ore di terapia effettuate	Centri finali ospedalieri	24
Servizio cartelle cliniche	SX19	• N. di cartelle cliniche codificate	Centri finali ospedalieri, servizi diagnostico terapeutici con PL	2
UVM	SX23	• N. di valutazioni effettuate	Centri finali territoriali	3
Servizio Sociale	SX24	• N. di valutazioni effettuate	Centri finali territoriali	4
Porta unica di accesso ai Servizi Socio – Sanitari (P.U.A.)	SX25	• N. prese in carico	Centri finali territoriali (tipicamente ADI)	5
Sportello paziente cronico	SX26	• N. pazienti gestiti	Centri finali (Ospedalieri e Territoriali)	6
Servizio infermieristico	SX28	• N. teste pesate infermieristiche utilizzate	Centri con infermieri in carico: finali ospedalieri, territoriali e della salute mentale, servizi di supporto sanitario con PL, servizi diagnostico terapeutici	1

Poliambulatorio ospedaliero - spazio fisico	SXA5	Ore agenda disponibili per i centri che erogano prestazioni presso il poliambulatorio "pesate" sulla base dell'assorbimento di risorse (pers. di supporto...)	Centri finali ospedalieri, centri diagnostico terapeutici	11
Magazzino farmacia DPC	SX96	- Numero di righe scarichi - Valore scarichi	Tutti i centri "a valle"	33
Magazzino conto deposito	SX97	- Numero di righe scarichi - Valore scarichi	Tutti i centri "a valle"	34
Altri Servizi di supporto sanitario	SX90	Da definire a livello aziendale	Centri che usufruiscono dei servizi erogati	8

Figura 15

Anche nel caso dei centri di supporto sanitario, è necessario, a livello aziendale, attivare le procedure essenziali per la rilevazione sistematica di tutti i dati necessari per il calcolo dei driver di ribaltamento. Nel caso di indicazione della "% di utilizzo da parte di altri servizi" come driver di ribaltamento, è necessario individuare, a livello aziendale, tale percentuale sulla base di stime effettuate dal responsabile del servizio corrispondente al CRIL, effettuate sulla base di campionamenti o rilevazioni ad hoc che forniscano una ragionevole percentuale di ripartizione dei costi sostenuti per l'erogazione di attività a supporto di altri centri.

I centri di supporto relativi alle degenze intensive (SX 49 – Servizio di rianimazione e terapia intensiva e SX 50 – UTIC) sono classificati tra i servizi sanitari di supporto in quanto erogatori di prestazioni che, in linea generale, contribuiscono a formare un "episodio di ricovero" che solitamente è concluso da altri CRIL finali ospedalieri. Possono, tuttavia, verificarsi casi di dimissioni di pazienti effettuate direttamente da tali reparti (es. pazienti deceduti; pazienti dimessi verso altre strutture/altri regimi di ricovero). In tal caso, questi centri concludono il processo produttivo e ad essi devono essere attribuiti i conseguenti ricavi. Per il principio secondo cui i costi devono "seguire i ricavi", tali centri dovranno "trattenere" una quota di costi legati appunto alle proprie dimissioni. In questo caso, quindi, una quota di costi dovrà essere esclusa dal ribaltamento. Per il calcolo di tale quota deve essere utilizzato il medesimo driver utilizzato per il ribaltamento dei costi ad altri reparti, ovvero il numero di giornate di degenza erogate a pazienti dimessi sul totale delle giornate erogate. In questi casi, quindi, i centri in oggetto avranno generalmente un proprio margine e non saranno quindi chiusi a valle del processo di ribaltamento dei costi indiretti.

Contabilmente, il ribaltamento avviene rilevando, per il centro cedente, un ricavo sul conto ricavi per servizi di supporto sanitari; in contropartita, il centro ricevente rileverà un costo sul conto costi per servizi di supporto sanitari cui si post-porrà la codifica del CRIL ribaltato.

5.4.4 Fasi 3 e 4: la valorizzazione delle prestazioni per interni dei servizi diagnostico terapeutici e dei centri finali

La costruzione del costo pieno per i centri finali deve prevedere la valorizzazione delle prestazioni per pazienti interni:

- rese dai CRIL diagnostico terapeutici ai CRIL finali (e ad altri CRIL diagnostico terapeutici), tipicamente prestazioni di diagnostica di laboratorio o per immagini;
- rese dai CRIL finali ad altri CRIL finali, quali tipicamente i consulti forniti da personale appartenente a un centro finale a pazienti ricoverati/in carico ad un altro centro finale (es. consulto da parte di un medico della medicina generale a paziente ricoverato in geriatria).

Si tratta di prestazioni sanitarie intermedie, ovvero funzionali all'erogazione della prestazioni finali (es. prestazioni di ricovero) in quanto entrano nel processo produttivo della prestazione finale stessa. Tali prestazioni sono fornite da un centro erogatore (cedente) ad un centro ricevente sulla base di una specifica richiesta e costituiscono contemporaneamente un output finito del processo produttivo del centro cedente (sono quindi misurabili e singolarmente valorizzabili) ed un input del processo produttivo del centro ricevente.

A fronte di tali prestazioni:

- il CRIL erogatore (cedente) iscrive un ricavo (figurativo) pari al valore della prestazioni erogata (nel seguito si approfondiranno i criteri di valorizzazione);
- il CRIL ricevente iscrive il costo relativo alla prestazione di cui ha usufruito sul conto di costo cui si post-porrà la codifica del CRIL accreditato.

Quindi, fatti salvi tutti gli elementi del processo precedentemente illustrati (individuazione dei centri cedenti e riceventi, dei conti da movimentare etc.), in questo caso la valorizzazione delle prestazioni scambiate, anziché tramite un driver di ribaltamento, può avvenire:

- sulla base di una **tariffa**, eventualmente definita a partire dal nomenclatore tariffario (nazionale o regionale) utilizzato per la valorizzazione delle prestazioni per esterni;
- sulla base di un apposito **prezzo di riferimento aziendale** (“transfer price”) definito per regolare lo scambio delle prestazioni intra-aziendali;
- sulla base del **“transfer cost”**, ovvero della quota dei costi sostenuti dal CRIL erogante per la produzione della prestazione scambiata.

La scelta della modalità di valorizzazione costituisce un aspetto fondamentale di impostazione del sistema di controllo di gestione e non è possibile definire a priori una metodologia preferibile rispetto alle altre.

L'utilizzo della tariffa prevista da nomenclatore tariffario è certamente preferibile per la semplicità di applicazione e in quanto offre un riferimento per la valorizzazione delle prestazioni che deriva da un atto normativo esterno, quindi intrinsecamente “oggettivabile”.

Tale utilizzo non sempre è perseguibile, come ad esempio nel caso del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale, in cui non risultano codificate tutte le prestazioni erogate a pazienti ricoverati/in carico presso altri CRIL. Per tali prestazioni dovrà quindi essere individuata una specifica valorizzazione.

La valorizzazione delle prestazioni sulla base del nomenclatore tariffario, inoltre, non ha un collegamento diretto con i costi di produzione delle prestazioni stesse, anche in ragione della scarsa frequenza con cui le tariffe sono aggiornate. La valorizzazione presente nel nomenclatore, da ultimo, nasce per essere applicata a pazienti esterni e non tiene quindi conto del fatto che l'assorbimento di risorse necessario per effettuare una prestazione per esterni potrebbe essere significativamente diverso dall'assorbimento di risorse necessarie per erogare una prestazione a pazienti ricoverati (es. prestazioni a pazienti "fragili", urgenze).

L'utilizzo di una metodologia basata su "prezzi di trasferimento" presenta, invece, aspetti di complessità legati alla necessità di introdurre meccanismi interni alle Aziende di negoziazione dei prezzi delle prestazioni erogate e richieste tra CRIL. Ciò si scontra con l'impossibilità di acquistare, da parte delle UO richiedenti, le stesse prestazioni sul mercato esterno piuttosto che dalle UO aziendali che le producono.

L'utilizzo di una metodologia basata sui costi di trasferimento prevede la valorizzazione degli scambi di prestazioni sulla base dell'effettivo assorbimento delle risorse necessarie per produrle. Ciò, da un lato, riflette l'effettivo costo di produzione della prestazione ma, dall'altro, richiede ovviamente un corredo di dati sufficientemente accurati e/o la definizione di apposite metodologie per il calcolo dei costi di produzione stessi. Tale valorizzazione, inoltre, trasferisce sui centri utilizzatori eventuali efficienze/inefficienze di produzione dei centri erogatori, "sterilizzando" di fatto l'impatto delle prestazioni per interni sul conto economico del CRIL che le erogano.

In fase di avvio del modello, la valorizzazione delle prestazioni deve avvenire sulla base del nomenclatore tariffario regionale.

Le Aziende devono quindi procedere:

- all'individuazione delle prestazioni scambiate che non sono codificate nel nomenclatore regionale;
- alla codifica ed alla valorizzazione di tali prestazioni sulla base dei costi di produzione.

In una fase successiva, la Regione potrà procedere alla raccolta di tutti i dati relativi alle prestazioni non codificate ed attiverà un tavolo per la codifica e la valorizzazione di tali prestazioni.

Ai fini della valorizzazione degli scambi di prestazioni per interni, è comunque necessario che le Aziende attivino processi e sistemi di tracciatura delle prestazioni stesse.

5.4.5 Fase 5: il ribaltamento dei servizi generali

In linea generale, i costi presenti nei centri generali possono essere ribaltati:

- a livello di Azienda: il ribaltamento avviene su tutti i centri dell'Azienda;
- a livello di "struttura fisica": il ribaltamento avviene su tutti i centri presenti in una "struttura fisica", individuabile sulla base del codice punto fisico (es. Costi comuni di stabilimento - GX50);
- a tutti i centri appartenenti ad una "struttura *organizzativa*" (es. Costi comuni di distretto territoriale - GX42, Costi comuni di dipartimento – GX29).

L'individuazione del livello a cui ribaltare è a carico delle Aziende e rappresenta un'attività fondamentale nella gestione del processo di ribaltamento. Si ribadisce, quindi, l'importanza di analizzare a livello aziendale la funzione di ciascun centro al fine di individuare precisamente i centri destinatari su cui ribaltare i costi.

La Figura 16 fornisce, per ciascun centro, il livello di ribaltamento ipotizzato. È chiaro che nel caso delle AO, per le Aziende monopresidio, il livello di Azienda e presidio possono coincidere. Si precisa inoltre che la Figura 16 fornisce indicazioni di massima che, tuttavia, possono essere soggette a modifiche sulle base delle specificità di ciascuna Azienda (es. nelle ASL può essere creato un centro "servizi di trasporto" specifico per ciascun distretto, in tal caso ogni centro dovrà essere ribaltato sul distretto di riferimento che usufruisce dei servizi stessi).

Per semplicità, il ribaltamento dei costi per servizi generali può avvenire sulla base del II margine di contribuzione o del valore dei ricavi dei centri finali e diagnostico terapeutici. Non è quindi rilevante definire un ordine di ribaltamento all'interno della categoria dei centri di supporto generale.

L'individuazione del criterio di ribaltamento da adottare rispetto ai due proposti implica, necessariamente, un margine di soggettività ed è quindi demandata a livello aziendale. Nel primo caso, infatti, le strutture con marginalità maggiore ricevono una quota superiore di costi generali: si assume che tali strutture contribuiscano in misura maggiore al finanziamento dei servizi generali. Nel secondo caso, invece, i costi generali sono ripartiti sulla base di un criterio che approssima la "dimensione" delle attività che essi gestiscono.

Identificativo Centro	Codifica standard	Ribaltamento sui Centri a livello di...
Direzione Amministrativa di Presidio	GX26	• Struttura fisica
Ufficio Controllo Interno (Internal Audit)	GX27	• Azienda
Altri costi comuni d'Azienda	GX28	• Azienda
Costi comuni di dipartimento	GX29	• Dipartimento
Ufficio Tecnico	GX30	• Azienda
Medico competente – Sorveglianza Sanitaria	GX31	• Azienda
Scuole Professionali	GX32	• Azienda
Servizio sistemi informatici o Centro Elaborazione Dati	GX33	• Azienda
Costi comuni di Presidio	GX40	• Struttura fisica
Costi comuni di Distretto territoriale	GX42	• Struttura fisica
Costi comuni di Dipartimento di Prevenzione	GX43	• Centri del dipartimento di prevenzione
Costi comuni di Dipartimento Salute Mentale	GX44	• Centri del dipartimento di salute mentale
Costi comuni di Dipartimento Veterinario	GX45	• Centri del dipartimento di prevenzione veterinaria
Costi comuni di Stabilimento	GX50	• Struttura fisica
Altri servizi generali/amministrativi	GX90	• Da verificare

Figura 16

Si ricorda che l'indicazione dell'indirizzo di ubicazione del CRIL, in generale, non è rilevante ai fini del ribaltamento dei centri generali. Anche in questo caso, ciò che rileva è l'individuazione delle relazioni funzionali esistenti tra i centri.

Ad esempio, il CRIL Direzione Generale - GX24 avrà un identificativo legato all'ubicazione fisica del centro, ma dovrà essere ribaltato su tutti i centri aziendali. Allo stesso modo, nelle ASL, vi potranno essere più sedi di un unico servizio (es. servizio gestione del personale e delle risorse umane), ma l'ubicazione fisica di ciascuna sede non è rilevante ai fini del ribaltamento. A tal fine, anzi, i CRIL con identificativo analogo possono essere "sommati" e ribaltati in modo cumulativo.

Contabilmente, il ribaltamento avviene rilevando per il centro cedente un ricavo sul conto ricavi per servizi generali. In contropartita, il centro ricevente rileverà un costo sul conto costi per servizi generali cui si post-porrà la codifica del CRIL ribaltato.

6. Modalità di rilevazione grandi appalti

Le schede di monitoraggio dei servizi non sanitari hanno per oggetto la rilevazione di:

- Dati contrattuali dei grandi servizi non sanitari appaltati;
- Costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sia nel caso di erogazione in economia che nel caso di affidamento totale o parziale a fornitore esterno;
- Indicatori di attività/volume correlati all'erogazione del singolo servizio.

Rientrano tra i grandi appalti oggetto del presente monitoraggio i seguenti servizi:

- Ristorazione, sotto-articolato nei due distinti servizi: mensa degenti e mensa per il personale dipendente;
- Lavanderia;
- Pulizia;
- Smaltimento Rifiuti.

In particolare, per ognuno degli ambiti precedentemente elencati, devono essere compilate le seguenti schede:

- **SCHEDA A** – Rilevazione dei dati contrattuali: informazioni generali e set informativo;
- **SCHEDA B** – Rilevazione dei dati economico-gestionali;
- **SCHEDA C** – Riconciliazione con la Co.Ge. e il CE trimestrale.

Scheda A – Rilevazione dei dati contrattuali: informazioni generali e set informativo

La scheda rileva le informazioni giuridiche ed economiche relative ai contratti in vigore per i singoli servizi appaltati oggetto di monitoraggio.

Deve essere prodotta **una scheda di rilevazione dei contratti per ogni contratto in corso di validità** sottoscritto dall'Azienda per l'erogazione del servizio oggetto di rilevazione e monitoraggio.

Ad esempio, se l'Azienda x ha sottoscritto due distinti contratti per l'erogazione del servizio di ristorazione degenti, devono essere compilate due diverse schede di rilevazione.

La compilazione di tale scheda **non si rende necessaria nel caso in cui il servizio venga erogato esclusivamente con risorse interne** (nessun affidamento a fornitori esterni). La scheda deve rilevare esclusivamente il contratto che ha per oggetto **l'erogazione del servizio monitorato**. Qualsiasi contratto di fornitura di beni collegabile o riferibile all'erogazione del servizio non è oggetto di rilevazione.

Ad esempio, non costituisce oggetto di monitoraggio l'eventuale contratto di fornitura di derrate alimentari sottoscritto dall'Azienda.

Nella pagina che segue vengono dettagliati i campi della scheda ed illustrato il dettaglio informativo e le modalità di compilazione degli stessi. Si rimanda alla sezione degli allegati per lo schema tipo della scheda di rilevazione dei contratti.

Scheda B – Rilevazione dei dati economico-gestionali

La scheda rileva le informazioni economico gestionali (costi ed indicatori di attività) dei servizi oggetto di monitoraggio.

La scheda deve essere prodotta **per ogni CRIL** identificato da indirizzo univoco, al quale l'Azienda imputa i costi di erogazione del servizio.

Ad esempio, se il Piano dei CRIL aziendale prevede tre distinti CRIL in tre diversi indirizzi che accolgono i costi per il servizio di ristorazione degenti, deve essere prodotta una scheda di rilevazione dei costi per ognuno di essi.

I costi del servizio per il CRIL di destinazione devono essere inoltre rilevati con indicazione puntuale del contratto di riferimento: se per un determinato CRIL, nello stesso periodo di competenza, vigono due o più contratti, nella scheda devono essere riportati i riferimenti di entrambi (come da rilevazione da apposita scheda) e la quota di costi riferibili al CRIL.

È importante sottolineare che, contrariamente alla tabella di rilevazione dei contratti, la tabella per la rilevazione di costi e parametri gestionali dei servizi deve essere prodotta **a prescindere dall'affidamento o meno del servizio ad un fornitore esterno**.

Nella tabella di seguito sono previsti campi per la rilevazione specifica di costi diretti sostenuti per l'erogazione del servizio in economia, raggruppati per macro-nature significative e distinti dai campi per la rilevazione dei costi complessivamente sostenuti in caso di affidamento all'esterno.

Anche laddove il servizio è esternalizzato, inoltre, l'Azienda potrebbe sostenere dei costi aggiuntivi non coperti dal contratto di fornitura strettamente correlati all'erogazione del servizio stesso.

Ad esempio, eventuali costi di manutenzione dei locali mensa sostenuti dall'Azienda nel caso in cui non siano compresi nel contratto di fornitura appaltato: tale fattispecie di costo deve essere rilevata e concorre alla determinazione del costo complessivo del servizio.

Infine, nella scheda, sono previsti campi per la rilevazione degli eventuali ricavi generati dall'erogazione dei servizi stessi e che contribuiscono anch'essi alla determinazione del costo finale.

È il caso, ad esempio, di ricavi per pasti ceduti a terzi dal servizio di mensa, piuttosto che dei ricavi dovuti alla compartecipazione, tramite prelievo da cedolino, alla spesa del servizio ristorazione da parte del personale aziendale.

Ai fini esplicativi si espongono nella tabella che segue alcuni esempi di ricavi e costi diretti, raggruppati per le macro-nature rappresentate nelle schede servizi, sostenibili dalle Aziende sia in caso di erogazione in economia che, eventualmente, in caso di affidamento a fornitore esterno.

TIPO SERVIZIO	COSTI	RICAVI
MENSA	• Costi Materiali: costi per derrate alimentari, piatti bicchieri e posate di plastica, tovaglette e tovaglioli di carta, etc.; • Personale: quota di costi di competenza (oneri inclusi) del personale interno eventualmente impiegato nell'erogazione del servizio (es. dietisti dell'azienda, personale che esercita attività di monitoraggio e controllo sull'erogazione del servizio in caso sia esternalizzato o che svolge attività a supporto); • Ammortamenti relativi ad impianti, attrezzatura, mobilia di cucina utilizzata per l'erogazione diretta del servizio (sia in caso di erogazione diretta sia nel caso in cui l'Azienda metta a disposizione attrezzatura di sua proprietà per l'erogazione del servizio da parte del fornitore esterno); • Manutenzione: costi di manutenzione direttamente sostenuti per le apparecchiature/impianti di proprietà dell'Azienda utilizzate per l'erogazione del servizio; • Utenze e altri costi: eventuali utenze (costi energetici) sostenuti direttamente dall'Azienda anche in caso di appalto di servizio, costi per servizio HACCP etc.	• Affitto delle cucine (eventuale), se previsto dal contratto di servizio; • Ricavi per pasti ceduti a terzi; • Quota di partecipazione ai costi della mensa da parte del personale dipendente; • Rimborsi corrisposti dalla ditta appaltatrice all'Azienda per i costi sostenuti anticipatamente (utenze, manutenzioni, costi materiali etc. anticipati dall'Azienda e rimborsati dalla ditta appaltatrice).
PULIZIE	• Costi Materiali: sacchi, detersivi, materiali vari per servizi igienici (saponi liquidi, salviettine di carta, carta igienica). In caso di esternalizzazione del servizio, rilevare costi di materiale di consumo non previsto nel contratto di servizio; • Personale: quota di costi di competenza (oneri inclusi) del personale interno che svolge il servizio (caso servizio interno) ovvero supporta o monitora la qualità del servizio erogato dalla ditta esterna; • Ammortamenti relativi ad attrezzatura utilizzata per l'erogazione diretta del servizio (sia in caso di erogazione diretta sia nel caso in cui l'Azienda metta a disposizione attrezzatura di sua proprietà per l'erogazione del servizio da parte del fornitore esterno); • Utenze e altri costi: eventuali utenze (costi energetici) sostenuti direttamente dall'Azienda anche in caso di appalto di servizio.	• Rimborsi corrisposti dalla ditta appaltatrice all'Azienda per i costi sostenuti anticipatamente (utenze, manutenzioni, costi materiali etc. anticipati dall'Azienda e rimborsati dalla ditta appaltatrice); • Canoni di affitto di materiali e locali da parte della ditta appaltatrice.
LAVANDERIA	• Costi Materiali: detersivi, sacchi, biancheria (biancheria piana di degenza, divise personale etc.). In caso di esternalizzazione del servizio, rilevare costi di materiale di consumo non previsto nel contratto di servizio; • Personale: quota di costi di competenza (oneri inclusi) del personale interno che svolge il servizio (caso servizio interno), ovvero supporta o monitora la qualità del servizio erogato dalla ditta esterna (ad es. quota di costo dell'eventuale personale addetto alla distribuzione della biancheria pulita e del ritiro della sporca); • Ammortamenti relativi ad attrezzatura, impianti, mobilio dei locali lavanderia (sia in caso di erogazione diretta sia nel caso in cui l'Azienda metta a disposizione attrezzatura di sua proprietà per l'erogazione del servizio da parte del fornitore esterno); • Manutenzione: costi di manutenzione direttamente sostenuti per le apparecchiature/impianti di proprietà dell'Azienda utilizzate per l'erogazione del servizio;	• Rimborsi corrisposti dalla ditta appaltatrice all'Azienda per i costi sostenuti anticipatamente (utenze, manutenzioni, costi materiali etc. anticipati dall'Azienda e rimborsati dalla ditta appaltatrice); • Affitto dei locali lavanderia (eventuale), se previsto dal contratto di servizio; • Canoni di affitto corrisposti dalla ditta appaltante all'Azienda per l'utilizzo di impianti e attrezzature dell'Azienda stessa.

	• Utenze e altri costi: eventuali utenze (costi energetici) sostenuti direttamente dall'Azienda anche in caso di appalto di servizio.	
SMALTIMENTO RIFIUTI	• Costi Materiali: sacchi per raccolta; • Personale: quota di costi di competenza (oneri inclusi) del personale interno che svolge il servizio (caso servizio interno), ovvero supporta o monitora la qualità del servizio erogato dalla ditta esterna; • Ammortamenti relativi ad attrezzatura, impianti per lo smaltimento (se di proprietà), sia in caso di erogazione diretta sia nel caso in cui l'Azienda metta a disposizione attrezzatura di sua proprietà per l'erogazione del servizio da parte del fornitore esterno; • Utenze e altri costi: eventuali utenze (costi energetici) sostenuti direttamente dall'Azienda anche in caso di appalto di servizio.	

Figura 17

Indicatori di attività

La scheda B prevede la rilevazione di indicatori di attività definiti e comuni per ciascun servizio ed Azienda. Gli indicatori, descritti nel dettaglio per singolo servizio nel prosieguo del paragrafo, devono riguardare solo ed esclusivamente la struttura/stabilimento identificata univocamente da CRIL ed indirizzo indicato, cui la scheda di rilevazione si riferisce.

Gli indicatori devono essere compilati sia nel caso di erogazione in economia che di affidamento a fornitori esterni.

- **Servizio Mensa Degenti¹³:** per il servizio, la scheda prevede i seguenti indicatori di attività:
 - *giornate di Degenza Ordinaria coperte da servizio ristorazione:* devono essere indicate le giornate di degenza complessivamente registrate nel periodo di competenza. Il campo deve essere obbligatoriamente compilato;
 - *numero di accessi in DH/DS coperte da servizio ristorazione:* devono essere indicate le giornate di degenza complessivamente registrate nel periodo di competenza. Il campo deve essere obbligatoriamente compilato;
 - *pasti carrello:* va indicato il numero di pasti carrello erogati ai pazienti in regime di ricovero ordinario o DH/DS nel periodo di competenza. Il campo deve essere obbligatoriamente compilato;

¹³ Salvo eccezioni espressamente indicate dall'Azienda, occorre escludere dall'analisi le giornate di degenza (ivi compresi i trasferimenti) relative alle seguenti discipline: Patologia Neonatale - 62, TIN - 73; Terapia Intensiva - 49, Nido - 31, Chirurgia Maxillo Facciale - 10, Unità Coronarica - 50. E' necessario, inoltre, escludere dalle analisi i digiuni, qualora rilevati, e i degenti di età compresa tra 0 e 5 mesi.

- *vassoi*: va indicato il numero di vassoi distribuiti ai pazienti in regime di ricovero ordinario o DH/DS nel periodo di competenza. Valorizzare con "0" nel caso in cui la fattispecie non sia rinvenibile;
- *diete speciali*: va indicato il numero di diete speciali eventualmente distribuite ai pazienti nel periodo di competenza. Valorizzare con "0" nel caso in cui l'Azienda non rendiconti tale parametro;
- *giornata alimentare*: intesa come rapporto tra costi complessivamente sostenuti diviso la somma delle giornate di degenza ordinaria, gli accessi in OBI e gli eventuali accessi in DH/DS (considerate solo nei casi in cui l'Azienda preveda la somministrazione del pasto).
- **Servizio Mensa Dipendenti**: per il servizio, la scheda prevede i seguenti indicatori di attività:
 - *pasti effettivamente erogati*: inserire il numero di pasti effettivamente erogati ai dipendenti. Il campo deve essere obbligatoriamente valorizzato nel caso in cui sia previsto in Azienda un servizio mensa (interno ovvero erogato da fornitore esterno). In caso contrario valorizzare con "0";
 - *pasti venduti a terzi*: inserire, nel caso ricorra la fattispecie, il numero di pasti erogati nella mensa aziendale a terzi non dipendenti. Valorizzare con "0" nel caso non ricorra la fattispecie;
 - *n. di ticket erogati*: nel caso di servizio sostitutivo tramite buoni pasto, indicare il numero di buoni pasto distribuiti nel periodo di competenza.
- **Servizio Pulizia**: per il servizio, la scheda prevede, sia in caso di affidamento a fornitore esterno che erogazione in economia, i seguenti indicatori di attività:
 - *metri quadri di superficie alta igiene*: inserire il numero di metri quadri ad alta igiene oggetto del contratto stipulato con il fornitore ovvero, nel caso divergano, il numero di metri quadri effettivamente puliti nel periodo di competenza. Valorizzare con "0" qualora non ricorra tale fattispecie nel contratto;
 - *metri quadri di superficie media igiene*: inserire il numero di metri quadri a media igiene oggetto del contratto stipulato con il fornitore, ovvero, nel caso divergano, il numero di metri quadri effettivamente puliti nel periodo di competenza. Valorizzare con "0" qualora non ricorra tale fattispecie nel contratto;
 - *metri quadri di superficie bassa igiene*: inserire il numero di metri quadri a bassa igiene oggetto del contratto stipulato con il fornitore ovvero, nel caso divergano, il numero di metri quadri effettivamente puliti nel periodo di competenza. Valorizzare con "0" qualora non ricorra tale fattispecie nel contratto;
 - *metri quadri di aree esterne*: inserire il numero di metri quadri di aree esterne eventualmente oggetto di pulizia. Valorizzare con "0" qualora non ricorra tale fattispecie nel contratto;
 - *totale metri quadri superficie contrattuale*: il campo deve essere obbligatoriamente compilato con il numero dei metri quadri complessivamente oggetto di pulizia secondo quanto previsto

dal contratto di fornitura ovvero, nel caso divergano, con il numero di metri quadri effettivamente puliti nel periodo di competenza;

- *totale metri quadri superficie aziendale*: il campo deve essere obbligatoriamente compilato inserendo il numero dei metri quadri complessivi dell'Azienda.
- **Servizio Lavanderia**: per il servizio di lavanderia degenti e dipendenti, la scheda prevede i seguenti indicatori di attività:
 - *giornate di degenza*: il campo deve essere obbligatoriamente compilato inserendo il numero complessivo delle giornate di degenza (DO+DH/DS) registrate nel periodo di competenza;
 - *personale con camice/divisa*: inserire il numero delle risorse per le quali è previsto l'utilizzo di camice;
 - *chilogrammi di biancheria*: laddove disponibile e previsto da contratto, inserire i chilogrammi di biancheria lavata rendicontati nel periodo di competenza;
 - *noleggio biancheria*: indicare "SI" nel caso in cui il servizio preveda anche il noleggio della biancheria. Viceversa indicare "NO" nel caso non sia previsto.
- **Servizio Smaltimento Rifiuti**: per il servizio di smaltimento rifiuti, la scheda prevede i seguenti indicatori di attività:
 - *chilogrammi rifiuti potenzialmente infettivi*: inserire il n. di chilogrammi di rifiuti potenzialmente infettivi smaltiti nel periodo di competenza;
 - *chilogrammi rifiuti non potenzialmente infettivi*: inserire il numero di chilogrammi di rifiuti non potenzialmente infettivi (bende, camici, etc) smaltiti nel periodo di competenza;
 - *chilogrammi medicinali citotossici e citostatici*: inserire il numero di chilogrammi di medicinali citotossici e citostatici smaltiti nel periodo di competenza;
 - *chilogrammi altri medicinali*: inserire il numero di chilogrammi di medicinali non citotossici e citostatici rendicontati nel periodo di competenza;
 - *chilogrammi sostanze chimiche*: inserire il numero di chilogrammi di sostanze chimiche smaltite nel periodo di competenza;
 - *chilogrammi totali*: inserire il numero di chilogrammi di rifiuti speciali complessivamente smaltito nel periodo di competenza. Nel computo dei chilogrammi totali devono essere incluse anche altre eventuali categorie di rifiuti speciali non espresse nella scheda di rilevazione;
 - *litri*: inserire il numero complessivo di litri di rifiuti speciali smaltiti nel periodo di competenza.

Scheda C - Riconciliazione con la Co.Ge. e il CE trimestrale

Il prospetto consente di riconciliare i dati di costo rilevati tramite le schede servizi con quanto iscritto in prima nota contabile e quanto esposto nei modelli di rendicontazione CE trimestrali. La scheda di riconciliazione deve essere prodotta solo nel caso di affidamento del servizio, totale o parziale, a fornitore esterno.

Per ogni servizio oggetto di rilevazione e colonna del prospetto, devono essere rilevati:

- **“Scheda servizi” (colonna A):** inserire il costo totale di competenza, rilevato tramite la scheda servizi. Ai fini della riconciliazione deve essere preso in considerazione soltanto il totale dei costi “esterni” al lordo di eventuali ricavi. Parimenti, non devono essere rilevati eventuali costi “interni” sostenuti per l'erogazione del servizio;
- **“Contabilità generale” (colonna B):** inserire il valore registrato in prima nota contabile;
- **“Delta 1” (colonna C):** valorizzare inserendo la differenza tra valore registrato in prima nota contabile (colonna B) e valore rilevato tramite scheda servizi;
- **“Note su delta 1”:** giustificare nel campo il motivo degli scostamenti rilevati nel periodo di competenza;
- **“Integrazioni e rettifiche da CE” (colonna D):** inserire il valore di eventuali integrazioni e rettifiche di competenza a quanto registrato in Co.Ge.;
- **“Totale CE” (colonna E):** inserire per ogni servizio il costo totale esposto a CE risultante dalla somma tra registrazioni in Co.Ge. ed integrazioni extra-contabili di competenza;
- **“Delta 2” (colonna F):** valorizzare inserendo la differenza tra Totale CE (colonna E) e costi rilevati tramite scheda servizi;
- **“Note su Delta 2”:** giustificare nel campo il motivo degli scostamenti rilevati tra scheda servizi e CE nel periodo di competenza.

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI AL SERVIZIO APPALTATO:	06 SMALTIMENTO RIFIUTI	Memo
CODICE AZIENDA SANITARIA		
CIG		
CUP		
TIPO PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AZIENDALE		
NUMERO PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE AZIENDALE		
IDENTIFICATIVO CONTRATTO		
TIPOLOGIA CONTRATTO		
DESCRIZIONE CONTRATTO		
DATA STIPULA DEL CONTRATTO		
DURATA CONTRATTO		
DATA FINE CONTRATTO PREVISTA ALLA STIPULA		
DATA FINE CONTRATTO EFFETTIVA		
TIPOLOGIA DI PROCEDURA		
AMBITO DI VALENZA DELLA PROCEDURA		
IDENTIFICATIVO PROCEDURA		
TIPO DI SERVIZIO EROGATO	06 Smaltimento rifiuti	
RTI		
CODICE FORNITORE		
RAGIONE SOCIALE DEL FORNITORE		
PARTITA IVA DEL FORNITORE		
IMPORTO TOTALE DI AGGIUDICAZIONE		
ALIQUOTA IVA		
PARAMETRO QUANTITATIVO DEL SERVIZIO EROGATO		
ATTRIBUTO PARAMETRO		
PREZZO UNITARIO AGGIUDICATO		
GRADO DI ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO		
ASSISTENZA FORNITURA DEL SERVIZIO		
CONTRATTO OGGETTO DI ESTENSIONE		
CONTRATTO OGGETTO DI PROROGA TECNICA IN ATTESA DI NUOVA GARA (INDICARE MESI PROROGA)		
DURATA PROROGA		
CONTRATTO OGGETTO DI "RIPETIZIONE DI SERVIZIO ANALOGO" (ex. Art. 57 D.Lgs. 163/06)		
INDETTA PROCEDURA PER NUOVA AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO IN DATA		
FORMA DI NEGOZIAZIONE (in caso di nuova procedura indetta)		
AMBITO DI VALENZA DEL CONTRATTO (in caso di nuova procedura indetta)		
IDENTIFICATIVO NUOVA PROCEDURA INDETTA (in caso di nuova procedura indetta)		
n° DI AZIENDE COINVOLTE NELLA NUOVA PROCEDURA DI GARA		

Figura 18

Servizi non sanitari (Grandi Appalti) - Scheda di quadratura Co.Ge. - CE Trimestrali		DELTA 1 - Co.Ge.				DELTA 2 - CE			
		Scheda servizi	Contabilità Generale	Delta 1	Note su Delta 1	Integrazioni e rettifiche da CE	Totale CE	Delta 1	Note su Delta 2
		A	B	C = B - A		D	E=B+D	F=E-A	
BA1580	B.2.B.1.1) Lavanderia			0,00			0,00	0,00	
BA1590	B.2.B.1.2) Pulizia			0,00			0,00	0,00	
BA1600	B.2.B.1.3) Mensa			0,00			0,00	0,00	
BA1640	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti			0,00			0,00	0,00	
Totale		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	

Figura 19

6.1 Servizio di Ristorazione

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI ECONOMICO-GESTIONALI							01 MENSA DEGENTI	AO/ASL/IRCCS xxxx
CRIL	CODICE AZIENDA							
	CODIFICA STANDARD							
	CONTATORE							
	INDIRIZZO							
DATA INVIO								
PERIODO DI RIFERIMENTO INVIO								
TIPO DI SERVIZIO EROGATO								
01 Mensa degenti								
COSTI INTERNI DIRETTI								
Costi Materiali	Personale adibito	Quota ammortamento	Manutenzione ordinaria	Utenze e altri costi	Ticket	Altro		
[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[f]	[g]		
Totale							h=[a+b+c+d+e+f+g]	
							0	
COSTI ESTERNI								
Costi del servizio externalizzato		Piano dei conti regionale	Altri costi esterni		Piano dei conti regionale	Totale	Note	
Identificativo contratto	costo nel periodo		Identificativo contratto	costo nel periodo		k=[f+h]		
						0		
						0		
						0		
[i]	Totale Costi "service"	0	[j]	Totale Costi "service"	0	0		
RICAVI								
					Piano dei conti regionale	Totale	Note	
						[l]		
COSTI NETTI								
						Totale		
						[m] = [h] + [k] - [l]		
						0		
INDICATORI								
Giorni di degenza	Pasti carrello*	Vassoio*	Diete speciali	Digiuni			Note	
[n]	[o]	[p]	[q]	[r]				

* Pasto 1/2 giornata = 1; Cena = 1; Colazione = 0,15

Figura 20

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI ECONOMICO-GESTIONALI						02 MENSA DIPENDENTI		AO/ASL/IRCCS xxxx	
CRIL	AZIENDA								
	CODIFICA STANDARD								
	CONTATORE								
	INDIRIZZO								
DATA INVIO									
PERIODO DI RIFERIMENTO INVIO									
TIPO DI SERVIZIO EROGATO									
02 Mensa dipendenti									
COSTI INTERNI DIRETTI									
Costi Materiali	Personale adibito	Quota ammortamento	Manutenzione ordinaria	Utenze e altri costi	Ticket	Altro		Totale	Note
[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[f]	[g]		$h=[a+b+c+d+e+f+g]$	jmk
								0	
COSTI ESTERNI									
Costi del servizio esternalizzato		Piano dei conti regionale	Altri costi esterni		Piano dei conti regionale	Totale		Note	
Identificativo contratto	costo nel periodo		Identificativo contratto	costo nel periodo		$k=[i+j]$			
						0			
						0			
						0			
[i]	Totale Costi "service"	0	[j]	Totale Costi "service"	0	0			
RICAVI									
					Piano dei conti regionale	Totale		Note	
						[l]			
COSTI NETTI									
							Totale		
							$[m]=[h]+[k]-[l]$		
							0		
INDICATORI									
Pasti effettiv. erogati	Pasti venduti a terzi								Note
[n]	[o]								

Figura 21

6.2 Servizio di pulizia

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI ECONOMICO-GESTIONALI						03 PULIZIE	AO/ASL/IRCCS xxxx
CRIL	AZIENDA						
	CODIFICA STANDARD						
	CONTATORE						
	INDIRIZZO						
DATA INVIO							
PERIODO DI RIFERIMENTO INVIO							
TIPO DI SERVIZIO EROGATO							03 Pulizie
COSTI INTERNI DIRETTI							
Costi Materiali	Personale adibito	Quota ammortamento	Manutenzione ordinaria	Utenze e altri costi	Ticket	Altro	
[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[f]	[g]	
Totale							h=[a+b+c+d+e+f+g]
0							jmk
COSTI ESTERNI							
Costi del servizio esternalizzato		Piano dei conti regionale	Altri costi esterni		Piano dei conti regionale	Totale	Note
Identificativo contratto	costo nel periodo		Identificativo contratto	costo nel periodo		k=[h+i]	
						0	
						0	
						0	
[i]	Totale Costi "esterna"	0	[j]	Totale Costi "esterna"	0	0	
RICAVI						Piano dei conti regionale	Totale
							l=[j]
							jmk
COSTI NETTI							Totale
							m=[h]+[k]-[l]
							0
INDICATORI							
Mq superficie alta igiene	Mq superficie media igiene	Mq superficie bassa igiene	Mq superficie "contrattuale"	Mq superficie "aziendale"			Note
[n]	[o]	[p]	[q]	[r]			jmk

Figura 22

6.3 Servizio di lavanderia

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI ECONOMICO-GESTIONALI							04 LAVANDERIA	AO/ASL/IRCCS xxxx	
CRIL	AZIENDA								
	CODIFICA STANDARD								
	CONTATORE								
	INDIRIZZO								
DATA INVIO									
PERIODO DI RIFERIMENTO INVIO									
TIPO DI SERVIZIO EROGATO									
04 Lavanderia									
COSTI INTERNI DIRETTI									
Costi Materiali	Personale adibito	Quota ammortamento	Manutenzione ordinaria	Utenze e altri costi	Ticket	Altro		Totale	Note
[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[f]	[g]		$h=[a+b+c+d+e+f+g]$	jmk
								0	
COSTI ESTERNI									
Costi del servizio esternalizzato		Piano dei conti regionale	Altri costi esterni		Piano dei conti regionale	Totale		Note	
Identificativo contratto	costo nel periodo		Identificativo contratto	costo nel periodo		$k=[i+j]$			
						0			
						0			
						0			
[i]	Totale Costi "service"		[j]	Totale Costi "service"		0			
RICAVI									
						Piano dei conti regionale	Totale	Note	
							[l]		
COSTI NETTI									
						Totale			
						$[m]=[n]+[k]-[l]$			
						0			
INDICATORI									
gg di degenza	Interventi chirurgia ord	Interventi chirurgia dh						Note	
[n]	[o]	[p]							

Figura 23

6.4 Servizio di smaltimento rifiuti

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI DATI ECONOMICO-GESTIONALI							06 SMALTIMENTO RIFIUTI	
CRIL	AZIENDA							
	CODIFICA STANDARD							
	CONTATORE							
	INDIRIZZO							
DATA INVIO								
PERIODO DI RIFERIMENTO INVIO								
TIPO DI SERVIZIO EROGATO								
06 Smaltimento rifiuti								
COSTI INTERNI DIRETTI								
Costi Materiali	Personale adibito	Quota ammortamento	Manutenzione ordinaria	Utenze e altri costi	Ticket	Altro		Totale
[a]	[b]	[c]	[d]	[e]	[f]	[g]		$h=[a+b+c+d+e+f+g]$
								0
Note								
jmjk								
COSTI ESTERNI								
Costi del servizio esternalizzato		Piano dei conti regionale	Altri costi esterni		Piano dei conti regionale	Totale		Note
Identificativo contratto	costo nel periodo		Identificativo contratto	costo nel periodo		$k=[i+j]$		
						0		
						0		
						0		
[i]	Totale Costi "service"		[j]	Totale Costi "service"		0		
RICAVI								
						Piano dei conti regionale	Totale	Note
							[l]	
COSTI NETTI								
						Totale		
						$[m]=[h]+[k]-[l]$		
						0		
INDICATORI								
gg di degenza	personale con camice	Interventi chirurgia ord	Interventi chirurgia dh					Note
[n]	[o]	[p]	[q]					

Figura 24

7. Modello di Rendicontazione

Il sistema di reporting, per le finalità del controllo di gestione, deve consentire la comunicazione adeguata delle informazioni all'interno dell'Azienda e a livello regionale, mettendole a disposizione delle persone giuste, con la pertinente tempestività e con un adeguato livello di sintesi e, nel contempo, analiticità.

Il modello di rendicontazione è articolato coerentemente con il modello di monitoraggio regionale e si fonda su tre documenti standardizzati di rappresentazione dei fenomeni gestionali:

1. **Scheda delle Variabili Produttive**, nella quale si raccolgono i dati relativi a capacità produttiva, output e mix dell'attività prodotta, risorse utilizzate;
2. **Conto Economico Gestionale**, che riporta costi e ricavi di competenza del singolo reparto o servizio, evidenziando ricavi esterni e interni, costi diretti ed indiretti, incidenza economica e margini;
3. **Indicatori di Performance (KPI – Key Performance Indicators)** che, mettendo in relazione misure produttive e/o economiche, consentono analisi volte a comprendere l'attività svolta dalle strutture e le prestazioni anche per il tramite di analisi di benchmarking.

7.1 Variabili Produttive

Il reporting delle Variabili Produttive è finalizzato ad incrementare la capacità delle Aziende del SSR di analizzare la produzione ovvero le attività svolte dalle strutture produttive direttamente gestite (presidi, strutture di offerta territoriale, altre strutture dell'offerta), nonché della correlata produttività, in dipendenza delle risorse impiegate.

Poiché le caratteristiche produttive possono variare tra i CRIL dell'offerta, è necessario prevedere schede differenziate per CRIL a seconda che si occupino delle seguenti attività:

- degenza per acuti;
- degenza per riabilitazione post-acuzie;
- degenza in lungodegenza;
- RSA - A; RSA - H;
- Assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale;
- Assistenza ambulatoriale territoriale;
- Continuità assistenziale;
- Laboratorio di sanità pubblica;
- Medicina preventiva;
- Igiene degli ambienti di vita e di lavoro;
- Igiene degli alimenti;
- Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro;

- Medicina dello sport;
- Servizio diagnostico terapeutico ospedaliero;
- Terapia intensiva;
- Servizio di supporto.

Le Variabili Produttive sono rappresentate da indicatori che misurano:

- la **capacità produttiva**, ad esempio in termini di:
 - posti letto accreditati, allestiti, utilizzati;
 - numero di ore disponibili per il blocco operatorio in urgenza ed in elezione;
 - numero di ore disponibili per il poliambulatorio;
 - dotazione tecnologica;
- la **produzione** e il **mix**, per esempio:
 - per l'attività ospedaliera:
 - ✓ casi e giornate di degenza per attività di Degenza Ordinaria, Day Hospital e Day Surgery, a seconda che si riferiscano a ricoveri in acuzie, in riabilitazione post acuzie o in lungodegenza;
 - ✓ percentuale di ricoveri ripetuti sul totale dei ricoveri;
 - ✓ percentuale di casi di residenti in provincia e non sul totale dei casi;
 - ✓ durata media degli interventi per i reparti chirurgici;
 - ✓ degenza media pre-operatoria per DRG chirurgici;
 - ✓ numero interventi in elezione e in urgenza;
 - per l'attività ambulatoriale:
 - ✓ numero di prestazioni ambulatoriali erogate per branca; per pazienti interni/esterni;
 - per le strutture residenziali territoriali (RSA, riabilitazione ex art.26):
 - ✓ numero di giornate erogate per intensità di cura;
- l'**appropriatezza della produzione**, in relazione alle percentuali di casi trattati a rischio di inappropriata organizzativa (da erogare in DH o ambulatorio, quali setting assistenziali a minore intensità di risorse);
- **di impiego del personale (dipendente, universitario, non dipendente, convenzionato)** in termini di:
 - quantità e valore;
 - prestazioni per medico;
 - giornate di degenza ordinaria per infermiere;
 - accessi in day hospital per infermiere;

- **di utilizzo delle risorse**, con riferimento per esempio a:
 - tasso di occupazione effettivo per attività di degenza ordinaria;
 - tasso di occupazione effettivo per attività in day hospital;
 - numero di ore di utilizzo di sala operatoria in elezione e in urgenza;
 - numero di ore di utilizzo del poliambulatorio;
 - numero di ore di utilizzo delle strutture di supporto alle riabilitazione (piscine, palestre, etc);
 - numero di giornate in terapia intensiva;
 - prestazioni diagnostiche/terapeutiche intermedie richieste;
 - consumo di beni sanitari e non sanitari per prestazione/giornata/paziente.

7.2 Conto Economico Gestionale

Il modello di rendicontazione definisce una struttura di Conto Economico Gestionale ai diversi livelli di aggregazione previsti e le modalità di alimentazione dello stesso, a partire dai ricavi e costi di contabilità analitica e dai criteri di ribaltamento dei costi indiretti e generali definiti in precedenza.

Il conto economico raggruppa l'insieme dei costi diretti, indiretti e ricavi di competenza di ogni singolo Centro di Rilevazione.

In esso si evidenziano i seguenti margini, calcolati a livello di singolo CRIL:

- **1° Margine** (o margine operativo): calcolato come differenza tra ricavi (reali, virtuali e da ribaltamento interno) e i costi diretti (reali e virtuali nel caso del centro della domanda);
- **2° Margine** (o margine di gestione corrente): calcolato sottraendo al 1° Margine i costi indiretti a valle del processo di ribaltamento;
- **Margine Netto**: calcolato sottraendo al 2° Margine la quota allocata di costi generali.

7.3 Indicatori di Monitoraggio e benchmarking regionale

Gli indicatori di performance sono misure quantitative volte a fornire una rappresentazione di sintesi di un fenomeno. La definizione degli indicatori di monitoraggio è comunque strettamente legata alla definizione degli obiettivi strategici ed operativi aziendali: la definizione di un indicatore di performance deve, infatti, avvenire a valle del processo di definizione degli obiettivi e delle azioni necessarie per il loro raggiungimento. In questo senso, l'indicatore costituisce una misura sintetica del grado di successo nell'implementazione della strategia definita a monte. Ciò significa che non è possibile, a priori, definire un set di indicatori in grado di coprire tutte le possibili esigenze di monitoraggio che nascono dal processo di pianificazione, programmazione e controllo aziendale.

A livello regionale, sono stati costruiti, a partire dalle dimensioni previste dal modello (prestazioni, risorse, e l'integrazione di entrambe), Key Performance Indicators (KPI) al fine di stimolare il miglioramento continuo dei dati e delle performance attraverso il benchmark tra CRIL omogenei appartenenti ad Aziende diverse.

Per la fase di avvio del modello di controllo di gestione, sono stati identificati indicatori privilegiando l'aspetto della:

- sintesi, prevedendo un numero il più possibile sintetico di indicatori;
- semplicità di interpretazione e calcolo, utilizzando, ove possibile, informazioni contenute nei flussi NSIS o regionali già disponibili. Ciò pone qualche limite in termini di possibilità di approfondimento e analisi di dettaglio ma consente, in prima battuta, di disporre di un primo set di informazioni rilevanti per l'analisi.

La metodologia, quindi, prevede la selezione dei *KPI* a partire da quelli previsti nelle schede delle variabili produttive di cui ante.

Gli indicatori proposti potranno essere opportunamente integrati sulla base delle esigenze di monitoraggio specifiche di livello regionale. Per i CRIL **finali ospedalieri**, la metodologia prevede il *benchmarking* dei seguenti indicatori:

1. Indicatori relativi alla dimensione delle prestazioni:

- **peso medio DRG**, calcolato come rapporto tra la variabile produttiva peso totale DRG e numero di ricoveri (solo per Acuti);
- **degenza ordinaria media**, calcolata come rapporto tra le variabili produttive degenza ordinaria totale e numero di ricoveri in degenza ordinaria;
- **accessi medi per Day Hospital e per Day Surgery**, calcolati come rapporto tra le variabili produttive accessi totali per Day Hospital e per Day Surgery e numero di ricoveri in Day Hospital e in Day Surgery (solo per Acuti e Riabilitazione);
- **percentuali dei casi a rischio di inappropriatezza** (organizzativa) in regime di DO, calcolata come il rapporto tra i casi a rischio inappropriatezza in regime di DO e il totale dei casi in regime di DO;
- **percentuale delle giornate di degenza a rischio di inappropriatezza in regime di DO**, calcolata come il rapporto tra le giornate erogate per DRG a rischio inappropriatezza in regime di DO e il totale delle giornate erogate in regime di DO.

2. Indicatori relativi alla dimensione delle risorse

- tasso di occupazione PL Ricovero ordinario (letti effettivi);
- tasso di occupazione PL Day Hospital (letti effettivi) - (5 giorni/sett.);
- infermieri+OSS-OTA-ASA/medici, calcolato come il rapporto tra la somma degli FTE degli infermieri, degli OSS-OTA-ASA diviso gli FTE dei medici;

- ricoveri/teste pesate medici (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale dei ricoveri erogati dal centro e gli FTE relativi ai medici;
- giornate/teste pesate medici (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale delle giornate di degenza erogate dal centro e gli FTE relativi ai medici;
- teste pesate medici/PL, calcolato come il rapporto tra gli FTE relativi ai medici e i PL complessivi;
- infermieri/medici, calcolato come il rapporto tra gli FTE relativi agli infermieri e gli FTE relativi ai medici.

3. Indicatori di correlazione tra prestazioni e risorse

- **ricoveri/teste pesate infermieri** (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale dei ricoveri erogati dal centro e gli FTE relativi agli infermieri;
- **giornate/teste pesate infermieri** (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale delle giornate di degenza erogate dal centro e gli FTE relativi agli infermieri;
- **teste pesate infermieri/PL**, calcolato come il rapporto tra gli FTE relativi agli infermieri e i PL complessivi;
- **OSS-OTA-ASA/infermieri**, calcolato come il rapporto tra gli FTE relativi agli OSS-OTA-ASA e gli FTE relativi agli infermieri;
- **ricoveri/teste pesate OSS-OTA-ASA** (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale dei ricoveri erogati dal centro e gli FTE relativi agli OSS-OTA-ASA;
- **giornate/teste pesate OSS-OTA-ASA** (dettaglio DO/DH dove disponibile), calcolato come rapporto tra il totale delle giornate di degenza erogate dal centro e gli FTE relativi agli OSS-OTA-ASA;
- **teste pesate OSS-OTA-ASA /PL**, calcolato come il rapporto tra gli FTE relativi agli OSS-OTA-ASA e i PL complessivi.
- **Consumo di farmaci per caso trattato**, calcolato come rapporto tra il valore dei farmaci scaricati al reparto (o, nel caso in cui l'Azienda lo gestisca, al paziente) ed il numero di casi trattati nel periodo;
- **Consumo di farmaci per giornata di degenza** calcolato come rapporto tra il valore dei farmaci scaricati al reparto (o, nel caso in cui l'Azienda lo gestisca, al paziente) ed il numero di giornate di degenza;
- **Valore medio del consumo di prestazioni diagnostiche terapeutiche** per caso trattato;
- **Incidenza del costo del personale impiegato nel CRIL** sul valore delle prestazioni erogate (DO, DH/DS, ambulatoriale).

8. Allegati

8.1 Piano dei Conti di Co.An

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R	RICAVI				
R.01	RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
R.01.01	Ricavi per contributi in c/esercizio da Regione per quota FSR - quota capitaria				
R.01.01.01	Ricavi per contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto				
R.01.01.01.01	Finanziamento indistinto	AA0031			
R.01.01.01.02	Finanziamento indistinto finalizzato da Regione	AA0032			
R.01.01.01.03	Funzioni	AA0033			
R.01.01.01.04	Funzioni - Pronto Soccorso	AA0034			
R.01.01.01.05	Funzioni - Altro	AA0035			
R.01.01.01.06	Quota finalizzata per il Piano aziendale di cui all'art. 1, comma 528, L. 208/2015	AA0036			
R.01.01.02	Ricavi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	AA0040			
R.01.02	Ricavi per prestazioni sanitarie (a pubblico/SSN)				
R.01.02.01	Ricavi per Medicina di base				
R.01.02.01.01	Ricavi per Medicina di base				
R.01.02.01.01.01	Ricavi per Medicina di base - Mobilità attiva infra regionale	AA0390		File B	
R.01.02.01.01.02	Ricavi per Medicina di base - Mobilità attiva extra regionale	AA0500		File B	
R.01.02.01.01.03	Ricavi per Medicina di base - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale		Flusso MMG	
R.01.02.02	Ricavi per Assistenza farmaceutica				
R.01.02.02.01	Ricavi per Assistenza farmaceutica convenzionata				
R.01.02.02.01.01	Ricavi per Assistenza farmaceutica convenzionata- Mobilità attiva infra regionale	AA0400		Sistema TS Sogei	
R.01.02.02.01.02	Ricavi per Assistenza farmaceutica convenzionata - Mobilità attiva extra regionale	AA0510		Sistema TS Sogei	
R.01.02.02.02	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.02.02.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale- Mobilità attiva infra regionale	AA0380	FA01	File F	
R.01.02.02.02.02	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - Mobilità attiva extra regionale	AA0490	FA01	File F	
R.01.02.02.02.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.02.02.04	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.02.02.05	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - doppio canale - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.02.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura				
R.01.02.02.03.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura- Mobilità attiva infra regionale	AA0380	FH	File F	
R.01.02.02.03.02	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - Mobilità attiva extra regionale	AA0490	FH	File F	
R.01.02.02.03.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH	File F	
R.01.02.02.03.04	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH	File F	
R.01.02.02.03.05	Ricavi per Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH	File F	
R.01.02.02.04	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto				
R.01.02.02.04.01	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - Mobilità attiva infra regionale	AA0380	FA01	File F	
R.01.02.02.04.03	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.02.04.04	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.02.04.05	Ricavi per Attività distribuzione farmaci per conto - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FA01	File F	
R.01.02.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale				Ad eccezione dei PACC ricompresi nell'assistenza ospedaliera

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.03.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio				
R.01.02.03.01.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	DT03/DTA1/DTA3/DT20/FT12	File C	
R.01.02.03.01.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	DT03/DTA1/DTA3/DT20/FT12	File C	
R.01.02.03.01.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	DT03/DTA1/DTA3/DT20/FT12	File C	
R.01.02.03.01.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	DT03/DTA1/DTA3/DT20/FT12	File C	
R.01.02.03.01.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	DT03/DTA1/DTA3/DT20/FT12	File C	
R.01.02.03.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini				
R.01.02.03.02.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	FH-DT69/FT13	File C	
R.01.02.03.02.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	FH-DT69/FT13	File C	
R.01.02.03.02.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH-DT69/FT13	File C	
R.01.02.03.02.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH-DT69/FT13	File C	
R.01.02.03.02.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica strumentale e per immagini - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH-DT69/FT13	File C	
R.01.02.03.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare				
R.01.02.03.03.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	FH-DT61/FT11	File C	
R.01.02.03.03.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	FH-DT61/ FT11	File C	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.03.03.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH-DT61/ FT11	File C	
R.01.02.03.03.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH-DT61/ FT11	File C	
R.01.02.03.03.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH-DT61/ FT11	File C	
R.01.02.03.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita				
R.01.02.03.04.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	FH, DT, FT11	File C	FH e DT non ricompresi nelle classificazioni considerate
R.01.02.03.04.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	FH, DT, FT11	File C	FH e DT non ricompresi nelle classificazioni considerate
R.01.02.03.04.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH, DT, FT11	File C	FH e DT non ricompresi nelle classificazioni considerate
R.01.02.03.04.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH, DT, FT11	File C	FH e DT non ricompresi nelle classificazioni considerate
R.01.02.03.04.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH, DT, FT11	File C	FH e DT non ricompresi nelle classificazioni considerate
R.01.02.03.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale – Odontoiatria				
R.01.02.03.05.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	FH-DT35/ FT11	File C	
R.01.02.03.05.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	FH-DT35/ FT11	File C	
R.01.02.03.05.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH-DT35/ FT11	File C	
R.01.02.03.05.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH-DT35/ FT11	File C	
R.01.02.03.05.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH-DT35/ FT11	File C	
R.01.02.03.06	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.03.06.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - Mobilità attiva in-fra regionale	AA0360	FH-DT56/FT11-24	File C	
R.01.02.03.06.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	FH-DT56/FT11-24	File C	
R.01.02.03.06.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FH-DT56/FT11-24	File C	
R.01.02.03.06.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FH-DT56/FT11-24	File C	
R.01.02.03.06.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH-DT56/FT11-24	File C	
R.01.02.03.07	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia				
R.01.02.03.07.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - Mobilità attiva in-fra regionale	AA0360	DT70/FT11	File C	
R.01.02.03.07.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	DT70/FT11	File C	
R.01.02.03.07.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	DT70/FT11	File C	
R.01.02.03.07.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	DT70/FT11	File C	
R.01.02.03.07.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	DT70/FT11	File C	
R.01.02.03.08	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi				
R.01.02.03.08.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - Mobilità attiva in-fra regionale	AA0360	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.08.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.08.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.08.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.08.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.09	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.03.09.01	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - Mobilità attiva infra regionale	AA0360	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.09.02	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - Mobilità attiva extra regionale	AA0470	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.09.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.09.04	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.09.05	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia - erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	DT54/FT15	File C	
R.01.02.03.10	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero				
R.01.02.03.10.01	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva infra regionale	AA0361	DTA6	Flusso EMUR-PS	
R.01.02.03.10.02	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- Mobilità attiva extra regionale	AA0471	DTA6	Flusso EMUR-PS	
R.01.02.03.10.03	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - erogata da strutture territoriali per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	DTA6	Flusso EMUR-PS	
R.01.02.03.10.04	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- erogata da strutture territoriali per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	DTA6	Flusso EMUR-PS	
R.01.02.03.10.05	Ricavi per prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- erogata da Presidi per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	DTA6	Flusso EMUR-PS	
R.01.02.04	Ricavi per Assistenza riabilitativa				
R.01.02.04.01.01	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - Mobilità attiva infra regionale	AA0423	FT24-25-26-27	File H	
R.01.02.04.01.02	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - Mobilità attiva extra regionale	AA0580	FT24-25-26-27	File H	
R.01.02.04.01.03	Ricavi per Assistenza riabilitativa ex art.26 - erogata da strutture dell'ASL per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FT24-25-26-27	File H	
R.01.02.05	Ricavi per Assistenza integrativa				
R.01.02.05.01	Ricavi per Assistenza integrativa - Mobilità attiva infra regionale	AA0421	FA05	Co.Ge.	
R.01.02.05.02	Ricavi per Assistenza integrativa - Mobilità attiva extra regionale	AA0541	FA05	Co.Ge.	
R.01.02.05.03	Ricavi per Assistenza integrativa - per assistiti residenti dell'ASL in altri distretti	Virtuale	FA05	Co.Ge.	
R.01.02.05.04	Ricavi per Assistenza integrativa - per assistiti residenti dell'ASL nel distretto	Virtuale	FA05	Co.Ge.	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.06	Ricavi per Assistenza protesica				
R.01.02.06.01	Ricavi per Assistenza protesica - Mobilità attiva infra regionale	AA0422	FA06	Co.Ge.	
R.01.02.06.02	Ricavi per Assistenza protesica - Mobilità attiva extra regionale	AA0542	FA06	Co.Ge.	
R.01.02.06.03	Ricavi per Assistenza protesica - per assistiti residenti dell'ASL in altri distretti	Virtuale	FA06	Co.Ge.	
R.01.02.06.04	Ricavi per Assistenza protesica - per assistiti residenti dell'ASL nel distretto	Virtuale	FA06	Co.Ge.	
R.01.02.07	Ricavi per Assistenza ospedaliera				
R.01.02.07.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO				
R.01.02.07.01.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.01.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.01.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DO - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH				
R.01.02.07.02.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.02.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.02.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Acuti DH - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera – Day Surgery				
R.01.02.07.03.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera – Day Surgery - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.03.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Day Surgery - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	
R.01.02.07.03.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Day Surgery - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH/SX10-49-50	File A/File C PACC	FH tranne 28-56-60-75-98
R.01.02.07.04	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione				
R.01.02.07.04.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH28-56-75	File A	
R.01.02.07.04.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH28-56-75	File A	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.07.04.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Riabilitazione - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH28-56-75	File A	
R.01.02.07.05	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza				
R.01.02.07.05.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH60	File A	
R.01.02.07.05.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH60	File A	
R.01.02.07.05.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Lungodegenza - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH60	File A	
R.01.02.07.06	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti				
R.01.02.07.06.01	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - Mobilità attiva infra regionale	AA0350	FH	File A	
R.01.02.07.06.02	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - Mobilità attiva extra regionale	AA0460	FH	File A	
R.01.02.07.06.03	Ricavi per Assistenza ospedaliera -Trapianti organi e tessuti - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FH	File A	
R.01.02.07.80	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Abbattimenti per inappropriatezza organizzativa	N/A	FH	File A	Da valorizzare con segno negativo
R.01.02.07.90	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Degenze in corso iniziali	N/A	FH	N/A	Da valorizzare con segno negativo
R.01.02.07.91	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Degenze in corso finali	N/A	FH	N/A	Da valorizzare con segno positivo
R.01.02.08	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale				
R.01.02.08.01	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale				
R.01.02.08.01.01	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva infra regionale	AA0370	FM	Flusso SISM	
R.01.02.08.01.02	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva extra regionale	AA0480	FM	Flusso SISM	
R.01.02.08.01.03	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FM	Flusso SISM	
R.01.02.09	Ricavi per rimborso farmaci				
R.01.02.09.01	Ricavi per rimborso farmaci in File F				
R.01.02.09.01.01	Ricavi per rimborso farmaci in File F - Mobilità attiva infra regionale	AA0380	FH/FA01	File F	
R.01.02.10.01.02	Ricavi per rimborso farmaci in File F - Mobilità attiva extra regionale	AA0490	FH/FA01	File F	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.10	Ricavi per Assistenza termale				
R.01.02.10.01	Ricavi per Assistenza termale				
R.01.02.10.01.01	Ricavi per Assistenza termale - Mobilità attiva infra regionale	AA0410	FT30	File E	
R.01.02.10.01.02	Ricavi per Assistenza termale - Mobilità attiva extra regionale	AA0520	FT30	File E	
R.01.02.10.01.03	Ricavi per Assistenza termale - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FT30	File E	
R.01.02.11	Ricavi per Trasporti sanitari				
R.01.02.11.01	Ricavi per Trasporti sanitari				
R.01.02.11.01.01	Ricavi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva infra regionale	AA0420	FA90	File G	
R.01.02.11.01.02	Ricavi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva extra regionale	AA0530	FA90	File G	
R.01.02.11.01.03	Ricavi per Trasporti sanitari - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FA90	File G	
R.01.02.12	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria				
R.01.02.12.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA				
R.01.02.12.01.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA- Mobilità attiva infra regionale	AA0430	FT21-FT22	Flusso FAR/File H	
R.01.02.12.01.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA - Mobilità attiva extra regionale	AA0561	FT21-FT22	Flusso FAR/File H	
R.01.02.12.01.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- RSA - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FT21-FT22	Flusso FAR/File H	
R.01.02.12.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI				
R.01.02.12.02.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI- Mobilità attiva infra regionale	AA0425	FT16-FT17	Flusso SIAD	
R.01.02.12.02.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI - Mobilità attiva extra regionale	AA0561	FT16-FT17	Flusso SIAD	
R.01.02.12.02.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FT16-FT17	Flusso SIAD	
R.01.02.12.02.04	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- ADI - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FT16-FT17	Flusso SIAD	
R.01.02.12.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice				
R.01.02.12.03.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice- Mobilità attiva infra regionale	AA0430	FT99	Flusso Hospice	
R.01.02.12.03.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice - Mobilità attiva extra regionale	AA0561	FT99	Flusso Hospice	
R.01.02.12.03.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Hospice - per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale	FT99	Flusso Hospice	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.02.12.04	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze				
R.01.02.12.04.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze- Mobilità attiva infra regionale	AA0430	FT18-19-20	Flusso SIND.	
R.01.02.12.04.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze - Mobilità attiva extra regionale	AA0561	FT18-19-20	Flusso SIND	
R.01.02.12.04.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FT18-19-20	Flusso SIND.	
R.01.02.12.04.04	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria- Dipendenze - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FT18-19-20	Flusso SIND	
R.01.02.13	Ricavi per Assistenza Sanitaria per attività di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale				
R.01.02.13.01	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale- Mobilità attiva infra regionale	AA0430	FP-FV	File H	
R.01.02.13.02	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - Mobilità attiva extra regionale	AA0561	FP-FV	File H	
R.01.02.13.03	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FP-FV	File H	
R.01.02.13.04	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria per attività di prevenzione, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FP-FV	File H	
R.01.02.90	Ricavi per Altra assistenza sanitaria				
R.01.02.90.01	Ricavi per Altra assistenza sanitaria				
R.01.02.90.01.01	Ricavi per Altra assistenza sanitaria- Mobilità attiva infra regionale	AA0430+AA0440	FT/FP/FV residuale	File H	
R.01.02.90.01.02	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - Mobilità attiva extra regionale	AA0590+AA0560+AA0600+AA0601+AA0602	FT/FP/FV residuale	File H	
R.01.02.90.01.03	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale	FT/FP/FV residuale	File H	
R.01.02.90.01.04	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale	FT/FP/FV residuale	File H	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.03	Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali				
R.01.03.01	Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali- Mobilità attiva infra regionale	AA0424	CRIL Offerta	Co.Ge.	Cril che eroga la prestazione
R.01.03.02	Ricavi per cessione farmaci, emoderivati ed emocomponenti e cellule staminali - Mobilità attiva extra regionale	AA0561+AA0550	CRIL Offerta	Co.Ge.	Cril che eroga la prestazione
R.01.04	Ricavi per prestazioni sanitarie in regime di LP				
R.01.04.03	Assistenza specialistica ambulatoriale in regime di LP	AA0690	FH/DT/FT/FM	File C/Ufficio ALPI	
R.01.04.07	Assistenza ospedaliera in regime di LP				
R.01.04.07.01	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Acuti DO	AA0680	FH	File A	
R.01.04.07.02	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Acuti DH	AA0680	FH	File A	
R.01.04.07.03	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Day Surgery	AA0680	FH	File A	
R.01.04.07.04	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Riabilitazione	AA0680	FH28-56-75	File A	
R.01.04.07.05	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Lungodegenza	AA0680	FH60	File A	
R.01.04.07.06	Assistenza ospedaliera in regime di LP - Trapianti organi e tessuti	AA0680	FH	File A	
R.01.04.20	Assistenza nell'area sanità pubblica e veterinaria in regime di LP	AA0700	FM/FV	Co.Ge.	Il CRIL di appartenenza del medico erogante la prestazione
R.01.04.30	Prestazioni in regime di LP - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	AA0710+AA0720	FH/DT/FT/FM/FV/FP	Co.Ge.	Il CRIL di appartenenza del medico erogante la prestazione
R.01.04.90	Altre prestazioni in regime di LP	AA0730 + AA0740	FH/DT/FT/FM/FV/FP	Co.Ge.	
R.01.05	Ricavi per prestazioni sanitarie a utenti paganti				
R.01.05.03	Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche a utenti paganti	AA0660	DT/FT/FH	File C	
R.01.05.07	Prestazioni di ricovero a utenti paganti				
R.01.05.07.01	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Acuti DO	AA0660	FH	File A	
R.01.05.07.02	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Acuti DH	AA0660	FH	File A	
R.01.05.07.03	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Day Surgery	AA0660	FH	File A	
R.01.05.07.04	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Riabilitazione	AA0660	FH28-56-75	File A	
R.01.05.07.05	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Lungodegenza	AA0660	FH60	File A	
R.01.05.07.06	Prestazioni di ricovero a utenti paganti - Trapianti organi e tessuti	AA0660	FH	File A	
R.01.05.99	Altre prestazioni a utenti paganti	AA0660	FH/DT/FT/FM/FV/FP	Co.Ge.	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.06	Altri contributi in c/esercizio da Regione (diversi da quota capitaria)				
R.01.06.01	Ricavi per contributi in c/esercizio da Regione per quota FSR - funzioni non tariffate				
R.01.06.01.01	Funzioni non tariffate (FSR indistinto)	AA0035	FA02	Co.Ge.	
R.01.06.02	Contributi - extra fondo				
R.01.06.02.01	Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	AA0070	FA09 (se non CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.02	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) vincolati	AA0120	FA09 (se non CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.03	Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (extra fondo) altro	AA0130	FA09 (se non CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.04	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	AA0150	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.05	Contributi c/esercizio da privati	AA0230	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.06	Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) altro	AA00141+AA0170+AA0160+AA0171	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.02.99	Contributi da Regione (extra fondo) - Altro	AA0080+AA0090+AA0100	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.03	Contributi c/esercizio per ricerca				
R.01.06.03.01	Finanziamento ricerca corrente Ministero	AA0190	FA02 (FA09 se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.03.20	Finanziamento ricerca finalizzata Ministero	AA0200+AA0210	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.06.03.40	Finanziamenti da privati	AA0220	FA09 (se non attribuibili a CRIL specifici)	Co.Ge.	
R.01.07	Pay Back da Aziende Farmaceutiche				
R.01.07.01	Pay Back da Aziende Farmaceutiche per farmaceutica territoriale	AA0900		Co.Ge.	
R.01.07.02	Pay Back da Aziende Farmaceutiche per farmaceutica ospedaliera	AA0910		Co.Ge.	
R.01.07.03	Ulteriore Pay Back	AA0920		Co.Ge.	
R.01.08	Rimborso per Pay back sui dispositivi medici	AA0921			
R.01.09	Altri ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati				
R.01.09.01	Proventi sperimentazioni farmaci e cliniche	AA0660	FH	Co.Ge.	
R.01.09.02	Ricavi per differenza alberghiera (maggior comfort)	AA0660	FH-SX29-SX98-SX99	Co.Ge.	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.01.09.03	Proventi per sanzioni, multe, ammende e contravvenzioni di vigili sanitari	AA0660	FP	Co.Ge.	
R.01.40	Ricavi per prestazioni in mobilità attiva erogate da privati				
R.01.40.03	Ricavi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Mobilità attiva da privati	AA0630		File C	
R.01.40.04	Ricavi per Assistenza riabilitativa - Mobilità attiva da privati	AA0650		File H	
R.01.40.05	Ricavi per Assistenza integrativa - Mobilità attiva da privati	AA0650		Co.Ge.	
R.01.40.06	Ricavi per Assistenza protesica - Mobilità attiva da privati	AA0650		Co.Ge.	
R.01.40.07	Ricavi per Assistenza ospedaliera - Mobilità attiva da privati	AA0620		File A	
R.01.40.08	Ricavi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva da privati	AA0650		Flusso SISM	
R.01.40.09	Ricavi per Rimborso farmaci (file F) - Mobilità attiva da privati	AA0640		File F	
R.01.40.10	Ricavi per Assistenza termale - Mobilità attiva da privati	AA0650		File E	
R.01.40.11	Ricavi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva da privati	AA0650		File G	
R.01.40.12	Ricavi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva da privati	AA0650		File H	
R.01.40.13	Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - Mobilità attiva da privati	AA0631		Flusso EMUR- PS	
R.01.40.90	Ricavi per Altra assistenza sanitaria - Mobilità attiva da privati	AA0650		File H	
R.50	RICAVI INTERNI				
R.50.01	Ricavi interni per scarico costi				
R.50.01.01	Ricavi per servizi alberghieri	Interni	AX	Ribaltamenti	
R.50.01.02	Ricavi per servizi di supporto sanitari	Interni	SX	Ribaltamenti	
R.50.01.03	Ricavi per servizi di supporto alla gestione della domanda	Interni	NN	Ribaltamenti	
R.50.01.04	Ricavi per servizi generali	Interni	GX	Ribaltamenti	
R.50.01.05	Ricavi per scarico costi per finali di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale	Interni	FP	Ribaltamenti	
R.50.02	Ricavi interni per prestazioni				
R.50.02.01	Ricavi interni per prestazioni dei reparti	Interni			
R.50.02.01.01	Ricavi interni per prestazioni dei reparti - trasferimenti	Interni	FH/SX 49-50	File A	
R.50.02.01.02	Ricavi interni per prestazioni dei reparti - consulenze, visite, pareri ed altre prestazioni per interni	Interni	FH/SX 49-50		
R.50.02.02	Ricavi interni per prestazioni dei servizi diagnostico-terapeutici	Interni	DT		
R.50.02.80	Ricavi interni per cessione plasma	Interni	DTA1		

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
R.50.02.90	Ricavi interni per prestazioni di altri servizi interni	Interni	DTA1		
R.90	RICAVI DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA				
R.90.01	Ricavi per prestazioni non sanitarie				
R.90.01.01	Rilascio di certificati, cartelle cliniche, radiografie e altri diritti sanitari	AA0660		Co.Ge.	
R.90.01.02	Ricavi per formazione	AA1070		Co.Ge.	
R.90.01.99	Altri ricavi non sanitari	AA1070		Co.Ge.	
R.90.02	Proventi non sanitari				
R.90.02.01	Fitti attivi	AA1080		Co.Ge.	
R.90.02.02	Donazione e lasciti	AA1090		Co.Ge.	
R.90.02.03	Interessi attivi e altri proventi finanziari	CA0020+CA0030+CA0040+CA0050+CA0060+CA0070+CA0080+CA0090+CA0100+DA0010+EA0020+EA0040		Co.Ge.	
R.90.02.04	Altri proventi diversi	AA1090		Co.Ge.	
R.90.03	Concorsi, recuperi, rimborsi				
R.90.03.01	Rimborsi assicurativi	AA0760		Co.Ge.	
R.90.03.02	Rimborsi per acquisto beni	AA0820 + AA0860		Co.Ge.	
R.90.03.90	Rimborsi vari	AA0790+AA0830+AA0870+AA0930+AA0831		Co.Ge.	
R.90.07	Sopravvenienze e insussistenze attive				
R.90.07.01	Sopravvenienze attive	EA0050		Co.Ge.	
R.90.07.02	Insussistenze attive	EA0150		Co.Ge.	
R.90.08	Utilizzo dei fondi accantonati	AA0280+AA0290+AA0300+AA0310		Co.Ge.	
R.90.20	Costi capitalizzati	AA0990+AA1000+AA1010+AA1020+AA1030+AA1040+AA1050		Co.Ge.	
C	COSTI				
C.01	COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
C.01.01	Costi del personale				
C.01.01.01	Personale sanitario medico				
C.01.01.01.01	Personale sanitario medico- Dipendente SSN - indeterminato	BA2120	CRIL OFFERTA + NN	Flusso del personale ex art 79	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.01.02	Personale sanitario medico- Personale Universitario	BA1420	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.01.03	Personale sanitario medico - Personale Assimilato	BA2130+BA2140+BA1410+BA1440	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.01.04	Personale sanitario medico -Personale lavoro interinale	BA1430	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.01.10	Personale sanitario medico - Personale comandato	BA1460+BA1470+BA1480 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.02	Personale dirigente sanitario				
C.01.01.02.01	Personale dirigente sanitario- Dipendente SSN - indeterminato	BA2160	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.02.02	Personale dirigente sanitario- Personale Universitario	BA1420	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.02.03	Personale dirigente sanitario - Personale Assimilato	BA2180+BA2170+BA1410+BA1440	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.02.04	Personale dirigente sanitario - Personale lavoro interinale	BA1430	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.02.10	Personale dirigente sanitario - Personale comandato	BA1460+BA1470+BA1480 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.03	Personale infermieristico				
C.01.01.03.01	Personale infermieristico- Dipendente SSN - indeterminato	BA2200	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.03.02	Personale infermieristico- Personale Universitario	BA1420	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.03.03	Personale infermieristico - Personale Assimilato	BA2210+BA2220+BA1410+BA1440	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.03.04	Personale infermieristico - Personale lavoro interinale	BA1430	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.03.10	Personale infermieristico - Personale comandato	BA1460+BA1470+BA1480 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.04	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti				
C.01.01.04.01	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti- Dipendente SSN - indeterminato	BA2200	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.04.02	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti- Personale Universitario	BA1420	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.04.03	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato	BA2210+BA2220+BA1410+BA1440	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.04.04	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale lavoro interinale	BA1430	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.04.10	Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale comandato	BA1460+BA1470+BA1480 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.05	Personale dell'altro Comparto Sanitario				
C.01.01.05.01	Personale dell'altro Comparto Sanitario- Dipendente SSN - indeterminato	BA2200	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.05.02	Personale dell'altro Comparto Sanitario- Personale Universitario	BA1420	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.05.03	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato	BA2210+BA2220+BA1410+BA1440	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.05.04	Personale dell'altro Comparto Sanitario -Personale lavoro interinale	BA1430	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.05.10	Personale dell'altro Comparto Sanitario - Personale comandato	BA1460+BA1470+BA1480 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06	Personale dirigente PTA				
C.01.01.06.01	Personale dirigente PTA- Dipendente SSN - indeterminato				
C.01.01.06.01.01	Personale dirigente Professionale- Dipendente SSN - indeterminato	BA2250	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.01.02	Personale dirigente Tecnico- Dipendente SSN - indeterminato	BA2340	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.01.03	Personale dirigente Amministrativo- Dipendente SSN - indeterminato	BA2430	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.02	Personale dirigente PTA- Personale Universitario				
C.01.01.06.02.01	Personale dirigente Professionale-Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.02.02	Personale dirigente Tecnico-Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.02.03	Personale dirigente Amministrativo-Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.03	Personale dirigente PTA - Personale Assimilato				
C.01.01.06.03.01	Personale dirigente Professionale- Personale Assimilato	BA2260+BA2270+BA1440+BA1410	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.03.02	Personale dirigente Tecnico- Personale Assimilato	BA2350+BA2360+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.03.03	Personale dirigente Amministrativo- Personale Assimilato	BA2440+BA2450+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.04	Personale dirigente PTA -Personale lavoro interinale				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.06.04.01	Personale dirigente Professionale- Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN		
C.01.01.06.04.02	Personale dirigente Tecnico- Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN		
C.01.01.06.04.03	Personale dirigente Amministrativo- Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN		
C.01.01.06.10	Personale dirigente PTA - Personale comandato				
C.01.01.06.10.01	Personale dirigente Professionale- Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.10.02	Personale dirigente Tecnico- Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.06.10.03	Personale dirigente Amministrativo- Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.07	Personale OSS-OTA-ASA				
C.01.01.07.01	Personale OSS-OTA-ASA- Dipendente SSN - indeterminato	BA2380	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.07.02	Personale OSS-OTA-ASA- Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.07.03	Personale OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato	BA2390+BA2400+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.07.04	Personale OSS-OTA-ASA - Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN		
C.01.01.07.10	Personale OSS-OTA-ASA - Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.08	Personale altro comparto tecnico				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.08.01	Personale altro comparto tecnico- Dipendente SSN – indeterminato	BA2380	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.08.02	Personale altro comparto tecnico- Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.08.03	Personale altro comparto tecnico - Personale Assimilato	BA2390+BA2400+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.08.04	Personale altro comparto tecnico - Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN		
C.01.01.08.10	Personale altro comparto tecnico - Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09	Personale comparto amministrativo e professionale				
C.01.01.09.01	Personale comparto amministrativo e professionale- Dipendente SSN – indeterminato				
C.01.01.09.01.01	Personale comparto amministrativo - Dipendente SSN – indeterminato	BA2470	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.01.02	Personale comparto professionale - Dipendente SSN - indeterminato	BA2290	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.02	Personale comparto amministrativo - Personale Universitario				
C.01.01.09.02.01	Personale comparto amministrativo - Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.02.02	Personale comparto professionale - Personale Universitario	BA1810	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.03	Personale comparto amministrativo - Personale Assimilato				
C.01.01.09.03.01	Personale comparto amministrativo - Personale Assimilato	BA2480+BA2490+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.01.09.03.02	Personale comparto professionale - Personale Assimilato	BA2300+BA2310+BA1800+BA1830	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.04	Personale comparto amministrativo - Lavoro interinale				
C.01.01.09.04.01	Personale comparto amministrativo - Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.09.04.02	Personale comparto professionale - Personale lavoro interinale	BA1820	CRIL OFFERTA + NN	Co.Ge.	
C.01.01.09.10	Personale comparto amministrativo - Personale comandato				
C.01.01.09.10.01	Personale comparto amministrativo - Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.01.09.10.02	Personale comparto professionale - Personale comandato	BA1850+BA1860+BA1870 - (AA0780+AA0810+AA0850)	CRIL OFFERTA + NN	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02	Compensi al personale per attività LP				
C.01.02.01	Compensi al personale per attività LP - Medici				
C.01.02.01.01	Compensi al personale per attività LP - Medici- Area ospedaliera	BA1210	FH	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.01.02	Compensi al personale per attività LP - Medici- Area specialistica	BA1220	DT/FH/FT	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.01.03	Compensi al personale per attività LP - Medici- Area sanità pubblica e veterinaria	BA1230	FP/FM/FV	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.01.04	Compensi al personale per attività LP - Medici - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	BA1240+ BA1250	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.01.99	Compensi al personale per attività LP - Medici - Altro	BA1260+ BA1270	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.02	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.02.02.01	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari- Area ospedaliera	BA1210	FH	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.02.02	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari- Area specialistica	BA1220	DT/FH/FT	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.02.03	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari- Area sanità pubblica e veterinaria	BA1230	FP/FM/FV	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.02.04	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	BA1240+ BA1250	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.02.99	Compensi al personale per attività LP - Altri dirigenti sanitari – altro	BA1260+ BA1270	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.03	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente				
C.01.02.03.01	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area ospedaliera	BA1210	FH	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.03.02	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area specialistica	BA1220	DT/FH/FT	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.03.03	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Area sanità pubblica e veterinaria	BA1230	FP/FM/FV	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.03.04	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	BA1240+ BA1250	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.02.03.99	Compensi al personale per attività LP - Personale non dirigente – Altro	BA1260+ BA1270	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.03	Costi del personale per Organi Diretti e consulenze				
C.01.03.01	Organi Direttivi	BA2540	GX 21-22-23-24	Flusso regionale del personale ex art 79	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.03.02	Consulenze sanitarie da privato - articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000	BA1390	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.03.97	Altre consulenze sanitarie	BA1400+BA1360+BA1370	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.03.98	Altre consulenze non sanitarie	BA1760+BA1770+BA1790+BA1831	Cril finali	Flusso regionale del personale ex art 79	
C.01.04	Costi del personale convenzionato in base a convenzioni nazionali				
C.01.04.01	Convenzioni per medici specialisti ambulatoriali interni	BA0570	DT e FT11, FT12, FT13	Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.04.02	Convenzioni per prestazioni medico-generiche	BA0430		Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.04.03	Convenzioni per prestazioni pediatriche	BA0440		Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.04.04	Convenzioni per prestazioni di continuità assistenziale	BA0450	FT01, FT02, FT03, FT04, FT05	Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.04.05	Convenzioni per prestazioni di emergenza sanitaria territoriale	BA0460	FT04, FT05, FT06	Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.04.06	Convenzioni per prestazioni di medicina dei servizi	BA0460	FP	Flusso del personale convenzionato ex art.79	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.04.99	Altro personale a convenzione	BA0460	FT90	Flusso del personale convenzionato ex art.79	
C.01.05	Docenze e formazione professionale	BA1890+BA1900	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.06	Consumi di beni sanitari				
C.01.06.01	Prodotti farmaceutici ed emoderivati				
C.01.06.01.01	Medicinali con AIC		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.01.02	Emoderivati di produzione regionale		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.01.03	Prodotti emoderivati con AIC		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.01.04	Altri Medicinali senza AIC		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.01.05	Ossigeno		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.01.06	Sangue ed emocomponenti		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02	Dispositivi medici (CND)				
C.01.06.02.01	Dispositivi da somministrazione, prelievo e raccolta (A)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.02	Presidi medico-chirurgici specialistici (B, G, N, Q, R, U)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.03	Presidi medico-chirurgici generici (H, M, T01, T02, T03)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.04	Dispositivi per apparato cardiocircolatorio (C)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.05	Disinfettanti e prodotti per sterilizzazione e dispositivi vari (D, S)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.06	Materiale per dialisi (F)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.07	Dispositivi impiantabili attivi (J)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.08	Strumentario chirurgico (K, L)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.09	Reagenti Diagnostici (W01)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.06.02.10	Materiale radiografico (Z13)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.11	Supporti o ausili tecnici per persone disabili (Y)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.12	Ausili per incontinenza (T04)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.13	Dispositivi protesici impiantabili e prodotti per osteosintesi (P)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.14	Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD) (W02, W05)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.02.15	Dispositivi vari (V) e Altro materiale di consumo (Z11 e Z12)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.03	Altri beni sanitari				
C.01.06.03.01	Materiali per la profilassi (sieri e vaccini)		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.03.02	Prodotti chimici		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.03.03	Materiali e prodotti per uso veterinario		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.03.04	Prodotti dietetici		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.06.03.05	Altri beni e prodotti sanitari		Tutti i Centri finali + DT e SX	SIAC	
C.01.07	Consumi di beni non sanitari				
C.01.07.01	Prodotti alimentari		AX + CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.07.02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere				
C.01.07.02.01	Articoli di guardaroba		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.02.02	Prodotti di pulizia		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.02.03	Articoli di convivenza		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.03	Combustibili, carburanti e lubrificanti				
C.01.07.03.01	Combustibili		AX03	SIAC	
C.01.07.03.02	Carburanti e lubrificanti		AX/GX	SIAC	
C.01.07.04	Supporti informatici e cancelleria				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.07.04.01	Supporti informatici		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.04.02	Cancelleria e stampati		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.05	Materiale per la manutenzione		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.07.99	Altri beni e prodotti non sanitari		CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.08	Manutenzione e riparazione				
C.01.08.01	Manutenzioni ord. attrezzature sanitarie	BA1940	AX14	Co.Ge.	
C.01.08.99	Altre manutenzioni				
C.01.08.99.01	Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	BA1920	AX14	Co.Ge.	
C.01.08.99.02	Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	BA1930	AX14	Co.Ge.	
C.01.08.99.03	Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	BA1950	AX14	Co.Ge.	
C.01.08.99.04	Manutenzione e riparazione agli automezzi	BA1960	AX14	Co.Ge.	
C.01.08.99.99	Altre manutenzioni e riparazioni	BA1970+BA1980	AX14	Co.Ge.	
C.01.09	Utenze				
C.01.09.01	Telefono	BA1650	AX05	Co.Ge.	
C.01.09.02	Energia elettrica	BA1660	AX04	Co.Ge.	
C.01.09.03	Acqua	BA1670	AX90	Co.Ge.	
C.01.09.04	Gas	BA1670	AX90	Co.Ge.	
C.01.09.05	Internet	BA1670	AX90	Co.Ge.	
C.01.09.06	Canoni radiotelevisivi	BA1670	AX90	Co.Ge.	
C.01.09.07	Altre utenze	BA1670	AX90	Co.Ge.	
C.01.10	Servizi appaltati				
C.01.10.01	Lavanderia	BA1580	AX07	Schede servizi	
C.01.10.02	Pulizia	BA1590	AX09	Schede servizi	
C.01.10.03	Mensa degenti	BA1602	AX06	Schede servizi	
C.01.10.04	Mensa dipendenti	BA1601	AX06	Schede servizi	
C.01.10.05	Sterilizzazione	BA1590	SX07	Schede servizi	
C.01.10.06	Riscaldamento	BA1610	AX03	Co.Ge.	
C.01.10.07	Servizi di assistenza informatica	BA1620	AX90	Co.Ge.	
C.01.10.08	Servizi trasporti (non sanitari)	BA1630	GX01	Co.Ge.	
C.01.10.09	Premi di assicurazione				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.10.09.01	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	BA1690	GX28	Co.Ge.	
C.01.10.09.02	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	BA1700	GX28	Co.Ge.	
C.01.10.10	Smaltimento rifiuti	BA1640	AX10	Schede servizi	
C.01.10.99	Altri servizi non sanitari				
C.01.10.99.01	Disinfestazione e derattizzazione	BA1710	SX06	Co.Ge.	
C.01.10.99.02	Portineria, sicurezza e vigilanza	BA1710	AX12	Co.Ge.	
C.01.10.99.03	Servizi economici vari	BA1710	AX	Co.Ge.	
C.01.10.99.99	Altri servizi non sanitari	BA1720+BA1730+BA1740	AX/GX	Co.Ge.	
C.01.11	Godimento di beni di terzi				
C.01.11.01	Fitti passivi	BA2000	GX	Co.Ge.	
C.01.11.02	Canoni di noleggio				
C.01.11.02.01	Canoni di noleggio - area sanitaria	BA2020	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.11.02.02	Canoni di noleggio - area non sanitaria	BA2030	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.11.03	Canoni di leasing				
C.01.11.03.01	Canoni di leasing - area sanitaria	BA2050	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.11.03.02	Canoni di leasing - area non sanitaria	BA2060+BA2070	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.11.04	Canoni di project financing	BA2061	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.12	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	BA2570	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13	Ammortamenti immobilizzazioni materiali				
C.01.13.01	Amm.to fabbricati				
C.01.13.01.01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	BA2600	GX	SIAC	
C.01.13.01.02	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	BA2610	GX	SIAC	
C.01.13.02	Amm.to impianti e macchinari				
C.01.13.02.01	Amm.to impianti e macchinari - sanitari	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13.02.02	Amm.to impianti e macchinari - tecnici	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13.02.03	Amm.to impianti e macchinari - economici	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13.03	Amm.to attrezzature sanitarie	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13.04	Amm.to mobili e arredi				
C.01.13.04.01	Amm.to mobili e arredi uso sanitario	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.13.04.02	Amm.to mobili e arredi uso ufficio	BA2620	CRIL OFFERTA + NN	SIAC	
C.01.13.05	Amm.to automezzi	BA2620	GX01	SIAC	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.01.13.99	Amm.to altri beni	BA2620	CRIL OFFERTA	SIAC	
C.01.14	IRAP	YA0010	CRIL OFFERTA	Co.Ge.	
C.01.40	Costi per prestazioni in mobilità attiva erogate da privati				
C.01.40.03	Costi per Assistenza specialistica ambulatoriale - Mobilità attiva da privati	AA0630		File C	
C.01.40.04	Costi per Assistenza riabilitativa - Mobilità attiva da privati	AA0650		File H	
C.01.40.05	Costi per Assistenza integrativa - Mobilità attiva da privati	AA0650		Co.Ge.	
C.01.40.06	Costi per Assistenza protesica - Mobilità attiva da privati	AA0650		Co.Ge.	
C.01.40.07	Costi per Assistenza ospedaliera - Mobilità attiva da privati	AA0620		File A	
C.01.40.08	Costi per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale - Mobilità attiva da privati	AA0650		Flusso SISM	
C.01.40.09	Costi per Rimborso farmaci (file F) - Mobilità attiva da privati	AA0640		File F	
C.01.40.10	Costi per Assistenza termale - Mobilità attiva da privati	AA0650		File E.	
C.01.40.11	Costi per Trasporti sanitari - Mobilità attiva da privati	AA0650		File G	
C.01.40.12	Costi per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva da privati	AA0650			
C.01.40.13	Costi per Assistenza pronto soccorso non seguite da ricovero - Mobilità attiva da privati	AA0631			
C.01.40.99	Costi per Altra assistenza sanitaria - Mobilità attiva da privati	AA0650			
C.10	COSTI GENERATI				
C.10.01	Costi generati esterni alla ASL				
C.10.01.01	Costi generati esterni alla ASL - Acquisto di prestazioni da privato e per convenzioni nazionali				
C.10.01.01.01	Assistenza sanitaria di base				
C.10.01.01.01.01	Assistenza MMG	BA0430		Flusso personale convenzionato	
C.10.01.01.01.02	Assistenza PLS	BA0440		Flusso personale convenzionato	
C.10.01.01.02	Assistenza farmaceutica				
C.10.01.01.02.01	Assistenza farmaceutica convenzionata	BA0500			
C.10.01.01.03	Assistenza specialistica ambulatoriale				
C.10.01.01.03.01	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di laboratorio	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.01.03.02	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica e strumentale per immagini	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.04	Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.05	Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.06	Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.07	Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.08	Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.09	Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia	BA0590+BA0600+BA0610+BA0620+BA0630		File C	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.03.10	Assistenza per prestazioni da PS non seguite da ricovero	BA0591+BA0601+BA0611+BA0621+BA0631		Flusso EMUR-PS	
C.10.01.01.04	Assistenza riabilitativa ex art. 26	BA0680+BA0690		File H	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.05	Assistenza integrativa	BA0740		Co.Ge.	
C.10.01.01.06	Assistenza protesica	BA0790		Co.Ge.	
C.10.01.01.07	Assistenza ospedaliera in case di cura private				
C.10.01.01.07.01	Assistenza ospedaliera in case di cura private - Acuti DO	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A/File C PACC	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.07.02	Assistenza ospedaliera in case di cura private - Acuti DH	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A/File C PACC	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.07.03	Assistenza ospedaliera in case di cura private – Day Surgery	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A/File C PACC	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.07.04	Assistenza ospedaliera in case di cura private - Riabilitazione	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.07.05	Assistenza ospedaliera in case di cura private - Lungodegenza	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.07.06	Assistenza ospedaliera in case di cura private -Trapianti organi e tessuti	BA0850+BA0860+BA0870+BA0880+BA0890		File A	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.08	Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	BA0940+BA0950		Flusso SISM	Acquisto di servizi da privato

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.01.09	Prestazioni da privato per rimborso farmaci				
C.10.01.01.09.01	Prestazioni da privato per rimborso farmaci	BA1000+BA1010+BA1020			Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.10	Assistenza termale	BA1070+ BA1080		File E	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.11	Trasporti sanitari	BA1130		File H	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria				
C.10.01.01.12.01	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – RSA	BA1180		Flusso FAR	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12.02	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – ADI	BA1180		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12.03	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – Hospice	BA1180		Flusso Hospice	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12.04	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - Dipendenze	BA1180		Flusso SIND	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12.06	Rette sanitarie in istituti convenzionati di minori, anziani, inabili	BA1180		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.12.07	Oneri per ricovero in istituti convenzionati di tossicodipendenti	BA1180		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.90	Altra assistenza sanitarie da privato	BA1180+BA1190		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.99	Altre prestazioni sanitarie da privato				
C.10.01.01.99.01	Rimborsi per ricoveri in Italia da assistenza indiretta	BA1330		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.99.02	Rimborsi per ricoveri all'estero da assistenza indiretta	BA1300		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.99.03	Convenzioni con aziende sanitarie	BA1530		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.01.99.04	Assistenza diversa in convenzione - cooperative	BA1530		Co.Ge.	Acquisto di servizi da privato
C.10.01.02	Costi generati esterni alla ASL - Mobilità passiva infra regionale				
C.10.01.02.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza sanitaria di base				
C.10.01.02.01.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza MMG	BA0470		File B	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.01.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza PLS	BA0470		File B	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza farmaceutica				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.02.02.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza farmaceutica convenzionata	BA0510		Sistema TS Sogei	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.02.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza farmaceutica in distribuzione diretta	BA0970+BA0980		File F	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.02.03	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza farmaceutica per primo ciclo di cura	BA0970+BA0980		File F	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.02.04	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza farmaceutica in distribuzione diretta per conto	BA0970+BA0980		File F	Acquisto di servizi sanitari
C.10.01.02.03	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale				
C.10.01.02.03.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di laboratorio	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica e strumentale per immagini	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.03	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.04	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.05	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.06	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.07	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.08	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.09	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Diabetologia	BA0540+BA0550		File C	
C.10.01.02.03.10	Mobilità passiva infra regionale per prestazioni da PS non seguite da ricovero	BA0541+BA0551		Flusso EMUR- PS	
C.10.01.02.04	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza riabilitativa ex art. 26	BA0650+BA0660		File H	
C.10.01.02.05	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza integrativa	BA0710+BA0720		Co.Ge.	
C.10.01.02.06	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza protesica	BA0760+BA0770		Co.Ge.	
C.10.01.02.07	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera				
C.10.01.02.07.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera - Acuti DO	BA0810+BA0820		File A/File C PACC	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.02.07.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera - Acuti DH	BA0810+BA0820		File A/File C PACC	
C.10.01.02.07.03	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera – Day Surgery	BA0810+BA0820		File A/File C PACC	
C.10.01.02.07.04	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera - Riab.ne	BA0810+BA0820		File A	
C.10.01.02.07.05	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera - Lungode- genza	BA0810+BA0820		File A	
C.10.01.02.07.06	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza ospedaliera - Trapianti or- gani e tessuti	BA0810+BA0820		File A	
C.10.01.02.08	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	BA0910+BA0920		Flusso SISM	
C.10.01.02.09	Mobilità passiva infra regionale per rimborso farmaci				
C.10.01.02.09.01	Mobilità passiva infra regionale per rimborso farmaci in File F	BA0970+BA0980		File F	
C.10.01.02.10	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza termale	BA1040+BA1050		File E	
C.10.01.02.11	Mobilità passiva infra regionale per Trasporti sanitari	BA1100+BA1110		File G.	
C.10.01.02.12	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria			File H	
C.10.01.02.12.01	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – RSA	BA1152+BA1160		Flusso FAR/File H	
C.10.01.02.12.02	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – ADI	BA1151+BA1160		Co.Ge.	
C.10.01.02.12.03	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – Hospice	BA1152+BA1160		Flusso Hospice	
C.10.01.02.12.04	Mobilità passiva infra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – Dipendenze	BA1152+BA1160		Flusso SIND	
C.10.01.02.90	Mobilità passiva infra regionale per Altra assistenza sanitaria	BA1500+BA1510		Co.Ge.	
C.10.01.03	Costi generati esterni alla ASL - Mobilità passiva extra regionale				
C.10.01.03.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza sanitaria di base				
C.10.01.03.01.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza MMG	BA0480		File B	
C.10.01.03.01.02	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza PLS	BA0480		File B	
C.10.01.03.02	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza farmaceutica				
C.10.01.03.02.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza farmaceutica convenzio- nata	BA0520		Sistema TS Sogei	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.03.03	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale				
C.10.01.03.03.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di laboratorio	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.02	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica e strumentale per immagini	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.03	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.04	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.05	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale – Odontoiatria	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.06	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale – FKT	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.07	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale – Radioterapia	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.08	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza specialistica ambulatoriale – Emodialisi	BA0560		File C	
C.10.01.03.03.09	Mobilità passiva extra regionale per prestazioni da PS non seguite da ricovero	BA0561		Flusso EMUR- PS	
C.10.01.03.04	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza riabilitativa ex art. 26	BA0670		File H	
C.10.01.03.05	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza integrativa	BA0730		Co.Ge.	
C.10.01.03.06	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza protesica	BA0780		Co.Ge.	
C.10.01.03.07	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera				
C.10.01.03.07.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera - Acuti DO	BA0830		File A/File C PACC	
C.10.01.03.07.02	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera - Acuti DH	BA0830		File A/File C PACC	
C.10.01.03.07.04	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera - Riab.ne	BA0830		File A/File C PACC	
C.10.01.03.07.05	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera - Lungodeg.	BA0830		File A	
C.10.01.03.07.06	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza ospedaliera - Trapianti organi e tessuti	BA0830		File A	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.01.03.08	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale	BA0930		Flusso SISM	
C.10.01.03.09	Mobilità passiva extra regionale per rimborso farmaci				
C.10.01.03.09.01	Mobilità passiva extra regionale per rimborso farmaci in File F	BA0990		File F	
C.10.01.03.10	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza temale	BA1060		File E	
C.10.01.03.11	Mobilità passiva extra regionale per Trasporti sanitari	BA1120		File G	
C.10.01.03.12	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria				
C.10.01.03.12.01	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – RSA	BA1170		Flusso FAR	
C.10.01.03.12.02	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – ADI	BA1170		Flusso SIAD	
C.10.01.03.12.03	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – Hospice	BA1170		Flusso Hospice	
C.10.01.03.12.04	Mobilità passiva extra regionale per Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria – Dipendenze	BA1170		Flusso SIND	
C.10.01.03.90	Mobilità passiva extra regionale per altra assistenza sanitaria	BA1520+BA1540+BA1541+BA1542+BA1550+BA1161		Co.Ge.	
C.10.02	Costi generati interni alla ASL				
C.10.02.01	Prestazioni per residenti dell'ASL nei presidi o nelle strutture a gestione diretta dell'ASL				
C.10.02.01.01	Costo per ribaltamento costo dei servizi territoriali non tariffabili	Indiretto			
C.10.02.01.02	Attività distribuzione farmaci - residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta				
C.10.02.01.02.01	Attività distribuzione farmaci - doppio canale - residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta	Virtuale		File F	
C.10.02.01.02.02	Attività distribuzione farmaci - primo ciclo di cura - residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta	Virtuale		File F	
C.10.02.01.02.03	Attività distribuzione farmaci per conto - residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta	Virtuale		File F	
C.10.02.01.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta				
C.10.02.01.03.01	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di Laboratorio - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.02.01.03.02	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività di diagnostica e strumentale per immagini - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - Medicina nucleare - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.04	Assistenza specialistica ambulatoriale - Branche a visita - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.05	Assistenza specialistica ambulatoriale - Odontoiatria - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.06	Assistenza specialistica ambulatoriale - FKT erogata - da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.07	Assistenza specialistica ambulatoriale - Radioterapia erogata - da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.08	Assistenza specialistica ambulatoriale - Emodialisi - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		File C	
C.10.02.01.03.09	Assistenza sanitaria e sociosanitaria - Pronto Soccorso - erogata da Presidi a gestione diretta per assistiti residenti nell'ASL	Virtuale		Flusso Emur Ps	
C.10.02.01.04	Assistenza riabilitativa ex art. 26 - residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta	Virtuale		File H	
C.10.02.01.07	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta				
C.10.02.01.07.01	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Acuti DO	Virtuale		File A/File C PACC	
C.10.02.01.07.02	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Acuti DH	Virtuale		File A/File C PACC	
C.10.02.01.07.03	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Day Surgery	Virtuale		File A/File C PACC	
C.10.02.01.07.04	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Riab.ne	Virtuale		File A	
C.10.02.01.07.05	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Lungodeg.	Virtuale		File A	
C.10.02.01.07.06	Assistenza ospedaliera - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta - Trapianti organi e tessuti	Virtuale		File A	
C.10.02.01.08	Assistenza psichiatrica - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta	Virtuale		Flusso SISM	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.02.01.09	Rimborso farmaci - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta				
C.10.02.01.09.01	Rimborso farmaci - per residenti dell'ASL nei presidi a gestione diretta	Virtuale		File F	
C.10.02.01.10	Assistenza termale - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta	Virtuale		File H	
C.10.02.01.11	Trasporti sanitari - per residenti dell'ASL effettuati direttamente	Virtuale		File G	
C.10.02.01.12	Assistenza Socio - Sanitaria a rilevanza sanitaria - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta				
C.10.02.01.12.01	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - RSA - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta	Virtuale		Flusso FAR	
C.10.02.01.12.03	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - Hospice - per residenti dell'ASL nelle strutture a gestione diretta	Virtuale		Flusso Hospice	
C.10.02.02	Prestazioni per residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto				
C.10.02.02.01	Assistenza sanitaria di base - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale		Flusso Personale MMG	
C.10.02.02.02	Attività distribuzione farmaci - per assistiti residenti nel distretto				
C.10.02.02.02.01	Attività distribuzione farmaci - doppio canale - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale		File F	
C.10.02.02.02.03	Attività distribuzione farmaci per conto - per assistiti residenti nel distretto	Virtuale		File F	
C.10.02.02.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto				
C.10.02.02.03.01	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Attività di laboratorio	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.02	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Attività di diagnostica e strumentale per immagini	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Medicina nucleare	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.04	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Branche a visita	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.05	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Odontoiatria	Virtuale		File C	

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.02.02.03.06	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - FKT	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.07	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Radioterapia	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.08	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Emodialisi	Virtuale		File C	
C.10.02.02.03.09	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto – Diabetologia	Virtuale		File C	
C.10.02.02.05	Assistenza integrativa - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto	Virtuale			
C.10.02.02.06	Assistenza protesica - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto	Virtuale			
C.10.02.02.12	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto				
C.10.02.02.12.02	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - ADI	Virtuale		SIAD (solo prestazioni)	
C.10.02.02.12.04	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto - Dipendenze	Virtuale		SIND	
C.10.02.02.13	Assistenza Sanitaria per attività di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto	Virtuale			
C.10.02.02.90	Altra assistenza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali del distretto	Virtuale			
C.10.02.03	Prestazioni per residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti				
C.10.02.03.01	Assistenza sanitaria di base - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale		Flusso personale convenzionato	
C.10.02.03.02	Attività distribuzione farmaci - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL				
C.10.02.03.02.01	Attività distribuzione farmaci - doppio canale - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale		File F	
C.10.02.03.02.03	Attività distribuzione farmaci per conto - per assistiti residenti in altri distretti dell'ASL	Virtuale		File F	
C.10.02.03.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.10.02.03.03.01	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Attività di laboratorio	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.02	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Attività di diagnostica e strumentale per immagini	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.03	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Medicina+B643 nucleare	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.04	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Branche a visita	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.05	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Odontoiatria	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.06	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - FKT	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.07	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Radioterapia	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.08	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Emodialisi	Virtuale		File C	
C.10.02.03.03.09	Assistenza specialistica ambulatoriale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Diabetologia	Virtuale		File C	
C.10.02.03.05	Assistenza integrativa - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti	Virtuale			
C.10.02.03.06	Assistenza protesica - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti	Virtuale			
C.10.02.03.12	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti	Virtuale			
C.10.02.03.12.02	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - ADI	Virtuale		SIAD (solo prestazioni)	
C.10.02.03.12.04	Assistenza Socio-Sanitaria a rilevanza sanitaria - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti - Dipendenze	Virtuale		SIND	
C.10.02.03.13	Assistenza Sanitaria per attività di prevenzione, veterinaria, salute in ambiente di lavoro, igiene pubblica ed ambientale - residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti	Virtuale			
C.10.02.03.90	Altra assistenza sanitaria- residenti dell'ASL nelle strutture territoriali di altri distretti	Virtuale			
C.50	COSTI INDIRETTI				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.50.01	Costi interni per scarico costi				
C.50.01.01	Costi per servizi alberghieri	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.01.02	Costi per servizi di supporto sanitario	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.01.03	Costi per servizi di supporto alla gestione della domanda	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.01.04	Costi per servizi generali	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02	Costi interni per prestazioni				
C.50.02.01	Costi interni di reparto	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02.01.01	Costi interni di reparto - trasferimenti	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02.01.02	Costi interni di reparto - consulenze, visite, pareri ed altre prestazioni per interni	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02.02	Costi interni per prestazioni dei servizi diagnostico terapeutici	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02.04	Costi interni per cessione plasma	Indiretto	ribaltamenti		
C.50.02.90	Costi interni per prestazioni di altri servizi interni	Indiretto	ribaltamenti		
C.90	COSTI DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA				
C.90.01	Rimborsi assegni e contributi				
C.90.02	Costi per prestazioni non sanitarie				
C.90.02.01	Oneri vari di gestione	BA1290+BA1310+BA1320+BA1340+BA1341		Co.Ge.	
C.90.02.02	Imposte, tasse e tributi	BA2550+BA2551+BA2552+BA2520		Co.Ge.	
C.90.02.03	IRPEG	BA2510		Co.Ge.	
C.90.03	Oneri finanziari				
C.90.03.01	Interessi passivi bancari				
C.90.03.01.01	Interessi passivi bancari - Int pass per anticip di tesoreria	CA0120		Co.Ge.	
C.90.03.01.02	Altri interessi passivi - Interessi passivi su mutui	CA0130		Co.Ge.	
C.90.03.01.03	Altri interessi passivi - Interessi moratori	CA0140		Co.Ge.	
C.90.03.02	Altri oneri				
C.90.03.02.01	Oneri bancari - diversi	CA0160+CA0170		Co.Ge.	
C.90.03.02.02	Altri oneri finanziari	CA0160+DA0020		Co.Ge.	
C.90.03.02.03	Minusvalenze	EA0270		Co.Ge.	
C.90.03.02.04	Rettifiche di valore di attività finanziarie	DA0020		Co.Ge.	
C.90.03.02.05	Svalutazione di immobilizzazione e crediti	BA2640+BA2650		Co.Ge.	
C.90.04	Accantonamenti				

Codice conto	Descrizione conto	Voce CE	Tipo CRIL	Fonti alimentanti	Note
C.90.04.01	Accantonamenti per rischi	BA2700		Co.Ge.	
C.90.04.02	Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	BA2770		Co.Ge.	
C.90.04.03	Altri accantonamenti	BA2820		Co.Ge.	
C.90.07	Sopravvenienze e insussistenze passive				
C.90.07.01	Sopravvenienze passive	EA0310		Co.Ge.	
C.90.07.02	Insussistenze passive	EA0460		Co.Ge.	
C.90.07.90	Altri oneri straordinari	EA0560		Co.Ge.	

8.2 Schema Variabili Produttive Offerta

8.2.1 Key Performance Indicator (KPI)

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Griglia LEA		
Indicatori di Griglia Lea	Valore Indicatore	
Numero di posti equivalenti per assistenza agli anziani ≥ 65 anni in strutture residenziali per 1.000 anziani residenti		
Numero di posti per assistenza agli anziani ≥ 65 anni in strutture residenziali per 1.000 anziani residenti		
Numero di posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti		
Numero di posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti		
Numero di posti in strutture residenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti		
Numero di posti in strutture semiresidenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti		
Posti letto attivi in hospice sul totale dei deceduti per tumore (per 100)		
Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatazza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatazza in regime ordinario		
Percentuale parti cesarei primari		
Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore		
Percentuale di parti fortemente pre-termine avvenuti in punti nascita senza UTIN		
Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso (minuti)		

8.2.2 Attività per acuti

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	Numero	
Posti letto complessivi		
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Day Hospital (teorici)		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Day Hospital (effettivi)		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	%
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Day Hospital (letti teorici)		
Day Hospital (letti effettivi)		
Day Hospital (5 giorni/sett.)		
Intervallo di turn-over	Valore Indicatore	%
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		
Indice di rotazione posto letto	Valore Indicatore	
ricoveri / PL		
Attività per acuti		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri	%
Ricoveri Totali (DO+DH)		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri Degenza Ordinaria		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Ricoveri Day Hospital		
- medici		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri in elezione	Valore Indicatore	
Numero di ricoveri Classe A (<=30)		
Numero di ricoveri Classe B (<=60)		
Numero di ricoveri Classe C (<=180)		
Numero di ricoveri Classe D (<=365)		
Giornate di attesa media Classe A (<= 30)		
Giornate di attesa media Classe B (<= 60)		
Giornate di attesa media Classe C (<= 180)		
Giornate di attesa media Classe D (<= 365)		
Giornate totali per dimessi dal reparto	Giornate	
Giornate Totali (DO+DH)		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Giornate Degenza Ordinaria		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Giornate trascorse in terapia intensiva dai dimessi del reparto		
Giornate degenza - Accessi Day Hospital		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Degenza media per dimessi dal reparto	Degenza media	
Degenza Media- Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
Degenza media pre intervento		
Accessi medi- Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Attesa media (Ricoveri >48h chirurgici)		
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore totale	
Valore Totale DRG (DO + DH)		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Valore Totale DRG- Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Valore Totale DRG - Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Peso medio DRG	Peso medio	Valore medio
Peso medio DRG - Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Peso medio DRG - Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio	
Valore medio DRG - Degenza Ordinaria		
- medico		
- chirurgico		
- altri DRG		
Ricoveri 0-1g		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri >48h		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Casi oltre soglia		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Valore medio casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Valore medio DRG - Day Hospital		
- medici		
- chirurgici		
- altri DRG		
Ricoveri a rischio di inappropriatezza	Valore Indicatore	
casi a rischio di inappropriatezza in regime di DO		
- % dei casi a rischio di inappropriatezza in regime di DO		
giornate di degenza a rischio di inappropriatezza in regime di DO		
- % delle giornate di degenza a rischio di inappropriatezza in regime di DO		
Prestazioni ambulatoriali erogate	Numero	%
Totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Prestazioni di PS non seguite da ricovero		
Valore Prestazioni ambulatoriali erogate	Valore	%

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Valore totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Valore Prestazioni di PS non seguite da ricovero		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste		
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Personale equivalente in aspettativa		
Personale equivalente infermieristico in aspettativa		
% personale equivalente infermieristico in aspettativa sul totale		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
Maternità/Aspettativa		
Altre assenze		
Benefici di legge		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per acuti		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Indicatori Farmaci per Quantità (Quantità/Fattore di conversione)		
Consumo Farmaci (n°)/ Valore DRG		
Utilizzo Farmaci Biosimilari ed Equivalenti		
Spesa per Farmaci Equivalenti/Totale spesa farmaci		
Spesa per Farmaci Biosimilari/Totale spesa farmaci		
Dispositivi Medici		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		
Indicatori DM per Quantità (pezzi)		
Consumo DM (pezzi)/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Consumo DM (pezzi)/ Valore DRG		

8.2.3 Attività riabilitazione post acuzie

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	Numero	%
Posti letto complessivi		
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Day Hospital (teorici)		
Day Hospital (effettivi)		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	%
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Day Hospital (letti teorici)		
Day Hospital (letti effettivi)		
Day Hospital (5 giorni/sett.)		
Intervallo di turn-over	Valore Indicatore	%
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Indice di rotazione posto letto	Valore Indicatore	%
ricoveri / PL		
Riabilitazione		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri	%
Ricoveri Totali (DO + DH)		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri ordinari effettivi erogati dal reparto		
Ricoveri Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate totali	Giornate	
Totale Giornate + Accessi		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate degenza - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Giornate degenza - Accessi Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Degenza media per dimessi dal reparto	Degenza media	
Degenza Media – Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
Accessi medi- Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore DRG per dimessi dal reparto	Valore totale	

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Valore Totale DRG - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Valore Totale DRG - Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio	
Valore medio DRG - Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Valore medio casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Valore medio DRG - Day Hospital		
In soglia		
Oltre soglia		
Prestazioni ambulatoriali erogate	Numero	%
Totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Valore Prestazioni ambulatoriali erogate	Valore	%
Valore totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN – indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN – indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Personale equivalente in aspettativa		
Personale equivalente infermieristico in aspettativa		
% personale equivalente infermieristico in aspettativa sul totale		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
DH		
giornate/teste pesate		
DO		
DH		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Indicatori Farmaci per Quantità (Quantità/Fattore di conversione)		
Consumo Farmaci (n°)/ Valore DRG		
Utilizzo Farmaci Biosimilari ed Equivalenti		
Spesa per Farmaci Equivalenti/Totale spesa farmaci		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per riabilitazione post acuzie		
Spesa per Farmaci Biosimilari/Totale spesa farmaci		
Dispositivi Medici		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		
Indicatori DM per Quantità (pezzi)		
Consumo DM (pezzi)/N° di Ricoveri (RO/DS/DH)		
Consumo DM (pezzi)/ Valore DRG		

8.2.4 Attività per lungodegenza

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Azienda	Nome Azienda	
Presidio	Nome Presidio	
Reparto	Nome Reparto	
CRIL	Codice CRIL	
Nr posti letto	Numero	%
Posti letto complessivi		
Degenza ordinaria (teorici)		
Degenza ordinaria (effettivi)		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	%
Ricovero ordinario (letti teorici)		
Ricovero ordinario (letti effettivi)		
Intervallo di turn-over	Valore Indicatore	%
(gg teoriche - gg effettive) / ricoveri		
Indice di rotazione posto letto	Valore Indicatore	
ricoveri / PL		
Lungodegenza		
Ricoveri erogati per dimessi dal reparto	Ricoveri	%
Ricoveri Degenza Ordinaria		
In soglia		
Oltre soglia		
Ricoveri ordinari effettivi erogati dal reparto		
Giornate totali per dimessi dal reparto	Giornate	

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Totale Giornate		
<i>In soglia</i>		
<i>Oltre soglia</i>		
Giornate degenza ordinaria effettive erogate dal reparto		
Degenza media per dimessi dal reparto	Degenza media	
Degenza Media- Degenza Ordinaria		
<i>In soglia</i>		
<i>Oltre soglia</i>		
Degenza ordinaria media effettiva erogata dal reparto		
DRG Rischio inappropriata LEA	Valore Indicatore	
casi a rischio di inappropriata in regime di DO		
- % dei casi a rischio di inappropriata in regime di DO		
giornate di degenza a rischio di inappropriata in regime di DO		
- % delle giornate di degenza a rischio di inappropriata in regime di DO		
Valore medio DRG per dimessi dal reparto	Valore medio	
Valore medio DRG – Degenza Ordinaria		
<i>In soglia</i>		
<i>Oltre soglia</i>		
Valore medio casi ordinari effettivi transitati in reparto		
Prestazioni ambulatoriali erogate	Numero	%
Totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Valore Prestazioni ambulatoriali erogate	Valore	%
Valore totale prestazioni ambulatoriali erogate		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN – indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN – indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN – indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN – indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN – indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN – indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN – indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN – indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN – indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN – indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Personale equivalente in aspettativa		
Personale equivalente infermieristico in aspettativa		
% personale equivalente infermieristico in aspettativa sul totale		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
ricoveri/teste pesate		
DO		
giornate/teste pesate		
DO		
prestazioni ambulatoriali/teste pesate		
teste pesate /PL		
min/paz/die		
tasso di assenteismo		
incidenze %		
Malattia		
maternità/aspettativa		
altre assenze		
benefici di legge		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Protesi		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Farmaci		
Costo per consumo Farmaci/N° di Ricoveri (RO)		
Costo per consumo Farmaci (€)/ Valore DRG		
Indicatori Farmaci per Quantità (Quantità/Fattore di conversione)		
Consumo Farmaci (n°)/ Valore DRG		
Utilizzo Farmaci Biosimilari ed Equivalenti		
Spesa per Farmaci Equivalenti/Totale spesa farmaci		
Spesa per Farmaci Biosimilari/Totale spesa farmaci		
Dispositivi Medici		

Variabili per Offerta - Anno xxx - Struttura: XXX		
Schema Variabili Produttive: attività per lungodegenza		
Indicatori DM per Valore		
Costo per consumo DM/N° di Ricoveri (RO)		
Costo per consumo DM (€)/ Valore DRG		
Indicatori DM per Quantità (pezzi)		
Consumo DM (pezzi)/N° di Ricoveri (RO)		
Consumo DM (pezzi)/ Valore DRG		

8.2.5 RSA

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
RSA XXX	CRIL XXX	
Nr posti letto	Numero	%
Posti letto complessivi		
PL assegnati/accreditati		
PL attivati		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	Utenti in carico	%
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
R1		
R2		
R2D		
R3		
Giornate totali	Giornate	
Giornate totali		
R1		
R2		
R2D		
R3		
Degenza media	Degenza media	

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Degenza media nel periodo		
R1		
R2		
R2D		
R3		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	
Tasso di occupazione nel periodo		
R1		
R2		
R2D		
R3		
Tariffa media	Valore medio	
Tariffa media nel periodo		
R1		
R2		
R2D		
R3		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore Indicatore	

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	Valore Indicatore	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	Valore	
Farmaci		
<i>Farmaci/casi</i>		
<i>Farmaci/giornate</i>		
Dispositivi		
<i>Dispositivi/casi</i>		
<i>Dispositiv/giornate</i>		
Altri beni sanitari		
<i>Altri beni sanitari/casi</i>		
<i>Altri beni sanitari/giornate</i>		
Altri beni non sanitari		
<i>Altri beni non sanitari/casi</i>		
<i>Altri beni non sanitari/giornate</i>		

8.2.6 Altra struttura territoriale con Posti Letto

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim
Azienda XXX	

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Altra struttura territoriale con PL	CRIL XXX	
Nr posti letto	Numero	%
Posti letto complessivi		
PL assegnati/accreditati		
PL attivati		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	Utenti in carico	%
Totale utenti in carico nel periodo		
<i>di cui nuove prese in carico</i>		
<i>di cui prese in carico chiuse nel periodo</i>		
Giornate totali	Giornate	
Giornate totali nel periodo		
Degenza media	Degenza media	
Degenza media nel periodo		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	
Tasso di occupazione nel periodo		
Tariffa media	Valore medio	
Tariffa media nel periodo		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN – indeterminato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore Indicatore	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	Valore Indicatore	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	Valore	
Farmaci		
Farmaci/casi		
Farmaci/giornate		
Dispositivi		
Dispositivi/casi		
Dispositiv/giornate		
Altri beni sanitari		
Altri beni sanitari/casi		
Altri beni sanitari/giornate		
Altri beni non sanitari		
Altri beni non sanitari/casi		
Altri beni non sanitari/giornate		

8.2.7 Struttura Territoriale Semiresidenziale

Struttura territoriale semiresidenziale	CRIL XXX	
Nr posti	Numero	%
Posti complessivi		
Posti accreditati		
SR 1		
SR2		
Posti attivati		
SR1		
SR2		
Casi		
Utenti in carico nel periodo	Utenti in carico	%
Totale utenti in carico nel periodo		
di cui nuove prese in carico		
di cui prese in carico chiuse nel periodo		
Utenti in carico nel periodo per intensità assistenziale		
SR1		
SR2		
Giornate totali	Giornate	
Giornate totali nel periodo		
SR1		
SR2		
Presenza media	Degenza media	
Presenza media per PIC nel periodo		
SR1		
SR2		
Tasso di occupazione	Valore Indicatore	
Tasso di occupazione nel periodo		
SR1		
SR2		
Tariffa media	Valore medio	
Tariffa media nel periodo		

SR1		
SR2		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Universitario		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Universitario		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Universitario		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Universitario		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Universitario		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Universitario		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Universitario		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Universitario		

Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Universitario		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Universitario		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN - indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		

Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per gli OSS-OTA-ASA	Valore Indicatore	
OSS-OTA-ASA/Infermieri		
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Indicatori per il personale della riabilitazione	Valore Indicatore	
casi/teste pesate		
giornate/teste pesate		
min assistenza die		
teste pesate /PL		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	Valore	
Farmaci		
<i>Farmaci/casi</i>		
<i>Farmaci/giornate</i>		

Dispositivi		
<i>Dispositivi/casi</i>		
<i>Dispositiv/giornate</i>		
Altri beni sanitari		
<i>Altri beni sanitari/casi</i>		
<i>Altri beni sanitari/giornate</i>		
Altri beni non sanitari		
<i>Altri beni non sanitari/casi</i>		
<i>Altri beni non sanitari/giornate</i>		

8.2.8 Ambulatori

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Struttura ambulatoriale		CRIL XXX	
Branche	Numero		
Ore apertura per branca			
BRANCHE A VISITA			
ODONTOIATRIA			
FKT - RIABILITAZIONE			
MEDICINA NUCLEARE			
RADIOLOGIA			
LABORATORIO			
RADIOTERAPIA			
NEFROLOGIA - DIALISI			
Attività			
Accessi nel periodo	Utenti in carico	%	
Totale Accessi per branca nel periodo			
BRANCHE A VISITA			
ODONTOIATRIA			
FKT - RIABILITAZIONE			
MEDICINA NUCLEARE			

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
RADIOLOGIA		
LABORATORIO		
RADIOTERAPIA		
NEFROLOGIA - DIALISI		
Prestazioni erogate	N.	Valore
Totale Prestazioni erogate nel periodo		
<i>Branche a visita</i>		
<i>Odontoiatria</i>		
<i>FKT - riabilitazione</i>		
<i>Medicina nucleare</i>		
<i>Radiologia</i>		
<i>Laboratorio</i>		
<i>Radioterapia</i>		
<i>Nefrologia - dialisi</i>		
Tariffa media	Valore medio	
Tariffa media nel periodo		
<i>Branche a visita</i>		
<i>Odontoiatria</i>		
<i>FKT - riabilitazione</i>		
<i>Medicina nucleare</i>		
<i>Radiologia</i>		
<i>Laboratorio</i>		
<i>Radioterapia</i>		
<i>Nefrologia - dialisi</i>		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
	FTE	C medio
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale convenzionato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale convenzionato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN – indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN – indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Teste	Teste	turnover
Totale Personale		
	Teste	turnover
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale convenzionato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale convenzionato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Infermiere - Personale Assimilato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Dipendente SSN – indeterminato		
Personale della riabilitazione e Fisioterapisti - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN – indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Infermieri+OSS-OTA-ASA/Medici		
prestazioni/medico		
Indicatori per gli Infermieri	Valore Indicatore	
Infermieri/Medici		
Indicatori per il personale della riabilitazione		
prestazioni riab/FTE		
Prestazioni/ora	Valore	
Prestazioni/ora apertura		
<i>Branche a visita</i>		
<i>Odontoiatria</i>		
<i>FKT - riabilitazione</i>		
<i>Medicina nucleare</i>		
<i>Radiologia</i>		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Laboratorio		
Radioterapia		
Nefrologia - dialisi		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	Valore	
Farmaci		
Farmaci/accessi		
Dispositivi		
Dispositivi /accessi		
Altri beni sanitari		
Altri Beni sanitari i/accessi		

8.2.9 Punto di guardia medica/guardia medica turistica

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Punto di Guardia medica/guardia medica turistica	CRIL XXX	
Ore apertura	Numero	
Ore apertura		
Attività		
Accessi nel periodo	Utenti in carico	%
Totale Accessi nel periodo		
Distretto		
altro Distretto		
extra ASL		
extra Regione		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Prestazioni erogate	N.	Valore
Totale Prestazioni erogate nel periodo		
<i>Visite ambulatoriali</i>		
<i>Visite domiciliari</i>		
<i>PPIP</i>		
<i>Prescrizioni</i>		
Teste Pesate	N.	
Medici		
Medici di guardia medica		
<i>titolari</i>		
<i>sostituti</i>		
Ore erogate	N	%
Ore totali erogate		
<i>Ore ordinarie</i>		
<i>Ore straordinarie</i>		
Teste	Teste	
Medici		
Medici di guardia medica		
<i>titolari</i>		
<i>sostituti</i>		
Indicatori per i Medici	Valore Indicatore	
Accessi per medico		
Indicatori attività	Valore Indicatore	
Accessi/ore apertura		
Consumi	Valore	
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori per Consumi	Valore	
Farmaci		
<i>Farmaci / visite amb e dom</i>		
Dispositivi		
<i>Dispositivi / visite amb e dom</i>		
Altri beni sanitari		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
<i>Altri beni san / visite amb e dom</i>		

8.2.10 Laboratorio medico di sanità pubblica

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Laboratorio medico di sanità pubblica	CRIL XXX	
Produzione		
Numero di campioni analizzati	Valore	
di acque di balneazione		
di acque potabili		
di alimenti		
di bevande		
di stupefacenti		
di discariche e siti contaminati		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	Turnover
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Attività	Valore indicatore	

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
N. di campioni di acque di balneazione analizzati / N. di campioni di acque di balneazione da analizzare * 100		

8.2.11 Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva		CRIL XXX	
Produzione			
Attività	Valore		
N. notifiche sospetto malattie infettive ricevute			
N. casi malattie infettive confermate			
N. comunicazioni a MMG e PLS per sensibilizzazione alla notifica delle malattie infettive (in particolare a rispetto della direttiva ministeriale sulla sorveglianza speciale morbillo e rosolia congenita)			
N. indagini epidemiologiche effettuate			
N. schede di morte pervenute nell'anno			
N. schede di morte codificate nell'anno			
N. controlli qualità sulle schede di morte			
N. vaccinazioni effettuate per tutti i vaccini previsti dal calendario vaccinale per la vita			
N. schede caricate in anagrafe vaccinale			
Teste Pesate	FTE	C totale	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Infermiere			
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato			
Infermiere - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	Turnover
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Infermiere		
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato		
Infermiere - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Totale Consumi		

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Consumi	Valore indicatore	%
Farmaci		
Dispositivi medici		
Sangue ed Emocomponenti		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Attività	Valore indicatore	
N. indagini epidemiologiche effettuate / N. notifiche malattie infettive * 100		
N. schede di morte codificate / N. schede di morte pervenute nell'anno * 100		
N. schede di morte su cui è stato effettuato il controllo di qualità / N. schede di morte pervenute * 100		
N. cicli vaccinali completi per le vaccinazioni obbligatorie effettuati entro i primi 24 mesi di vita / N. bambini residenti che compiono 24 mesi di età nell'anno * 100		

8.2.12 Igiene degli ambienti di vita

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Igiene degli ambienti di vita		CRIL XXX	
Produzione			
Attività	Valore		
Rilevamenti nel territorio			
N. Verifiche nelle scuole			
N. Verifiche nelle carceri			
N. sopralluoghi effettuati			
Teste Pesate	FTE	C totale	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato			
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			
Direttori - Personale Assimilato			

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Teste	Teste	Turnover
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Attività	Valore indicatore	
Verifiche igienico sanitarie su edifici scolastici di ogni ordine e grado / N. edifici scolastici di ogni ordine e grado		
Verifiche igienico sanitarie su carceri / N. carceri		
Verifiche effettuate / dichiarazioni inizio attività registrate		

8.2.13 Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX		
Igiene degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale	CRIL	
Produzione		
Attività	Valore	
N. interventi di vigilanza sanitaria negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande		
N. campionamenti effettuati negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande		
Teste Pesate	FTE	C totale
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Teste	Teste	Turnover

Variabili produttive offerta	Anno XXXX – Trim	
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori	Valore indicatore	
N. interventi di vigilanza sanitaria negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande suddivisi per classi di rischio / N. di esercizi censiti che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande		
N. campionamenti effettuati negli esercizi che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande / N. interventi di vigilanza sanitaria sugli esercizi censiti che producono, vendono e somministrano alimenti e bevande previsti dal PRISS		

8.2.14 Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro		CRIL	
Produzione			
Attività	Valore		
N. aziende ispezionate			
N. di sopralluoghi effettuati			
N. di atti emessi (prescrizione, disposizione, sanzione amministrativa)			
N. di violazioni accertate			
Teste Pesate	FTE	C totale	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN – indeterminato			
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			
Direttori - Personale Assimilato			

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim
Teste	Teste	Turnover
Totale Personale		
Medici		
Medici - Dipendente SSN - indeterminato		
Medici - Personale Assimilato		
Altri Dirigenti Sanitari		
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato		
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato		
Altro Comparto Sanitario		
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato		
Dirigenti PTA		
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato		
Dirigenti PTA - Personale Assimilato		
OSS-OTA-ASA		
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato		
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato		
Altro Comparto Tecnico		
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato		
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato		
Comparto Amministrativo e Professionale		
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato		
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato		
Direttori		
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato		
Direttori - Personale Assimilato		
Consumi	Valore indicatore	%
Totale consumi		
Farmaci		
Dispositivi medici		
Altri beni sanitari		
Altri beni non sanitari		
Indicatori		
Attività	Valore indicatore	
N. ispezioni in Unità locali /N.Unità locali		

8.2.15 Servizio di impiantistica e antinfortunistica

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Servizio di impiantistica e antinfortunistica		CRIL	
Produzione			
Attività		Valore	
N. verifiche impianti di messa a terra			
N. verifiche impianti di protezione da scariche atmosferiche			
N. verifiche impianti elettrici con pericolo di esplosione o incendio			
N. verifiche apparecchi di sollevamento			
N. verifiche generatori di vapore e acqua surriscaldata			
N. verifiche di ascensori e montacarichi			
Teste Pesate	FTE	C totale	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Infermiere			
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato			
Infermiere - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato			

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			
Direttori - Personale Assimilato			
Teste		Teste	Turnover
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Infermiere			
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato			
Infermiere - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato			
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			
Direttori - Personale Assimilato			
Consumi		Valore indicatore	%
Totale consumi			
Farmaci			
Dispositivi medici			
Altri beni sanitari			
Altri beni non sanitari			

8.2.16 Medicina dello sport

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Azienda XXX			
Medicina dello sport	CRIL		
Produzione			
Attività	Valore		
N. certificazioni rilasciate			
N. visite mediche			
Teste Pesate	FTE	C totale	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Infermiere			
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato			
Infermiere - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato			
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			

Variabili produttive offerta		Anno XXXX – Trim	
Direttori - Personale Assimilato			
Teste	Teste	Turnover	
Totale Personale			
Medici			
Medici - Dipendente SSN - indeterminato			
Medici - Personale Assimilato			
Altri Dirigenti Sanitari			
Altri Dirigenti Sanitari - Dipendente SSN - indeterminato			
Altri Dirigenti Sanitari - Personale Assimilato			
Infermiere			
Infermiere - Dipendente SSN - indeterminato			
Infermiere - Personale Assimilato			
Altro Comparto Sanitario			
Altro Comparto Sanitario - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Sanitario - Personale Assimilato			
Dirigenti PTA			
Dirigenti PTA - Dipendente SSN - indeterminato			
Dirigenti PTA - Personale Assimilato			
OSS-OTA-ASA			
OSS-OTA-ASA - Dipendente SSN - indeterminato			
OSS-OTA-ASA - Personale Assimilato			
Altro Comparto Tecnico			
Altro Comparto Tecnico - Dipendente SSN - indeterminato			
Altro Comparto Tecnico - Personale Assimilato			
Comparto Amministrativo e Professionale			
Comparto Amministrativo e Professionale - Dipendente SSN - indeterminato			
Comparto Amministrativo e Professionale - Personale Assimilato			
Direttori			
Direttori - Dipendente SSN - indeterminato			
Direttori - Personale Assimilato			
Consumi	Valore indicatore	%	
Totale consumi			
Farmaci			
Dispositivi medici			
Altri beni sanitari			
Altri beni non sanitari			

8.2.17 Set Informativo – Modalità di rilevazione grandi appalti

Di seguito il set informativo per la compilazione delle schede di rilevazione dei grandi appalti:

SET INFORMATIVO SERVIZI NON SANITARI (GRANDI APPALTI)						
Tabella A - Rilevazione dei Dati Contrattuali						
N.	CAMPO	DOMINIO	DIGIT	FORMATO	TIPO	NOTE
A01	Codice Azienda Sanitaria	150XXX	6	TEXT	OBB	Inserire il codice ministeriale dell'Azienda
A02	CIG		10	TEXT	OBB	Inserire il codice identificativo univoco della gara e/o del lotto di gara
A03	CUP		15	TEXT	NBB	Laddove previsto, inserire il Codice Unico di Progetto
A04	Tipo provvedimento di adozione aziendale	Si rimanda al foglio "A04_Provvedimento Adozione"	2	TEXT	OBB	Inserire il tipo di provvedimento che formalizza la aggiudicazione definitiva della gara
A05	Numero del provvedimento di adozione aziendale	Es. 0012010	10	TEXT	OBB	Inserire il numero del provvedimento aziendale di adozione. Nel caso in cui le Regioni/Aziende Sanitarie prevedano la numerazione dei provvedimenti su base annuale (es. provvedimento n. 001 del 2010, provvedimento n. 001 del 2011, ecc.), al fine di garantire l'univocità nel tempo dei codici identificativi potrebbe essere opportuno inserire l'anno di riferimento nel codice identificativo del provvedimento (es. provvedimento n. 0012010, provvedimento n. 0012011, ecc.)
A06	Identificativo contratto	Es. 0012010	10	TEXT	OBB	Codice che identifica in modo univoco il contratto di somministrazione della fornitura. Inserire il progressivo attribuito dal gestionale aziendale. Nel caso in cui le Regioni/Aziende Sanitarie prevedano la numerazione dei contratti su base annuale (es. contratto n. 001 del 2010, contratto n. 001 del 2011, ecc.), al fine di garantire l'univocità nel tempo dei codici identificativi potrebbe essere opportuno inserire l'anno di riferimento nel codice identificativo del contratto (es. contratto n. 0012010, contratto n. 0012011, ecc.)
A07	Tipologia di contratto	Si rimanda al foglio "A07_Tipologia di contratto"	2	TEXT	OBB	Tipologia di contratto ai sensi della normativa vigente (Codice civile e Codice degli appalti)
A08	Descrizione contratto		30	TEXT	OBB	Inserire la descrizione / denominazione sintetica del contratto di fornitura
A09	Data di stipula contratto	aaaaammg	8	TEXT	OBB	Data di stipula del contratto
A10	Durata contratto prevista alla stipula	mm	2	TEXT	OBB	Durata del contratto espressa in mesi prevista al momento della stipula. Il valore 00 è consentito solo per i contratti con forma di negoziazione "Acquisto in economia" (Campo A13=18 o A13=19)
A11	Data fine del contratto prevista alla stipula	aaaaammg	8	TEXT	OBB	Data di scadenza del contratto prevista al momento della stipula

A12	Data fine del contratto effettiva	aaaammgg	8	TEXT	NBB	Indicare la data effettiva di cessazione del contratto comprensiva di eventuali proroghe. Nel caso non sia prevista una data effettiva di cessazione a seguito di proroga, valorizzare con 99999999	Da valorizzare se la data di cessazione effettiva dal contratto non sia coincidente con la data di fine contratto prevista
A13	Tipologia di procedura	Si rimanda al foglio "A13_Tipologia di procedura"	2	TEXT	OBB	Tipologia di procedura con la quale è stato effettuato l'approvvigionamento dei servizi da scegliere tra le opzioni previste	
A14	Ambito di valenza della procedura	Si rimanda al foglio "A14_Ambito procedura aziendale"	2	TEXT	OBB	Ambito di valenza della procedura da scegliere tra le opzioni previste	
A15	Identificativo procedura		50	TEXT	NBB	Nel caso di gare regionali o di bacino, Inserire il codice identificativo della procedura fornito dalla Regione (SO.RE.SA) in fase di programmazione.	Da valorizzare per procedure regionali o di bacino.
A16	Tipo servizio erogato	01 – Mensa degenti 02 – Mensa dipendenti 03 – Pulizia 04 – Lavanderia 06 – Smaltimento rifiuti	2	TEXT	OBB	Selezionare il tipo di servizio erogato	
A17	RTI	01 – SI 02 – NO	2	TEXT	OBB	Indicare se il contratto è stipulato con un Raggruppamento Temporaneo di Imprese	
A18	Codice fornitore		50	TEXT	OBB	Indicare, in caso di servizio appaltato, la codifica del fornitore della BDU (in caso di RTI, inserire la denominazione del fornitore mandatario)	
A19	Ragione sociale del fornitore		50	TEXT	OBB	Indicare, in caso di servizio appaltato, la ragione sociale del fornitore della BDU (in caso di RTI, inserire la denominazione del fornitore mandatario)	
A20	Partita IVA del fornitore		11	TEXT	OBB	Indicare il numero di partita IVA del fornitore del servizio (in caso di RTI, inserire la partita IVA del fornitore mandatario)	
A21	Importo totale di aggiudicazione	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	OBB	Inserire l'importo totale di aggiudicazione. Valori ammessi: un valore numerico compreso tra 1 e 999999999999,99. Il valore del contratto va indicato al netto di IVA in €/000	
A22	Aliquota IVA	nnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali(max 6 digit)	TEXT	OBB	Indicare l'aliquota IVA applicabile	
A23	Parametro quantitativo del servizio erogato	01 – Numero 02 – MQ 03 – KG 99 – ALTRO	2	TEXT	OBB	Parametro quantitativo presente nel contratto che determina l'importo della fornitura (ad es. n° pasti, kg biancheria, mq etc). In caso di codice 99 dovrà essere indicata nella colonna "memo" il driver utilizzato	
A24	Attributo del parametro	01 – PASTI 02 – MOLTO SPORCO 03 – SPORCO 04 – PULITO 05 – BIANCHERIA 99 – ALTRO	2	TEXT	OBB	Inserire, laddove disponibile, gli ulteriori elementi che connotando il parametro quantitativo indicato nel contratto influenzano l'importo della fornitura (es. se il parametro è kg, l'attributo potrà essere kg di molto sporco, sporco, pulito). In caso di codice 99 dovrà essere indicata nella colonna "Memo" il driver utilizzato	
A25	Prezzo unitario aggiudicato	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali(max 11 digit)	NUM	OBB	Prezzo unitario relativo al parametro quantitativo presente nel contratto di fornitura (es.: costo/kg di biancheria lavata). Nel caso vi siano più prezzi unitari in funzione di diversi attributi previsti, inserirli nello stesso campo, specificando in nota. Da intendersi IVA esclusa	
A26	Grado di esternalizzazione del servizio	01 – Esternalizzato 02 – Parzialmente esternalizzato 03 – Non esternalizzato	2	TEXT	OBB	Valorizzare in funzione del livello di esternalizzazione del servizio. L'opzione "parzialmente esternalizzato" va utilizzata quando il contratto con cui si esternalizza il servizio non include alcune attività che restano in capo all'Azienda. Nell'apposito campo "memo" rilevare le attività oggetto del servizio distinguendo, nel caso di servizio parzialmente esternalizzato, tra attività di competenza della ditta esterna e attività di	
A27	Assistenza fornitura del servizio		60	TEXT	NBB	Indicare la tipologia dei servizi inclusi e la tipologia di servizi eventualmente esclusi dal contratto in vigore (es. distribuzione del pasto al paziente inclusa, manutenzione correlata, etc).	
A28	Contratto oggetto di estensione	01 – SI 02 – NO	2	TEXT	OBB	Indicare se il contratto di fornitura ha subito un'estensione	
A29	Contratto oggetto di proroga	01 – SI 02 – NO	2	TEXT	OBB	Indicare se il contratto sia stato oggetto di proroga tecnica in attesa dell'indizione di una nuova gara.	
A30	Durata proroga	mm	2	TEXT	OBB	Valorizzare indicando il numero di mesi di durata, in caso il contratto sia stato oggetto di proroga tecnica in attesa dell'indizione di una nuova gara. Il campo va compilato solo nel caso la durata effettiva del contratto sia superiore alla durata prevista	
A31	Contratto oggetto di "ripetizione di servizio analogo" (ex art. 57 D.Lgs. 163/06)	01 – SI 02 – NO	2	TEXT	OBB	Indicare se il contratto può essere oggetto di ripetizione secondo quanto previsto in fase di aggiudicazione.	
A32	Indizione procedura per nuova aggiudicazione del servizio in data	aaaammgg	8	TEXT	NBB	Indicare la data di indizione della nuova procedura di aggiudicazione del contratto (se avviata), in caso di contratto terminato/prorogato.	Da alimentare solo nel caso in cui sia stata indetta una nuova procedura di aggiudicazione
A33	Forma di negoziazione (in caso di nuova procedura indetta)	Si rimanda al foglio "A13_Tipologia di procedura"	2	AN	NBB	Indicare la forma di negoziazione individuata in caso di indizione di nuova procedura di aggiudicazione del servizio.	Da alimentare solo nel caso in cui sia stata indetta una nuova procedura di aggiudicazione
A34	Ambito di valenza della nuova procedura indetta	Si rimanda al foglio "A14_Ambito procedura aziendale"	2	AN	NBB	Indicare l'ambito di valenza (nel caso di eventuale nuova procedura di aggiudicazione indetta) tra quelli elencati selezionando il menu a tendina: Nazionale, Regionale, Sovra-aziendale, Consortile, Bacino, Aziendale)	Da alimentare solo nel caso in cui sia stata indetta una nuova procedura di aggiudicazione
A35	Identificativo nuova procedura indetta			AN	NBB	Nel caso di gare regionali o di bacino, Inserire il codice identificativo della procedura fornito dalla Regione (SO.RE.SA) in fase di programmazione.	Da valorizzare per procedure regionali o di bacino.
A36	n° di Aziende coinvolte nella nuova procedura indetta	nnn	2	NUM	NBB	In caso di indizione di nuova procedura di gara, indicare il numero delle Aziende partecipanti alla nuova procedura (es: 1 se la procedura riguarda la sola Azienda coinvolta nella rilevazione; 2 se la gara di appalto di servizio "aggrega" due diverse Aziende)	Da alimentare solo nel caso in cui sia stata indetta una nuova procedura di aggiudicazione

Tabella B - Rilevazione dei dati economico-gestionali							
N.	CAMPI	DOMINIO	DIGIT	FORMATO	TIPO	NOTE ALLA COMPILAZIONE	VALIDO SE
B01	Azienda	150xxx	6	TEXT	OB	Inserire codice azienda preceduto dal codice	
B02	Codifica standard (CRIL)	xxxx	4	TEXT	OB	Si fa riferimento al codice del CRIL alberghiero a 4 digit che accoglie i costi del servizio censito	
B03	Contatore (CRIL)	n	1	NUM	OB	Inserire il contatore del CRIL	
B04	Indirizzo (CRIL)	nnn	3	TEXT	OB	Inserire l'indirizzo fisico della struttura per la quale si rileva il costo del servizio.	
B05	Data invio	aaaammgg	2	TEXT	OB	Inserire la data di invio della scheda di rilevazione.	
B06	Periodo di riferimento invio	aaaammgg	8	TEXT	OB	Inserire il periodo di riferimento di invio della scheda di rilevazione	
B07	Tipo servizio erogato	01 - Mensa degenti 02 - Mensa dipendenti 03 - Pulizia 04 - Lavanderia 06 - Smaltimento rifiuti	2	TEXT	OB	Selezionare il tipo di servizio erogato oggetto della rilevazione	
B08	Costi materiali	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Rilevare i costi sostenuti in €/000 nel caso di produzione interna ovvero sostenuti in quanto non compresi nell'eventuale contratto di servizio e relativi a materiali di consumo. Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio avvenga con risorse interne ovvero in caso di parziale esternalizzazione del servizio.
B09	Costo del Personale adibito	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Va rilevato il costo diretto in €/000 del personale adibito all'erogazione del servizio sia nell'eventualità di servizio prodotto internamente, sia nell'eventualità di servizio esternalizzato. Nel caso di servizio esternalizzato va indicato il costo di personale interno impiegato nelle attività non comprese nel contratto di servizio. Alcuni esempi di costo del personale: - dietisti - inservienti - cuochi - personale di pulizia - etc. Valorizzare con 0 nel caso non si rilevi tale fattispecie. Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	Da alimentare solo nel caso in cui per l'erogazione del servizio sia previsto l'impiego di personale aziendale. La fattispecie ricorre e il campo si intende obbligatorio, nel caso non sia previsto servizio ad opera di fornitore esterno.
B10	Quota ammortamento	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Vanno rilevate le quote di ammortamento in €/000 di competenza per impianti, macchinari, arredi, strumenti (es. mobilità ed apparecchiature mensa, arredo locali, impianti di sterilizzazione e lavanderia etc.), impiegati nell'erogazione del servizio. Le quote di ammortamento dei cespiti seguono le stesse regole di calcolo applicate in contabilità. Valorizzare con 0 nel caso non si rilevi tale fattispecie. Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	La rilevazione del costo è subordinata alla presenza in Azienda di macchine o impianti di proprietà aziendale impiegati nell'erogazione del servizio.
B11	Manutenzione ordinaria	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Vanno rilevati costi in €/000 direttamente sostenuti per la manutenzione di macchinari ed impianti impiegati per l'erogazione del servizio. Valorizzare con 0 nel caso non si rilevi tale fattispecie. Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	L'obbligatorietà della rilevazione è vincolata all'utilizzo di impianti e macchinari di proprietà aziendale nell'erogazione del servizio.
B12	Utenze e altri costi	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Vanno rilevati i costi in €/000 sostenuti direttamente dal CRIL per le utenze. Ad esempio: - combustibili; - utenze elettriche e telefoniche; - Assicurazioni di ogni tipo - Riscaldamento Valorizzare con 0 nel caso non si rilevi tale fattispecie. Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	Da alimentare solo nel caso in cui per l'erogazione del servizio l'azienda sostenga costi per utenze.
B13	Ticket	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Da rilevare eventuali costi in €/000 per ticket restaurant distribuiti al personale (da rilevare solo per la mensa dipendenti). Valorizzare con 0 qualora non esista la fattispecie.	
B14	Altro	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Rilevare altri costi diretti in €/000 non compresi nelle categorie sopra elencate. Valorizzare con 0 qualora non esista la fattispecie.	
B15	Costi del servizio esternalizzato – Identificativo contratto		10	TEXT	NB	Nel campo va rilevato l'identificativo del contratto di fornitura per il CRIL (cfr. campo A06) e il servizio oggetto della scheda di rilevazione: la scheda prevede fino ad un massimo di tre contratti per singolo CRIL. In caso di più contratti per servizio e CRIL duplicare la scheda.	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio sia affidata integralmente o parzialmente ad un fornitore esterno.
B16	Costi del servizio esternalizzato – costo nel periodo	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Nel campo deve essere rilevato l'intero importo maturato in €/000 dall'Azienda (fatturato e da fatturare) per l'erogazione del servizio nel periodo di competenza.	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio sia affidata integralmente o parzialmente ad un fornitore esterno.
B17	Costi del servizio esternalizzato – Totale "costi service"	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Inserire il totale in €/000 dei costi rilevati per il servizio affidato a fornitore esterno nel periodo di competenza.	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio sia affidata integralmente o parzialmente ad un fornitore esterno.
B18	Costi del servizio esternalizzato – Piano dei conti regionale		9	TEXT	NB	Inserire il conto di contabilizzazione come da piano dei conti di contabilità generale regionale.	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio sia affidata integralmente o parzialmente ad un fornitore esterno.
B19	Altri costi esterni – Identificativo contratto		10	TEXT	NB	Numero identificativo di eventuali altri contratti di fornitura "strumentali" all'erogazione del servizio finale: ad esempio riferimento del contratto del servizio di trasporto pasti (se non previsto nel contratto principale di erogazione del servizio di ristorazione).	Da alimentare nel caso in cui l'erogazione del servizio sia affidata integralmente o parzialmente ad un fornitore esterno.
B20	Altri costi esterni – costo nel periodo	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Costi sostenuti in €/000 a fronte di altri contratti fornitura "strumentali" ed accessori al contratto principale. Valorizzare con 0 in caso non vi siano ricavi	Da alimentare solo nel caso in cui vi siano contratti di fornitura accessori a quello principale.
B21	Altri costi esterni – piano dei conti regionale		9	TEXT	NB	Inserire il conto di contabilizzazione come da piano dei conti regionali	Da alimentare solo nel caso in cui vi siano contratti di fornitura accessori a quello principale.
B22	Altri costi esterni – totale	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	NB	Inserire il totale degli altri costi esterni rilevati. Valorizzare con 0 in caso non vi siano costi	Da alimentare solo nel caso in cui vi siano contratti di fornitura accessori a quello principale.
B23	Ricavi – piano dei conti regionale		9	TEXT	NB	Inserire il conto di contabilizzazione degli eventuali ricavi generati nell'erogazione del servizio (sia esso gestito internamente, sia esso esternalizzato). Si rimanda al paragrafo "Focus costi e ricavi" del memo per maggiori dettagli.	
B24	Ricavi – totale	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	OB	Inserire il valore dei ricavi eventualmente generati nell'erogazione del servizio nel periodo di competenza (sia esso gestito internamente, sia esso esternalizzato). Valorizzare con 0 in caso non vi siano ricavi	
B25	Costi netti – totale	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	OB	Valorizzare inserendo il costo complessivo (costi interni più costi esterni meno ricavi) rilevato per il servizio nel periodo di competenza	
B26	Indicatori	nnnnnnnn,nn	arrotondato alle prime due cifre decimali	NUM	OB	Indicatori quantitativi per la valutazione del costo del servizio. Per ogni servizio oggetto di rilevazione e CRIL di destinazione dei costi sostenuti devono essere indicati i costi sostenuti e ricavi generati al Memo per maggiori dettagli.	

Anagrafica descrizione tipo provvedimento aziendale	
Codice tipo di provvedimento	Descrizione tipo di provvedimento
01	Delibera di aggiudicazione capofila
02	Delibera di recepimento gara regionale e/o bacino e/o consorziata
03	Delibera/determina aziendale
04	Lettera di commessa
99	Altro

Anagrafica Tipo contratto	
Codice tipologia di contratto	Descrizione tipologia di contratto
01	Contratto di acquisto (art.1470 - C.C)
02	Contratto di somministrazione (art.1559 - C.C)
03	Contratto di comodato (art.1803 - C.C)
04	Contratto di leasing (art.160 D.Lgs 163/2006)
05	Contratto di locazione (artt.1571-1654/1523 C.C.)
06	Contratto di service (art.1665 - C.C)
07	Contratto di leasing finanziario (art.1523 - C.C)
08	Contratto misto (artt.14-15 D.Lgs.163/2006)
11	Contratto di donazione (art.769 - C.C)
99	Altro

Anagrafica Tipo procedura	
Codice tipologia di procedura	Descrizione tipologia di procedura
01	Procedura aperta - (art. 55 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
02	Procedura ristretta - (art. 55 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)
03	Procedura negoziata previa pubblicazione bando (art.56 D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)
04	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 2, lettera a, D.Lgs.163/2006)
05	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 2, lettera b, D.Lgs.163/2006)
06	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 2, lettera c, D.Lgs.163/2006)
07	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 3, lettera a, D.Lgs.163/2006)
08	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 3, lettera b, D.Lgs.163/2006)
09	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 3, lettera c, D.Lgs.163/2006)
10	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 4, D.Lgs.163/2006)
11	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 5, lettera a, D.Lgs.163/2006)
12	Procedura negoziata senza previa pubblicazione bando (art.57, comma 5, lettera b, D.Lgs.163/2006)
13	Dialogo competitivo (D.Lgs. 153/2006 - art.59)
14	Accordo quadro (D.Lgs. 163/2006 - art.59)
15	Accordo quadro CONSIP
16	Sistema dinamico di acquisizione (D.Lgs. 163/2006 - art.60)
17	Sistema dinamico di acquisizione CONSIP
18	Acquisto in economia - cottimo fiduciario (D.Lgs. 163/2006 - art.125)
19	Acquisto in economia - amministrazione diretta (D.Lgs. 163/2006 - art.125)
20	Convenzione CONSIP
21	Accordo tra pubbliche amministrazioni (L. 241/1990 art. 15 e ss.mm.ii.)
99	Altro

Ambito valenza procedura aziendale	
Codice ambito di valenza della procedura valenza della procedura	Descrizione ambito di valenza della procedura
01	Nazionale
02	Regionale
03	Sovraziendale o Consortile
04	Bacino
05	Aziendale
06	Provinciale
07	Cassa economale (no procedura)
99	Altro